



ANNO XXXV

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 8 SETTEMBRE 2004 -

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 - 364690 - 364660 - Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) - Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) - Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500)

Le richieste di numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di e 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A."

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicate per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. - Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

ATTI

DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.05.2004, n. 135/10:
Comune di Scanno (AQ) - Variante al Piano Regolatore Paesistico - Ditta Silla Mario Valentino. Pag. 2250

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 04.06.2004, n. 478:
Integrazione tariffaria A.R.P.A. s.p.a. - G.T.M. s.r.l. - La Panoramica s.n.c. - SATAM s.r.l. - Area Metropolitana Chieti-Pescara - Approvazione Progetto. Pag. 2250

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 672:
Programma attività - anno 2004 - per Guide Alpine ed Accompagnatori di Media Montagna - L.R. n. 86/1998 e per Maestri di sci - L.R. n. 94/1996. Pag. 2257

DECRETI*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 23.06.2004, n. 116/9Bil:
Variazione Bilancio. Pag. 2263

ORDINANZE*Presidente della Giunta Regionale*

ORDINANZA 14.06.2004, n. 04:
Smaltimento rifiuti urbani presso la discarica località Cerratina in Comune di Lanciano (CH) - Proroga di mesi 6. Pag. 2263

DETERMINAZIONI*Direttoriali*

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
 POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE
 RAPPORTI ESTERNI
 SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONFERENZA
 DEI DIRETTORI REGIONALI

DETERMINAZIONE 08.07.2004, n. DA/53:
Incarico di studio e consulenza per una proposta di revisione della Carta degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87.3.c del Trattato istitutivo della Comunità Europea Avv. ALBERTA CRISCUOLO. Pag. 2265

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
 FORESTE E SVILUPPO RURALE,
 ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA

SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
 AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 17.06.2004, n. DH12/46:
Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2001/2003 (2° Sportello). Domanda n. 04156561936 del 30.07.2002. Opere: Ristrutturazione tetti di strutture zootecniche e acquisto trattore e attrezzature. Ditta: CAVATASSI CLAUDIO nato a Teramo il 24.10.1961 residente a Isola del Gran Sasso (TE). Settore Produttivo: Zootecnia da carne comparto equino. Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 2266

DETERMINAZIONE 02.07.2004, n. DH12/47:
Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2001/2003 (2° Sportello). Domanda n. 04156561922 del 29.07.2002. Opere: Sistemazione esterna centro zootecnico ed acquisto attrezzature. Ditta: DI DONATO ERNESTO nato a Castiglione M.R. (TE) il 15.10.1961 residente in Castiglione M.R. (TE). Settore Produttivo: Zootecnia da carne - Bovini. Liquidazione finale contributo in conto capitale. Pag. 2267

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
 SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 15.06.2004, n. DI3/39:
Cava di ghiaia in località "Case Palazzo" del Comune di Fossacesia

(CH) Ditta: S.M.I. Società Meridionale Inerti srl di Vasto. Autorizzazione proroga. Pag. 2267

DETERMINAZIONE 22.06.2004, n. DI3/46:

Cava di ghiaia in località "Congiunti". Comune di Collecervino (PE). Ditta SCAVI di CAMPINI NICOLINO con sede legale in c.da Cepraneto n. 1 Collecervino (PE). Autorizzazione Apertura cava. Pag. 2268

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
 EDILIZIA RESIDENZIALE
 AREE URBANE, CICLO IDRICO
 INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
 PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
 E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 05.07.2004, n. DC2/103:

L.R. 27.12.2001 n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo" - Concessione del contributo in conto rata semestrale posticipata di Euro 1.014,06 in favore del Comune di San Pio delle Camere (AQ). Pag. 2269

DETERMINAZIONE 05.07.2004, n. DC2/113:

L.R. 3.4.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni - Concessione di costruzione e gestione - Comune di Pescocostanzo (AQ). Concessione contributo regionale, impegno ed erogazione 5ª rata annua di Euro 68.172,31. Pag. 2271

DETERMINAZIONE 05.07.2004, n. DC2/116:

L.R. 3.4.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni - Concessione di costruzione e gestione - Comune di Rocca Pia (AQ). Concessione contributo regionale, impegno ed erogazione 5ª rata annua di Euro 13.882,36. Pag. 2272

DETERMINAZIONE 05.07.2004, n. DC2/117:

L.R. 3.4.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione - Concessione di costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione del metano nel Comune di Turrivalignani (PE). Concessione contributo, impegno ed erogazione 6ª rata annua di Euro 38.011,23. Pag. 2273

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
 EDILIZIA RESIDENZIALE
 AREE URBANE, CICLO IDRICO
 INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
 PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
 ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DC7/364:

ATER PESCARA - Reinvestimento fondi L. 560/93 introitati nell'anno 2003. Pag. 2274

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DC7/365:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15 - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di

emergenza abitativa. Comune di Tollo (CH). Pag. 2274

DETERMINAZIONE 23.06.2004, n. DC7/367:

Comune di Fagnano Alto. Legge 457/78, Bienni 88/89 e 90/91 - Recupero patrimonio di ERP loc. Ripa - Integrazione di finanziamento di Euro 5.846,94. Pag. 2275

DETERMINAZIONE 29.06.2004, n. DC7/369:

ATER TERAMO - Autorizzazione al reinvestimento dei proventi residui ex Legge 560/93 alla data del 31.12.2002 pari ad Euro 141.300,15. Pag. 2275

DETERMINAZIONE 30.06.2004, n. DC7/370:

Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15 - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Penapiedimonte (CH). Pag. 2276

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE,
CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 14.06.2004, n. DC6/88:

Espropriazioni a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona (AQ) degli immobili siti nel Comune di Sulmona (AQ) per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della nuova fabbrica di confetti "Ovidio" della Ditta Carugno di Sulmona. Pag. 2276

DETERMINAZIONE 17.06.2004, n. DC6/89:

Deposito presso la Segreteria dei Comuni di San Salvo (CH) e di Cupello (CH) dell'Elenco delle ditte e Piano particellare di esproprio, relativo ai lavori di completamento rete idrica e fognante a servizio dell'Agglomerato Industriale di San Salvo. Pag. 2277

DETERMINAZIONE 17.06.2004, n. DC6/90:

Proroga dei termini relativi a espropriazione, lavori e occupazione d'urgenza, per l'esecuzione dei lavori per il completamento di opere di urbanizzazione nell'agglomerato industriale di Atessa in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro. Pag. 2277

DETERMINAZIONE 17.06.2004, n. DC6/91:

Espropriazioni a favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CH), degli immobili siti nel Comune di Roccaspinaveti (CH) per l'esecuzione dei lavori di costruzione opificio adibito alla produzione di carpenteria metallica, infissi in alluminio ecc. della ditta F.lli Orlando A. & C. S.n.c. Pag. 2278

DETERMINAZIONE 02.07.2004, n. DC6/93:

Espropriazioni a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese (CH) degli immobili necessari per i lavori di costruzione di un nuovo stabilimento per la produzione di prefabbricati leggeri per l'edilizia della Ditta EDIL SCAVI S.n.c. di Marinella Mario e Vincenzo sito nell'agglomerato industriale di San Salvo (CH). Pag. 2279

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 24.06.2004, n. DD7/40:
Reiscrizione in bilancio di fondi vin-
colati eliminati dal conto dei residui. ...
..... **Pag. 2280**

DETERMINAZIONE 01.07.2004, n. DD7/41:
Reiscrizione in bilancio di fondi vin-
colati eliminati dal conto dei residui. ...
..... **Pag. 2282**

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO DEMANIO E
PATRIMONIO IMMOBILIARE

DETERMINAZIONE 15.06.2004, n. DD8/105:
Prog. SAI/VA n. 367 “Impianto Trat-
tamento Acque Fiume Trigno”, di cui
alla Disposizione Presidenziale ex
CASMEZ n. 66545 del 16.10.80, perve-
nuto alla Regione Abruzzo ai sensi degli
Artt. 139 e 148 del T.U. delle leggi sugli
Interventi nel Mezzogiorno approvato
con D.P.R. 6.3.78 n. 218. Trasferimen-
to in proprietà al Consorzio per l’Area
di Sviluppo Industriale del Vastese in
virtù delle LL.RR. 10.1.86 n. 2 e
7.11.86 n. 61. Pag. 2284

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 22.06.2004, n. DG11/29:
Variazione della ragione sociale,

Ditta “COLUCCI GIUSEPPINA” , che
assume denominazione “CHIULLI RIC-
CARDO” con sede in Via 1° Maggio,
Torre de’ Passeri (PE). Pag. 2284

DIREZIONE TERRITORIO
URBANISTICA, BENI AMBIENTALI,
PARCHI, POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO AREE PROTETTE BB.AA.
STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE 16.06.2004, n. DN8/113:
DOCUP 2000-2006. Asse 3 - Misura
3.2 - Azione 3.2.1 Progetto Integrato
Territoriale della Provincia di Pescara.
Determinazioni. Pag. 2285

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DE4/049:
Impianto di seggiovia biposto ad
attacchi fissi denominata “Le Piane -
Guado di Coccia” (1159,50-1674,80
s.l.m.) da realizzarsi in Comune di
Campo di Giove (AQ), in sostituzione
della esistente omonima cabinovia a
cestelli biposto. L.R. 61/83 e s.m.,
approvazione Regolamento di Eserci-
zio, Piano di Soccorso ed autorizzazio-
ne al pubblico esercizio provvisorio.
..... **Pag. 2285**

DETERMINAZIONE 30.06.2004, n. DE4/051:
L.R. 27.04.1995 n. 67, modificata

dalle LL.RR. 17/12/1996 n. 140 e 27/12/2001 n. 85. Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento degli impianti di risalita in Abruzzo. Annualità 2004. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento (Art. 3 commi 15 e 16). Pag. 2286

DIREZIONE TURISMO AMBIENTE
ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DF3/61:

Ditta Flli BELLIA S.n.c. - Via Custozza 15 - 66013 Chieti Scalo (CH) - Rinnovo autorizzazione Reg.le n. 6010 del 12/12/95 prorogata con (D.G.R. n. 2022 del 06/08/98; D.G.R. n. 98 del 21/02/2001; Determinazione DF3/64 del 20/07/2003; Determinazione DF3/124 del 18/12/2003 e Determinazione n. DF3/18 dell'11/03/04) per l'esercizio di attività di autodemolizione e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi. Pag. 2295

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DF3/62:

Ditta ITALFER di Sfoglia Giovina - Zona Industriale Colleranese - Giulianova (TE) - Centro di Autodemolizione di veicoli a motore e deposito preliminare di rifiuti di materiale metallico, cartaceo, vetroso, plastico - Rinnovo autorizzazione n. 2959 dell'11.11.98, prorogata con D.G.R. n. 98 del 21.02.2001 e Determinazione n. DF3/121 del 05.12.2003, limitatamente all'esercizio dell'attività di deposito preliminare di rifiuti di materiale

metallico, cartaceo, vetroso, plastico. Pag. 2299

DETERMINAZIONE 01.07.2004, n. DF3/64:

Ditta LATERLITE S.p.A. con sede legale e amministrativa - Solignano (PR) - 43045 Rubbiano di Forno - Via Vittorio Veneto n. 30 - Proroga dell'autorizzazione regionale n. 1184 del 02.06.1999, già intestata a UNICEM S.p.A. e poi a BUZZI UNICEM S.p.A. a seguito di D.G.R. n. 251 del 16.12.1999 e poi ancora volturata a favore di LATERLITE S.p.A. con provvedimento DF3/40/02 del 10.06.2002 - Impianto di deposito preliminare e smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi ubicato in località Coccetta del Comune di Lentella (CH). Pag. 2304

DIREZIONE TURISMO AMBIENTE
ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 21.06.2004, n. DF2/89:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per gli impianti "due centrali termiche ad espulsione d'aria proveniente dalle fasi di lavorazione" - per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta CT POINT da ubicarsi in Comune di Guardiagrele (CH). Pag. 2308

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI
DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

**Avviso pubblico per la nomina del
Difensore Civico (L.R. n. 126/95).**
..... **Pag. 2311**

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO
URBANISTICA BB.AA. PARCHI
POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO AREE PROTETTE BENI AMBIENTALI
STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE*

**Avviso di deposito progetto definiti-
vo dei lavori di realizzazione del colle-
gamento viario tra la Piana di Campo
Felice e l'altipiano delle Rocche".** Ditta
ANAS S.p.A. - Compartimento della
viabilità per l'Abruzzo. **Pag. 2313**

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO
URBANISTICA BB.AA. PARCHI
POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA*

**- Rinnovo licenza di attingimento
acqua dal fiume Turano nel Comune di
Carsoli per uso irriguo.** Ditta: FORSI-

NETTI ERNESTO. **Pag. 2314**

**- Rinnovo licenza di attingimento
acqua dal fosso 1-7-3 nel Comune di
Avezzano per uso irriguo.** Ditta: FIASCA
GIOVANNI. **Pag. 2314**

**- Rinnovo licenza di attingimento
acqua dal fiume Bonomo nel Comune
di Balsorano.** Ditta: MARGANI ANTONIO
ED ALTRI. **Pag. 2314**

**- Rinnovo licenza di attingimento
acqua dal collettore centrale nel Comu-
ne di Luco dei Marsi per uso irriguo.**
Ditta: PUGLIELLI VINCENZO. .. **Pag. 2316**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI L'AQUILA

**Deliberazione di Consiglio Provincia-
le n. 36 del 15.04.2004 - Comune di
Civitella Roveto - Variante al P.R.G.
legge n. 1 del 3.01.1978 - Costruzione
impianto di depurazione, delibera di
C.C. n. 21 del 19.03.2002 e delibera di
G.C. n. 43 del 29.04.2003. **Pag. 2316****

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

**- Estratto decreto definitivo di
esproprio relativo ai lavori di pubblica
utilità per "Allargamento sede stradale
e rifacimento tratti della pavimentazio-
ne sulla S.P. n. 31 di Castilenti. Tratto
Castilenti - SS 553 e S.P. n. 31/D Boni-
fica Fino". **Pag. 2317****

**- Estratto decreto definitivo di espro-
prio relativo ai lavori di pubblica utilità**

sulla "S.P. n. 8 del Salinello. Variante alla Strada provinciale. Tratto Ponzano Civitella. 1° e 2° Stralcio". Pag. 2317

- Estratto decreto definitivo di esproprio relativo ai lavori di pubblica utilità per "Sistemazione del corpo stradale e parziale completamento della pavimentazione sulla S.P. n. 34/C di San Pietro". Pag. 2321

CITTÀ DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)

Modifiche allo Statuto del Comune di Francavilla al Mare. Pag. 2324

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04.06.2004. Approvazione variante parziale al P.R.G. relativa alla revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. Pag. 2325

- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 04.06.2004. Approvazione Piano di Lottizzazione ai sensi dell'art. 21 L.R. 18/83, Comparto 4 Settore B. Ditta Di Pietro Adriana e Iannetti Franco. Pag. 2325

COMUNE DI ARI (CH)

Decreto n. 1 del 15 maggio 2004. - Coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località "Rossipinti" in favore della Ditta Flli Adezio snc con sede in

Ari. Pag. 2327

COMUNE DI ATESSA (CH)

Decreto n. 09 del 17.06.2004. Espropriazione di terreni occorsi per l'attuazione del P.I.P. in località Saletti. Decreto di espropriazione definitiva. Pag. 2327

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

Avviso di adozione variante normativa al vigente Piano Regolatore Generale. Pag. 2328

COMUNE DI COLLECORVINO (PE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24.05.2004. Art. 30/bis L.R. 18/83 nel testo in vigore - Programma integrato d'intervento in variante al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione definitiva. Pag. 2328

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 5.4.2004: "Ristrutturazione immobile a destinazione commerciale in Via Galilei, in variante al P.R.G. vigente - Ditta Di Ubaldo & Forlini s.r.l. - Accordo di programma - Ratifica. Pag. 2329

- Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consi-

glio Comunale n. 19 del 24.5.2004: "Ristrutturazione immobile a destinazione commerciale in Via Galilei, in variante al P.R.G. vigente - Ditta Di Ubaldo & Forlini s.r.l. - Rettifica delibera commissariale del 5.4.2004, n. 8". Pag. 2330

COMUNE DI INTRODACQUA (AQ)

Decreto di esproprio n. 2 dell'8 marzo 2004. Espropriazione di terreni occorsi per la "Realizzazione di insediamenti di Edilizia Economica e Popolare". Pag. 2331

COMUNE DI MONTEODORISIO (CH)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della variante al P.R.E.. Pag. 2331

COMUNE DI OVINDOLI (AQ)

Deliberazione del Commissario ad acta n. 13 del 30.04.2004. Nuovo Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva. Pag. 2331

COMUNE DI RIPA TEATINA (CH)

- Estratto delibera di C.C. n. 35 del 16.06.2004 - Approvazione Variante al Piano Attività Produttive in località S. Stefano - Foro. Pag. 2332

- Estratto delibera di C.C. n. 36 del 16.06.2004 - Approvazione Progetto d'area Comunale (P.A.C.) "Torre Bucciarelli" in Contrada Feudo. Pag. 2333

COMUNE DI SECINARO (AQ)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.04.2004 - "Approvazione del P.R.P.E.". Pag. 2333

COMUNE DI TRASACCO (AQ)

Deliberazione consiliare del 26.05.04 n. 27. Avviso di adozione recepimento normativa urbanistica di cui alle LLRR. 12/99 e 54/99. Pag. 2334

COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)

Estratto della deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 26 marzo 2004, n. 13, avente a oggetto: "Modifica degli articoli 61 e 62 e abrogazione dell'art. 59 del capo III dello Statuto Comunale (Difensore civico)". Pag. 2334

COMUNITÀ MONTANA DELLA MAIELETTA "ZONA P" PENNAPIEDIMONTE (CH)

Avviso Piano di zona dei servizi sociali 2002-2004 dell'ambito territoriale sociale n. 27 - Maielletta. Pag. 2335

UNDIS S.P.A. SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI SULMONA (AQ)

Tariffe gas GPL Comune di Cocullo. Pag. 2336

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 ATTI

 DELIBERAZIONI DEL
 CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 18.05.2004, n. 135/10:
**Comune di Scanno (AQ) - Variante al
 Piano Regolatore Paesistico - Ditta Silla
 Mario Valentino.**

Omissis

IL CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

a maggioranza Statutaria espressa con
 voto palese

DELIBERA

per quanto esposto in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 9.5.1990, n. 69 e successive modifiche, integrazioni ed interpretazioni, la variante al Piano Regionale Paesistico come proposto dal Comune di Scanno (AQ), e integrato e modificato, composto dagli elaborati allegati alla delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 18.9.2003, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento costituisce assenso anche ai sensi dell'art. 150 D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

3. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti di rito a cura del competente Servizio aree protette, beni ambientali, storico architettonici e valutazione impatto ambientale.
-

 DELIBERAZIONI DELLA
 GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 04.06.2004, n. 478:

**Integrazione tariffaria A.R.P.A. s.p.a. -
 G.T.M. s.r.l. - La Panoramica s.n.c. -
 SATAM s.r.l. - Area Metropolitana Chieti-
 Pescara - Approvazione Progetto.**

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso

- Che con deliberazione della Giunta regionale n. 986 del 26.11.2002 è stato approvato il documento contenente le "Linee Guida di indirizzo del Piano Regionale Integrato dei Trasporti";
- Che nel documento, fra gli altri obiettivi, si sottolinea l'importanza di porre in essere sistemi di tariffazione integrata, la cui realizzazione si impone come necessaria e urgente, giacchè - si legge nelle Linee Guida del P.R.I.T. - "se il titolo di viaggio non consente indifferentemente tutti gli scambi modali desiderati, l'utilizzo di vari servizi, anche ben organizzati, è considerato una perdita di tempo e un aggravio di costi. Quindi è necessario che, sia pure entro un limite orario prestabilito, il titolo di viaggio consenta l'accesso ad una rete estesa (...) così da arrivare nelle località prescelte per motivi di studio o di lavoro dei principali poli di attrazione urbana con un solo titolo di viaggio." Infatti - continua la relazione - "il van-

taggio è costituito dalla forte attrattività del «sistema» integrazione tariffaria/integrazione modale e vettoriale come sistema fisicamente e funzionalmente accessibile e riconoscibile all'utenza con una sola sigla, prescindendo dalla pluralità dei soggetti amministrativi ed imprenditoriali che lo realizzano. In sostanza l'integrazione è elemento fondamentale del progetto qualità dei trasporti”;

- Che parimenti nel documento si è dato risalto all'area urbana Chieti-Pescara, o area metropolitana, ovvero sia all'area “in cui la dinamica dei fattori incidentali sulla mobilità è stata più sensibile che nel resto della Regione, ed ha portato ad una maggiore definizione del ruolo dei Comuni ivi compresi” con la definizione di “una prima cinta di Comuni per i quali la mobilità verso i centri attrattori dei due capoluoghi di Provincia risulta preponderante rispetto al resto della mobilità”;
- Che l'area metropolitana evidenzia, infatti, rapporti di stretta integrazione territoriale in ordine alle attività economiche, ai servizi essenziali, alla vita sociale, nonché alle caratteristiche territoriali, comportando, in questo modo, conseguenze di peso rilevante sul trasporto pubblico locale, giacché è stato calcolato che la mobilità verso questi capoluoghi di Provincia coinvolge ogni giorno più della metà dei residenti nei Comuni limitrofi;
- Che, per questo motivo, ai fini del trasporto pubblico locale questa determinata area può essere considerata come un'unica unità territoriale, all'interno della quale può essere organizzato un sistema di trasporto pubblico integrato e coordinato in rapporto ai fabbisogni di mobilità. Un sistema di trasporto che preveda l'implementazione di un modello di integrazione a zone: in particolare ad un'unica zona tariffaria comprendente il territorio dei

Comuni di Pescara, Chieti, Francavilla al Mare, Montesilvano, Cepagatti, San Giovanni Teatino, Spoltore, Ripa Teatina, Torrecchia Teatina e porzioni di territorio dei Comuni di Silvi, Ripa Teatina, Cappelle, Città Sant'Angelo, Manoppello e Miglianico;

- Che la definizione di questa area come unica zona tariffaria comporta il venir meno del sistema tariffario regolato su base chilometrica e l'introduzione di una tariffa unica valevole per quella zona a prescindere dal vettore che si utilizza o dal numero dei mezzi;
- Che con l'obiettivo di concertare una linea comune in ordine all'area metropolitana, con riguardo al settore del trasporto pubblico, l'Assessorato regionale ai Trasporti ha organizzato nell'ottobre dello scorso anno una conferenza organizzativa alla quale hanno preso parte i Sindaci dei Comuni i cui territori ricadono all'interno del perimetro dell'area metropolitana oltre che esponenti dell'Università G. D'Annunzio;
- Che il legislatore regionale già con la legge regionale 27 dicembre 1998, n. 153 aveva posto l'accento sull'importanza dell'integrazione tariffaria, come misura di sviluppo e incentivazione all'utilizzo del mezzo pubblico, stabilendo all'art. 16, che la Giunta regionale, «allo scopo di favorire il processo di razionalizzazione e sviluppo del trasporto pubblico locale, procede all'individuazione di un sistema di integrazione tariffaria con adozione di titoli di viaggio che consentano all'utenza di utilizzare diversi servizi di trasporto di persone nel territorio regionale» e che «altresì, in via sperimentale (detta) integrazione (...) può realizzarsi mediante apposita convezione tra le Aziende esercenti il trasporto pubblico locale, nel rispetto della tipologia e dei titoli di viaggio adottati

dalla regione, che troverà attuazione a seguito di approvazione da parte della Giunta regionale»;

Considerato che, in tal senso, le aziende A.R.P.A. S.p.A., G.T.M. S.r.l., LA PANORAMICA s.n.c. e la SATAM s.r.l. hanno presentato un progetto di integrazione tariffaria che investe l'area metropolitana come sopra individuata;

Visto il progetto di integrazione dell'area metropolitana e il contratto che regola i rapporti fra le aziende proponenti (documenti allegati al presente atto rispettivamente sotto le lettere "A" e "B");

Atteso che l'obiettivo finale del progetto di integrazione è quello di incrementare la domanda di mobilità e disincentivare l'utilizzo del mezzo privato in ragione delle migliori e più vantaggiose condizioni che vengono in questo modo offerte all'utente, favorendo in particolare gli spostamenti dai confini dell'area metropolitana;

Che le relazioni di viaggio interessate al progetto sono le attuali relazioni urbane, suburbane e interurbane che hanno origine e destinazione comprese nell'"Area Metropolitana" ovvero che transitano e svolgono servizi di viaggiatori nella medesima area e gestite dalla seguenti aziende:

1. A.R.P.A. Autolinee Regionali Pubbliche Abruzzesi S.p.A
2. G.T.M. Gestione Trasporti Metropolitane s.r.l.
3. LA PANORAMICA s.n.c.
4. S.A.T.A.M. s.r.l.;

Evidenziato che il nuovo sistema tariffario, valevole esclusivamente per l'area considerata, comporta l'introduzione di un nuovo e diverso tariffario rispetto a quello attual-

mente vigente così come definito dalla legge regionale 23 luglio 1991 n. 40 e s.m.i. e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 288 del 21 aprile 2004;

Che le nuove tariffe in sostituzione di quelle vigenti sono:

- BIT (Biglietto integrato a tempo – 90 minuti)	- Euro	0,90
- BIG (Biglietto integrato giornaliero)	- Euro	2,50
- Abbonamento mensile area nominativo	- Euro	23,00
- Abbonamento mensile area a vista	- Euro	30,00
- Abbonamento mensile una linea a vista	- Euro	24,00
- Abbonamento mensile una linea nominativo	- Euro	18,00
- Abbonamento Studenti (1° sett./30 giugno)	- Euro	161,00
- Abbonamento annuale Pensionati	- Euro	207,00
- Abbonamento annuale Impersonale	- Euro	285,00
- Tessera di riconoscimento	- Euro	2,60

Che i nuovi titoli di viaggio in sostituzione di quelli vigenti sono:

- a) "Biglietto integrato a tempo – B.I.T." con validità di 90 minuti che consente viaggi illimitati sui vettori delle aziende sopra richiamate impegnati su tutte le "Linee concesse nell'Area Metropolitana" e per il tempo innanzi indicato;
- b) "Biglietto integrato giornaliero – B.I.G." che consente viaggi illimitati sui vettori delle medesime aziende impegnati su tutte le "Linee concesse nell'Area Metropolitana" e per l'arco temporale della giornata di obliterazione;
- c) "Abbonamento mensile a vista di area" e "Abbonamento mensile nominativo di area" che consentono viaggi illimitati sui vettori delle medesime aziende impegnati su tutte le "Linee concesse nell'Area Metropolitana" e per l'arco temporale di un mese solare;
- d) "Abbonamento mensile a vista una linea" e "Abbonamento mensile nomi-

nativo una linea” che consentono viaggi illimitati sui vettori delle aziende medesime su una sola delle “Linee concesse nell’Area Metropolitana” e per l’arco temporale di un mese solare;

- e) “Abbonamento annuale studenti” che consente viaggi illimitati sui vettori delle aziende medesime impegnati su tutte le “Linee concesse nell’Area Metropolitana” e per l’arco temporale 1 settembre – 30 giugno;
- f) “Abbonamento annuale pensionati” e “Abbonamento annuale impersonale” che consentono viaggi illimitati sui vettori delle aziende medesime impegnati su tutte le “Linee concesse nell’Area Metropolitana” e per l’arco temporale di dodici mesi a decorrere dal mese di emissione;
- g) “Tessera di riconoscimento unica per abbonamenti nominativi”: gli abbonamenti mensili nominativi di area e una linea nonché gli abbonamenti annuali devono essere accompagnati da una tessera di riconoscimento rilasciata a cura delle aziende interessate al progetto di integrazione.

Evidenziato che dal 1° gennaio 2005 la tariffa del BIT (Biglietto integrato a tempo – 90 minuti) sarà di 1 Euro;

Ritenuto che il progetto, connotato da elementi di forte innovatività nell’ambito del sistema tariffario vigente, esprime valori dal contenuto altamente apprezzabile con riguardo sia alla sua immediata e concreta applicazione sia alle prospettive e agli scenari futuri che emergono non solo nel campo del trasporto pubblico locale ma della mobilità genericamente considerata di tutta l’area;

Evidenziato che questi valori positivi non attengono soltanto all’ampliamento dell’of-

ferta dei servizi, all’estensione dell’area del c.d. trasporto urbano (con il superamento della distinzione di servizio urbano, suburbano e interurbano) e ad una diversa modalità tariffaria, ma introducono una diversa concezione del trasporto pubblico locale a servizio dell’area, che coinvolge in una serie di sinergie tutte le componenti interessate a migliorarne la mobilità: dalle aziende che operano sul territorio, alle amministrazioni comunali interessate, ai cittadini utenti in atto e potenziali. Il progetto, infatti, rappresenta un primo tentativo a carattere sperimentale di ripensare il trasporto pubblico al fine di affrancarne l’organizzazione da politiche della mobilità che devono essere considerate superate giacché calibrate ed elaborate su un tessuto sociale e urbano che non corrisponde più alla realtà del territorio;

Atteso, infatti, che se in passato appariva legittimo programmare il trasporto pubblico sulla base delle esigenze dei singoli territori dei Comuni o in funzione dei collegamenti degli uni con gli altri, allo stato attuale - in cui non vi sono significative soluzioni di continuità tra i medesimi - non si può più pensare alle politiche della mobilità senza avere riguardo al cambiamento sostanziale del territorio e alla sua progressiva conurbazione. Ragionare, pertanto, in termini di area metropolitana, come del resto sottolineato anche dal documento preliminare al PRIT, è, e sarà, un’operazione non soltanto opportuna ma anche imprescindibile. Un’operazione questa che ambisce a superare le attuali discrasie e rigidità che, sul piano della qualità del trasporto, si traducono in disfunzioni, disservizi e carenze. In questo modo, l’estensione dell’area che, per il momento, viene operata soltanto sul piano delle tariffe e su quello dei vettori, consentirà nel prossimo futuro di riorganizzare l’intera rete, finora spezzata da un duplice ordine di livelli: la diversità di rete (comunale e regio-

nale, da una parte e urbana, suburbana e interurbana, dall'altra) e di gestore;

Preso atto, tuttavia, che proprio per il carattere sperimentale e fortemente innovativo il progetto presenta, anche se in misura contenuta, il rischio di avere presso una parte dell'utenza, specie quella urbana, un impatto negativo, anche se solo iniziale, in quanto collegato all'aumento della tariffa del titolo di viaggio, che determina una flessione degli introiti, come è, del resto, noto anche alla letteratura specializzata in materia;

Ritenuto, di conseguenza, necessario sostenere, in ragione della valenza e dell'importanza del progetto, la sua promozione e la sua implementazione, partecipando finanziariamente sia alla campagna di informazione sia al rischio finanziario relativo alla possibilità di realizzare, a causa di questo primo impatto, minori introiti rispetto a quelli relativi al 2003;

Ritenuto, pertanto, doveroso e opportuno che, al verificarsi di un risultato di segno negativo fra l'ammontare degli introiti del 2003 e quelli che risulteranno per l'anno 2004, calcolati per la parte di applicazione dell'integrazione, la Regione debba compensare le aziende partecipanti dell'eventuale differenza ed in ragione delle quote stabilite dal contratto allegato al presente atto;

Evidenziato che la somma necessaria alla copertura delle eventuali perdite, sarà resa disponibile al capitolo 181511 del bilancio regionale del corrente esercizio finanziario, in conformità con l'art. 151 della Legge Regionale 26 aprile 2004, n. 15, "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004 - 2006 della Regione Abruzzo", in corso di pubblicazione, ai sensi del quale «eventuali oneri derivanti dall'effettuazione di progetti speri-

mentali di integrazione tariffaria, di cui all'art. 16 della L.R. 153/1998, troveranno copertura finanziaria sullo stanziamento del Cap. 181511, UPB 06.01.002: Interventi nel campo dei trasporti per spese correnti»;

Ritenuto, altresì, di destinare Euro 10.000,00, quale somma necessaria per l'ideazione della campagna di informazione e di promozione del progetto;

Ritenuto, inoltre, di destinare la somma di Euro 45.000,00 a titolo di contributo da erogarsi alle aziende interessate all'integrazione tariffaria al fine di partecipare finanziariamente alla realizzazione della campagna promozionale;

Preso atto che la somma di Euro 10.000,00 è reperibile al cap. 186423 residuo 2003 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario 2004, atteso che la stessa risulta al di sotto della percentuale del 2% delle risorse destinate allo sviluppo degli investimenti (nel caso di specie del Piano investimenti 2000, programma suppletivo di svecchiamento) di cui all'art. 11, comma 8 della legge regionale 23 dicembre 1998, n. 153, in base al quale: «Il Settore Trasporti promuove, direttamente o di concerto con gli altri enti locali, con le imprese di trasporto e con le associazioni dei consumatori, azioni di studio campagne informative e promozione della mobilità, di sviluppo dei servizi di informazione all'utenza ed in generale delle politiche di marketing rivolte al miglioramento dell'offerta del trasporto pubblico locale. A tal fine il Settore Trasporti della Giunta Regionale con proposta di deliberazione può predisporre apposito programma, utilizzando ogni anno fino al 2% delle risorse destinate allo sviluppo degli investimenti (...)»;

Preso atto, altresì, che la somma di Euro 45.000,00 destinata alla partecipazione

finanziaria da parte della Regione per la realizzazione della campagna promozionale del titolo unico dell'area metropolitana è reperibile al capitolo 186424 competenza 2004 atteso che detta somma rientra nel 2% delle risorse destinate allo sviluppo degli investimenti (nel caso di specie del Piano Investimenti 2001) di cui al predetto art. 11, comma 8 della L.R. n. 153/98;

Ritenuto di stabilire che la procedura del ripiano della eventuale differenza di segno negativo certificata dalle aziende interessate al progetto, come quella relativa all'erogazione del contributo destinato alla copertura fino a concorrenza di Euro 45.000,00 delle spese effettuate dalle aziende per la realizzazione della campagna di promozione sia definita ed espletata dal Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle linee di Trasporto Pubblico Locale e Politica Tariffaria;

Considerato, inoltre, necessario accelerare il processo di informatizzazione delle apparecchiature a bordo dei veicoli di TPL delle aziende che gestiscono il trasporto nell'area metropolitana anche al fine di monitorare l'implementazione del progetto e la risposta dell'utenza;

Preso atto che detto processo non può prescindere da un preliminare studio di fattibilità che definisca i criteri, le modalità, i costi e le risorse necessarie per l'introduzione e l'installazione delle apparecchiature informatiche;

Visto l'art. 11 della legge regionale 23 dicembre 1998, n. 153 il quale al 1° comma prevede che il «Settore Trasporti ai fini della realizzazione del sistema del trasporto pubblico locale con qualsiasi modalità effettuato e dell'integrazione di rete e tariffaria, (...) alla realizzazione di un Progetto di Informatizzazione del Settore Trasporti articolato in

fasi» ed, altresì, al 4° comma, che «non più del 5% dell'importo annuale del piano di investimenti può essere destinato alla realizzazione del progetto di informatizzazione di cui al primo comma del presente articolo ed alla introduzione delle correlate tecnologie di controllo presso il Settore Trasporti della Regione Abruzzo oltre che presso le aziende e sui mezzi del parco rotabile regionale destinati al T.P.L.»;

Ritenuto, pertanto, di avviare il predetto studio di fattibilità attinente al progetto dell'area metropolitana e diretto all'informatizzazione a bordo dei veicoli di TPL delle aziende coinvolte nell'integrazione tariffaria ed ad uso dell'integrazione stessa;

Ritenuto, altresì, di destinare la somma di Euro 50.000,00 da reperire al cap. 186423 residuo 2003 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario 2004 dando atto che tale spesa è ampiamente al di sotto della percentuale del predetto 5% ovvero della somma destinata dal Piano di investimenti 2000 programma suppletivo di svecchiamento ai progetti di informatizzazione di cui all'art. 11, comma 4 citato;

Dato atto che la procedura di scelta del contraente unitamente agli ulteriori provvedimenti necessari a dar corso alla realizzazione dello studio sarà espletata dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Organizzazione Trasporti;

Vista la Legge Regionale 23 dicembre 1998, n. 153 e s.m.i.;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Interventi Gestionali sulle Linee di Trasporto Pubblico Locale e Politica Tariffaria ha espresso parere di legittimità e di regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

Con voti unanimi ed espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di recepire la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di approvare, per le motivazioni sopra espresse, il progetto di integrazione dell'area metropolitana Chieti – Pescara (allegato al presente atto sub “A”), il contratto che ha per oggetto la disciplina dei rapporti fra le aziende coinvolte nel progetto, il nuovo sistema tariffario, le nuove tabelle, la delimitazione del perimetro territoriale all'interno del quale trova applicazione (allegato al presente atto sub “B”);
- 3) di partecipare alla realizzazione del progetto attraverso le seguenti misure:
 - misura 1: destinare una somma pari a Euro 10.000,00 da reperirsi al capitolo 186423 residuo 2003 dello stato di previsione per l'esercizio finanziario 2004 (rientranti nel 2% del Piano investimenti 2000, programma suppletivo di svecchiamento) per la programmazione e ideazione di una campagna di informazione e di sensibilizzazione del progetto;
 - misura 2: destinare una somma pari a Euro 45.000,00, da reperirsi al capitolo 186424, competenza 2004 (rientranti nel 2% del Piano investimenti 2001) a titolo di contributo da erogarsi alle aziende interessate all'integrazione tariffaria per la realizzazione della campagna promozionale;
 - misura 3: finanziare le aziende proponenti in misura pari alle quote stabilite all'art. 6 del contratto, solo ed esclusivamente nel caso in cui sia accertata e certificata una differenza di segno nega-

tivo tra l'ammontare degli incassi relativa all'esercizio 2003 e quelli relativi all'esercizio 2004, calcolati per la parte riferita all'applicazione del progetto;

- 4) di stabilire che la somma occorrente per il ripiano dell'eventuale perdite, nei limiti delle quote come definite e stabilite all'art. 6 del contratto, a nulla rilevando, per la Regione, le modifiche di cui all'ultimo capoverso del medesimo articolo, sia resa disponibile al capitolo 181511 del corrente esercizio finanziario e che tale eventuale erogazione di somme sia da considerare per le aziende percepenti, a tutti gli effetti, una entrata tariffaria;
- 5) di avviare uno studio di fattibilità attinente al progetto dell'area metropolitana e diretto all'informatizzazione a bordo dei veicoli di TPL delle aziende coinvolte nell'integrazione tariffaria ed ad uso dell'integrazione stessa, per un importo pari a Euro 50.000,00 a valere sul capitolo 186423 residuo 2003 del bilancio di previsione 2004;
- 6) di prendere atto che sul progetto dovranno convergere rispettivamente le competenze:
 1. del Direttore della Direzione Trasporti e Mobilità per la parte relativa all'affidamento della programmazione e della ideazione della campagna di informazione sull'integrazione;
 2. del Servizio Interventi Gestionali sulle Linee di Trasporto Pubblico Locale e Politica Tariffaria, per la parte relativa alla procedura del ripiano della eventuale differenza di segno negativo certificata dalle aziende interessate al progetto; di quella relativa all'erogazione del contributo destinato alla copertura fino a concorrenza di Euro 45.000,00 delle spese effettuate dalle aziende per

la realizzazione della campagna di promozione, nonché per tutto ciò che attiene il controllo sull'andamento del progetto medesimo;

3. del Servizio Pianificazione Territoriale e Organizzazione Trasporti per la parte attinente alle procedure necessarie ad avviare e realizzare lo studio di fattibilità diretto all'informatizzazione a bordo dei veicoli di TPL delle aziende coinvolte nell'integrazione tariffaria in oggetto;
- 7) di stabilire che il progetto di integrazione in questa sede approvato, che impegna la Regione per le sole ed esclusive determinazioni in questa sede adottate, null'altro disponendo in materia di riparto dei contributi a qualsiasi altro titolo e voce, abbia decorrenza a partire dal 1° settembre 2004, fermo restando quanto disposto dal successivo punto 8) del dispositivo;
- 8) di prendere atto che l'efficacia del modello di integrazione proposto è subordinato all'ottenimento, da parte delle aziende, delle autorizzazioni dei Comuni, enti concedenti le linee del servizio urbano gestito dalle aziende coinvolte nel progetto;
- 9) di stabilire, altresì, che le aziende procedano, unitamente agli uffici regionali, ad una verifica semestrale al fine di monitorare l'andamento dell'integrazione sia in termini di costi che in termini di soddisfazione dell'utenza;
- 10) di stabilire che un mese prima della scadenza del progetto che avrà la durata di un anno dalla sua entrata in vigore, le aziende presentino una ulteriore relazione riepilogativa dalla quale emergano i risultati ottenuti dall'applicazione del progetto stesso.
- 11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino della Regione Abruzzo*.

DELIBERAZIONE 09.08.2004, n. 672:

Programma attività - anno 2004 - per Guide Alpine ed Accompagnatori di Media Montagna - L.R. n. 86/1998 e per Maestri di sci - L.R. n. 94/1996.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

per le motivazioni e per tutto quanto espresso in narrativa:

1. di approvare il progetto del corso di "Accompagnatore di Media Montagna - Maestro di Escursionismo", nonché il programma, il Bando, lo schema di domanda ed il preventivo finanziario dello stesso, pari ad **Euro 132.814,00**, così come trasmesso dalla Scuola Regionale per le professioni di montagna di Sulmona con la nota n. 790/04 del 01/06/2004 (allegato "C");
2. di provvedere al completamento della copertura finanziaria del corso di "Aspirante Maestro di Sci Alpino" (Euro 79.533,00) e del corso di "Istruttore Nazionale di Sci Alpino" (Euro 15.412,00) per l'importo complessivo di **Euro 94.945,00**, così come riportato nel quadro finanziario delle attività formative della montagna - anno 2004 - allegato alla nota integrativa n. 820/04 18/06/2004 (allegato "D");
3. di imputare sul cap. 51412 del bilancio del corrente esercizio finanziario la spesa di **Euro 227.759,00** occorrente per la realizzazione delle attività formative programmate nell'annualità 2004;

4. di autorizzare la prosecuzione delle attività corsuali, approvate entro il biennio successivo all'anno di istituzione, in relazione alle condizioni climatiche della stagione invernale ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R. n. 94/1996 e dell'art. 28, comma 2, della L.R. n. 96/1998;
5. di rinviare a successivo atto programmato-
rio l'utilizzo delle residue disponibilità finanziarie del capitolo cap. 51412, pari ad **Euro 72.241,00**, per la copertura della spesa riferita all'assicurazione dei Comitati tecnici e per finanziare nuove attività che si rendessero necessarie nel corso dell'anno;
6. di disporre la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel *BURA*.

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DELLA FORMAZIONE E DELL'ISTRUZIONE - Pescara - Via Raffaello, 137
 AGENZIA FORMATIVA PUBBLICA PROVINCIALE - SCUOLA REGIONALE PER LE PROFESSIONI DI MONTAGNA - Viale Mazzini, 54 - SULMONA

CORSO per l'abilitazione alla Professione di ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA - MAESTRO DI ESCURSIONISMO
 Istituito in conformità della Legge Regionale n.86 del 16 settembre 1998 - artt. 20 e 23 - Delibera G.R. n.....

Sono aperte le iscrizioni al corso per l'abilitazione alla professione di Accompagnatore di Media Montagna-Maestro di Escursionismo, organizzato dalla REGIONE ABRUZZO e riservato ai cittadini in possesso dei seguenti requisiti dichiarati contestualmente alla domanda:

- ◆ cittadinanza italiana o di altro stato membro della Unione Europea;
- ◆ attestazione di idoneità psico-fisica alla professione di Accompagnatore di Media Montagna- Maestro di Escursionismo, rilasciata dalla ASL competente in data non anteriore a 3 mesi ed entro quella della domanda;
- ◆ licenza di scuola media inferiore (titolo minimo);
- ◆ non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, dall'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;
- ◆ aver compiuto 18 anni entro la data di presentazione della domanda;
- ◆ residenza nella Regione Abruzzo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

I candidati devono inoltrare, su carta semplice, nei giorni dal al, domanda (fac-simile "A" allegato al programma del corso), a mezzo raccomandata A/R a:

AGENZIA FORMATIVA PUBBLICA PROVINCIALE - VIALE MAZZINI, 54 - 67039 SULMONA

dalla quale, inoltre, risultino cognome e nome, luogo e data di nascita, comune di residenza, indirizzo ed eventuale numero telefonico e di fax. Alla domanda va allegata la fotocopia, firmata dal candidato, dello stesso documento di identità che esibirà in sede di prova dimostrativa attitudinale. Le domande non complete dei dati e delle dichiarazioni richieste saranno considerate nulle.

L'ammissione al corso è subordinata al superamento della prova dimostrativa attitudinale consistente in:

- ◆ UNA PROVA SCRITTA, AVENTE PER CONTENUTO LA CONOSCENZA DI ELEMENTI DI METEOROLOGIA, ORIENTAMENTO ED EVENTUALE USO DI STRUMENTI, FLORA E FAUNA DI MEDIA MONTAGNA, GEOMORFOLOGIA DEL PAESAGGIO, ATTIVITÀ UMANA NELL'AMBIENTE MEDIO MONTANO ABRUZZESE, CARATTERISTICHE STORICO ARTISTICHE DELL'INSEDIAMENTO UMANO NELL'AMBIENTE DI MEDIA MONTAGNA, TUTELA DELL'AMBIENTE.
- ◆ UNA PROVA DI ESCURSIONISMO, ALLA QUALE SONO AMMESSI QUANTI AVRANNO CONSEGUITO NELLA PROVA SCRITTA UNA VALUTAZIONE DI ALMENO 36/60.

Gli esami finali del corso consistono in tre prove:

- 1) Prova tecnica 2) Prova di didattica 3) Prova culturale

Alla prova dimostrativa attitudinale, il candidato deve presentarsi munito di documento di identità, lo stesso del quale ha inviato fotocopia allegata alla domanda.

Per partecipare alla prova dimostrativa attitudinale di escursionismo e al corso per i quali consegue l'ammissione, l'aspirante deve, a proprie spese, munirsi e dimostrare il possesso di rispettive polizze assicurative con massimali adeguati per la copertura di danni che può provocare a se stesso o a terzi nello svolgimento di tali attività; la responsabilità è personale e viene assunta totalmente dal candidato.

INDIRIZZI PER AVVISI E COMUNICAZIONI

- Albo dell'Agenzia Formativa Pubblica Provinciale - 67039 SULMONA - VIALE MAZZINI, 54 - TEL. 0864-33315

- Sito Internet: www.regione.abruzzo.it/afpp/sulmona

dai quali gli interessati devono prendere conoscenza degli inviti e modalità per partecipare alla prova dimostrativa attitudinale, calendari, località di svolgimento, programmi e criteri di valutazione, fac-simile di domanda (non saranno spediti inviti per lettera cartacea).

Il programma del corso, comprendente le materie d'esame ed i relativi criteri di valutazione, può essere prelevato presso gli indirizzi di cui sopra, oppure presso il Collegio Regionale delle Guide Alpine d'Abruzzo - Via Pietro Nenni, 19 - 64020 Bellante Stazione (TE) - Tel. 333.3070244, o visionato in Abruzzo nei Comuni, Comunità Montane, Provincie, C.I.O.

I candidati idonei, entro 30 giorni dalla pubblicazione dei risultati, dovranno presentare, in carta semplice, la documentazione autocertificata e dichiarata contestualmente alla domanda. Quando si riscontri nella domanda o nelle certificazioni il falso, il candidato perde il diritto a frequentare il corso, ferme restando a suo carico le sanzioni previste dalla legge.

Agli allievi che abbiano frequentato per intero nell'anno solare, nel limite delle assenze giustificabili - 20% delle ore svolte -, le lezioni sviluppate, a fine anno viene assicurato un parziale rimborso delle spese sostenute e documentate.

**PROGRAMMA DI ESAMI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL CORSO DI ABILITAZIONE
AD ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA-MAESTRO DI ESCURSIONISMO**

La Giunta Regionale d'Abruzzo, in applicazione della Legge Regionale n. 86 del 16 settembre 1998, organizza corso ed esami per l'abilitazione alla professione di Accompagnatore di Media Montagna-Maestro di Escursionismo, avvalendosi degli Istruttori Accompagnatori di Media Montagna-Maestri di escursionismo per l'insegnamento delle tecniche escursionistiche e degli aspetti teorico-didattici relativi, di esperti per le materie culturali previste dal programma. La durata del corso è di 56 gg. effettivi, dei quali 32 di tecnica escursionistica e didattica e 24 di aspetti culturali e professionali.

Oltre al possesso dei requisiti previsti dal bando, l'ammissione al corso è subordinata al superamento di una prova dimostrativa attitudinale consistente in:

PROVA SCRITTA, avente per contenuto la conoscenza di elementi di meteorologia, orientamento ed eventuale uso di strumenti, flora e fauna di media montagna, geomorfologia del paesaggio, attività umana nell'ambiente medio montano abruzzese, caratteristiche storico artistiche dell'insediamento umano nell'ambiente di media montagna, tutela dell'ambiente.

PROVA DI ESCURSIONISMO, alla quale sono ammessi quanti conseguono nella prova scritta una valutazione di almeno 36/60

Il punteggio è espresso in sessantesimi. La prova si ritiene superata se il punteggio conseguito è uguale o superiore a trentasei sessantesimi.

Se l'esito è negativo, la prova non può essere ripetuta prima di un anno.

Il superamento della prova consente di partecipare al primo o al secondo corso immediatamente successivo alla prova stessa. Al secondo corso si è ammessi qualora non fosse stato possibile frequentare in tutto o in parte il primo o quando non ne sia stato superato l'esame finale.

Per partecipare alla prova dimostrativa attitudinale e al corso per il quale consegue l'ammissione, l'aspirante deve a proprie spese munirsi e dimostrare il possesso di rispettive polizze assicurative con massimali adeguati per la copertura di danni, che può provocare a se stesso o a terzi nello svolgimento di tali attività; la responsabilità è personale e viene assunta totalmente dal candidato.

I candidati che al termine delle prove ottengono l'ammissione a frequentare il corso, entro trenta giorni dalla pubblicazione dei risultati, devono presentare in carta semplice la documentazione dichiarata contestualmente alla domanda.

Qualora si riscontri che nella domanda abbia fatto false dichiarazioni, il candidato perde il diritto a frequentare il corso, ferme restando le sanzioni previste dalla legge.

Gli esami finali del corso consistono in tre prove:

- 1 Prova Tecnica
- 2 Prova di Didattica
- 3 Prova Culturale

L'esame è superato solo se il candidato raggiunge la sufficienza in ciascuna delle tre prove.

La valutazione è espressa in sessantesimi.

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

TECNICA E DIDATTICA

Ha la durata di 32 giorni effettivi (8 ore al giorno) e il contenuto è quello delle progressioni tecniche di escursionismo.

CULTURA

Ha la durata di 24 gg. effettivi.

Materie:

Didattica e comportamento, elementi di pedagogia e psicologia, comunicazione e tecnica per la conduzione di gruppi	La realtà dei parchi nella Regione Abruzzo, normative
Diritti, doveri e responsabilità professionale dell'Accompagnatore di Media Montagna-Maestro di Escursionismo	Profilo scientifico-culturale-ecologico dell'ambiente montano della Regione Abruzzo
Leggi e regolamenti professionali e tecnici	Approntamento di itinerari e tracciati
Storia dell'alpinismo	Preparazione attrezzi ed equipaggiamento
Statuto della Regione Abruzzo	Elementi di medicina, pronto soccorso e antinfortunistica, rianimazione
Statuto AGAI, CAI, CNSA e sua organizzazione	Alimentazione ed ambientamento in montagna
Elementi di storia, arte, cultura e tradizioni locali	Soccorso in montagna
Organizzazione e sviluppo turistico	Preparazione psicofisica nella pratica dell'escursionismo
Elementi di geologia, geomorfologia, ecologia ed ecosistema, flora e fauna, strumenti di osservazione naturalistica	Lettura ed interpretazione delle carte topografiche, orientamento
Interventi di prevenzione, conservazione e ripristino ambientale	Meteorologia, precipitazioni, neve e valanghe
	Prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro, piani di sicurezza

Sui contenuti della tecnica, didattica e cultura verranno effettuate verifiche di apprendimento prima degli esami finali

ESAMI FINALI - durata complessiva 9 giorni -

TECNICA

La prova consiste nella progettazione ed effettuazione di una escursione con operazione di soccorso, prevenzione incendi, orientamento, superamento di elementari difficoltà alpinistiche.

DIDATTICA

La prova consiste nella descrizione dell'impostazione di una escursione, con evidenziazione degli aspetti pedagogici, metodologici e tecnici.

CULTURA

La prova consiste in un colloquio sulle discipline culturali svolte nel corso.

E' ammesso alla prova di didattica chi ha superato quella tecnica; è ammesso alla prova culturale chi ha superato quella di didattica. Il mancato superamento della prova tecnica, di quella di didattica o di quella culturale, comporta la ripetizione di tali singole prove, da effettuarsi nella sessione immediatamente successiva.

Gli allievi che non superano gli esami, avendone avuto regolare ammissione, non sono obbligati a rifrequentare nel successivo corso le lezioni delle relative materie.

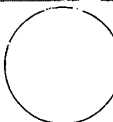
Gli allievi possono ripetere ciascuna sezione di prove d'esame una sola volta.

Le assenze relative alla frequenza del corso devono essere giustificate e non possono superare il 20% della sua durata.

Agli allievi che abbiano frequentato per intero nell'anno solare, nel limite delle assenze giustificabili, le lezioni sviluppate, a fine anno viene assicurato un parziale rimborso delle spese sostenute e documentate.

Fac-simile
Allegato "A"

.....,
(luogo) (data)

Numero progressivo	
riservato al Centro di Sulmona	

Alla Agenzia Formativa Pubblica Provinciale
Scuola Regionale per le Professioni di Montagna
Viale Mazzini, 54
SULMONA

Il sottoscritto
nato a Nazione il
residente a Nazione
in n C.A.P.
(via-piazza-ecc) (prov)
telefono n. fax

CHIEDE

di essere **ammesso a sostenere la prova dimostrativa attitudinale** per frequentare il corso di

ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA-MAESTRO DI ESCURSIONISMO

Dichiara sotto la propria responsabilità di:

- avere la cittadinanza Italiana o di altro Stato membro della Unione Europea
- avere l'attestazione di idoneità psico-fisica alla professione di Accompagnatore di media montagna Maestro di escursionismo rilasciata dalla A.S.L. competente in data non anteriore a 3 mesi ed entro quella della domanda
- avere il titolo di studio di
- non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche se temporanea, dall'esercizio delle professioni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione
- aver compiuto 18 anni entro la data di presentazione della domanda
- avere la residenza nella Regione Abruzzo alla data di pubblicazione del bando di istituzione del corso
- presentarsi alla prova dimostrativa attitudinale di escursionismo munito di polizza assicurativa con massimali adeguati per la copertura di danni che può provocare a se stesso o a terzi durante tale prova; la responsabilità è personale e viene assunta totalmente dal candidato
- prendere conoscenza degli inviti e modalità di partecipazione alla prova dimostrativa attitudinale e al corso, del calendario delle lezioni, delle località di svolgimento, fac-simile di domanda (non saranno spediti inviti per lettera cartacea) agli indirizzi:
 - Albo dell'Agenzia Formativa Pubblica Provinciale - Viale Mazzini, 54 - Sulmona;
 - Sito internet: www.regione.abruzzo.it/afpp/sulmona

Allega:

- fotocopia dello stesso documento di identità che esibirà in sede di prova dimostrativa attitudinale, firmata dal sottoscritto.

DECRETI*Presidente della Giunta Regionale*

DECRETO 23.06.2004, n. 116/9Bil:
Variazione Bilancio.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, per competenza e cassa, le seguenti variazioni:

UPB.	Cap.	Denominazione	Importo
02 01 005	21401	"Finanziamento progetti finalizzati per l'assunzione a termine di personale per gli uffici regionali e per incarichi di collaborazione coord. e cont." - in aumento	€ 200.000,00
02 01 009	321901	"Oneri derivanti da transazioni, liti passive, procedure esecutive ed interessi passivi connessi a pagamenti incompleti o tardivi". - in aumento	€ 830.804,13
15 01 002	321940	"Fondo di riserve per le spese obbligatorie". - in diminuzione	€ 1.030.804,13

2. di pubblicare, per estratto, sul *BURA* il presente decreto.

L'Aquila, lì 23 giugno 2004

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Pace

ORDINANZE*Presidente della Giunta Regionale*

ORDINANZA 14.06.2004, n. 04:

Smaltimento rifiuti urbani presso la discarica località Cerratina in Comune di Lanciano (CH) - Proroga di mesi 6.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 5.2.1997, n. 22, nel testo attualmente vigente;

Visto il D. Lgs. 13.1.2003, n. 36 avente per oggetto "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti";

Vista la L.R. 28/04/00, n. 83 avente per oggetto: "Testo Unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

Richiamata l'Ordinanza n. 1 del 14/01/04 con la quale, in merito alla richiesta formulata dalla SEGEN S.p.a. con sede in Civitella Roveto (AQ), i Comuni di Balsorano, S. Vincenzo V.R., Morino, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Canistro, Capistrello, Luco dei Marsi, Castellafiume e Tagliacozzo, soci della suddetta Società, provvedono allo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nei rispettivi territori presso la discarica comprensoriale ubicata in località Cerratina di Lanciano (CH), per mesi sei a far data dal 14/01/04;

Richiamata l'Ordinanza n. 2 del 09/03/04 con la quale si dispone l'integrazione della precedente Ordinanza n. 1 del 14/01/04 con il Comune di S. Marie;

Vista la richiesta della SEGEN S.p.a. del 15/05/04 con la quale si richiede una proroga di ulteriori sei mesi dell'Ordinanza n. 1

del 14/01/04 poiché a causa delle condizioni metereologiche non favorevoli lo stato di avanzamento dei lavori inerenti la costruzione della discarica di S. Marie, autorizzata con provvedimento n. DF3/14 del 17/02/03, procede molto a rilento;

Considerato che, relativamente ai conferimenti di rifiuti urbani effettuati presso la discarica comprensoriale ubicata in loc. Cerratina di Lanciano (CH), provenienti dai Comuni interessati dalle precedenti Ordinanze n. 01 del 14/01/04 e n. 02 del 09/03/04, non risultano pervenute relazioni negative da parte degli Enti preposti al controllo;

Ritenuto di individuare nel 1° comma dell'art. 13 della predetta L.R. n. 83/00 la norma che, ai sensi del presente atto, si intende derogare, in quanto l'utilizzazione degli impianti presenti nella regione, regolarmente autorizzati ed in esercizio, nei limiti e prescrizioni imposti dalle rispettive autorizzazioni rilasciate dalla Regione, non comporta il ricorso a forme speciali di gestione dei rifiuti urbani che determinino pregiudizio per la salute pubblica e per l'ambiente;

Dato atto che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti della Direzione regionale Turismo - Ambiente - Energia ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

ORDINA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prorogare la scadenza dell'ordinanza n. 1 del 14/01/04, così come modificata con Ordinanza n. 02/04 con la quale, in deroga a quanto disposto al 1° comma dell'art.

13 della L.R. 28.4.2000, n. 83 la SEGEN S.p.a., con sede in Civitella Roveto (AQ) è stata autorizzata allo smaltimento dei rifiuti urbani prodotti nei territori dei Comuni di *Balsorano, S. Vincenzo V.R., Morino, Civita d'Antino, Civitella Roveto, Canistro, Capistrello, Luco dei Marsi, Castellafiume, Tagliacozzo* e *S. Marie*, presso la discarica comprensoriale in loc. Cerratina del Comune di Lanciano (CH), regolarmente autorizzata ed in esercizio, ubicata nell'ambito territoriale di Chieti, la cui titolarità è in capo al Consorzio Comprensoriale per lo smaltimento dei rifiuti - Ambito di Lanciano (CH), nei limiti e prescrizioni della relativa autorizzazione regionale, e con le modalità di raccolta all'origine indicate nella nota del 16.12.03;

2. di stabilire che la presente disposizione ha validità temporale di mesi sei dalla data di scadenza del richiamato provvedimento n. 01/04, eventualmente rinnovabile in caso di necessità ed urgenza, nei limiti stabiliti dalla legge;
3. di richiamare i soggetti interessati dalla presente disposizione, al più rigoroso e scrupoloso rispetto della vigente normativa in materia di salute pubblica ed ambiente;
4. che i rapporti economici e la definizione delle modalità di conferimento ed accettazione siano oggetto di specifico accordo tra le parti;
5. di trasmettere copia della presente disposizioni alla SEGEN Spa, al Consorzio Comprensoriale di Lanciano (CH), alle Amministrazioni Provinciali di L'Aquila e Chieti, ai Dipartimenti Provinciali dell'ARTA di Chieti e L'Aquila e alla Direzione Centrale della medesima Agenzia;
6. di trasmettere, altresì, copia del presente

provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e al Ministero della Salute;

7. di pubblicare integralmente la presente disposizione sul *B.U.R.A.*

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul *B.U.R.A.*

L'Aquila, 14 giugno 2004

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
On. Giovanni Pace

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE COMUNITARIE,
RAPPORTI ESTERNI

*SERVIZIO AFFARI GENERALI E CONFERENZA
DEI DIRETTORI REGIONALI*

DETERMINAZIONE 08.07.2004, n. DA/53:

Incarico di e consulenza studio per una proposta di revisione della Carta degli Aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87.3.c del Trattato istitutivo della Comunità Europea Avv. ALBERTA CRISCUOLO.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DISPONE

Per tutto quanto premesso

- di conferire all'Avv. ALBERTA CRISCUOLO, nata a Siena il 14.3.1971, residente a Pilli, 32 d/e San Rocco (SI) C.F. CRS LRT 71C54 I726V l'incarico di studio e consulenza finalizzato a supportare le strutture regionali competenti nella definizione della Carta degli Aiuti di Stato, attraverso le valutazioni tecnico-giuridiche e metodologiche, la predisposizione delle opportune e documentate motivazioni, nonché il supporto alla Direzione Affari della Presidenza che coordinerà le necessarie attività delle strutture regionali nei rapporti con il MEF e la Commissione Europea;
- di stabilire che il predetto incarico decorrerà dalla data di notifica del presente provvedimento e avrà termine alla data del 31.1.2005 salvo ulteriore proroga da formalizzarsi con successivo specifico atto;
- di impegnare la somma complessiva di Euro 22.032,00 (ventiduemilatrentadue/00) sul cap. 011422 U.P.B. 02 01 012 dello stato di previsione della spesa del bilancio dell'esercizio 2003;
- di erogare, a fronte dello svolgimento delle attività complesse e specialistiche e della disponibilità richieste, il compenso onnicomprensivo lordo di complessivi Euro 22.032,00 (ventiduemilatrentadue/00), inclusi gli eventuali oneri riflessi diretti ed indiretti con le seguenti modalità:
 - il 30%, pari a Euro 5.400,00 (cinquemilaquattrocento/00), oltre IVA e CAP alla data di notifica dell'incarico;
 - il 50% pari a Euro 9.000,00 (novemila/00), oltre IVA e CAP alla predisposizione delle proposte operative avanzate;
 - il 20% pari a Euro 3.600,00 (tremila-seicento/00), oltre IVA e CAP alla conclusione dell'incarico fissato alla data del 31.1.2005;

- di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito a trarre i relativi mandati di pagamento a presentazione dell'attestazione di regolarità da parte del Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni, con imputazione sul cap. 011422 accreditando la somma sul c/c n. 7642 - CAB 72052 - ABI 8885 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Sovicelle (SI) Filiale di San Rocco a Pilli;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione per estratto sul *BURA* ai sensi dell'art. 5 della L.R. 52/86.

IL DIRETTORE REGIONALE

Avv. Carlo Massacesi

Dirigenziali

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 17.06.2004, n. DH12/46:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2001/2003 (2° Sportello). Domanda n. 04156561936 del 30.07.2002. Opere: Ristrutturazione tetti di strutture zootecniche e acquisto trattrice e attrezzature. Ditta: CAVATASSI CLAUDIO nato a Teramo il 24.10.1961 residente a Isola del Gran Sasso (TE) Via Borgo S. Leonardo Codice Fiscale n. CVT CLD 61R24 L103Y Partita IVA n. 01036220679. Settore Produttivo: Zootecnia da carne comparto equino. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 346 del 24.05.2002, il contributo in conto capitale di Euro 27.825,13 in favore della ditta: CAVATASSI CLAUDIO, nato a Teramo (TE) il 24.10.1964 e residente a Isola del Gran Sasso (TE) via Borgo S. Leonardo cod. fiscale CVT CLD 61R24 L103Y part. IVA 01036220679 con accredito con assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Pietro Troili

Dott. Giorgio Fausto Chiarini

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 02.07.2004, n. DH12/47:

Reg. (CE) n. 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo - Misura "A" Annualità 2001/2003 (2° Sportello). Domanda n. 04156561922 del 29.07.2002. Opere: Sistemazione esterna centro zootecnico ed acquisto attrezzature. Ditta: DI DONATO ERNESTO nato a Castiglione M.R. (TE) il 15.10.1961 residente in Castiglione M.R. (TE) c.da Pozzo S. Vincenzo, Codice Fiscale n. DDN RST 61R15 C316L Partita IVA n. 00908480676. Settore Produttivo: Zootecnia da carne - Bovini. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di Euro 32.319,79 in favore della ditta: DONATO ERNESTO, nato a Castiglione M.R. (TE) il 15.10.1961 residente in Castiglione M.R. (TE) c.da Pozzo S. Vincenzo Codice fiscale DDN RST 61R15 C316L Partita IVA 00908480676 con accredito con assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/01 e accreditati sul c/c

infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro Troili

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 15.06.2004, n. DI3/39:

Cava di ghiaia in località "Case Palazzo" del Comune di Fossacesia (CH) Ditta: S.M.I. Società Meridionale Inerti srl di Vasto. Autorizzazione proroga.

IL DIRIGENTE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

La ditta S.M.I. Società Meridionale Inerti srl, con sede legale in via A. Bafile, Vasto (CH), è autorizzata alla prosecuzione della coltivazione di una cava di ghiaia in "Case Palazzo" del Comune di Fossacesia (CH)

individuata in Catasto al foglio n. 16 particelle n. 301-303-304-305-276-50-51-17 alle seguenti norme e condizioni:

- la durata del ciclo lavorativo deve essere di anni 4 (quattro);
- la fidejussione a garanzia dei lavori di recupero ambientale dell'area di cava è di Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
- rimangono inalterate le prescrizioni della precedente Autorizzazione Comunale n. 1 in data 12.05.1999.

La presente Determina dovrà essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE E MINERARIE

DETERMINAZIONE 22.06.2004, n. DI3/46:

**Cava di ghiaia in località "Congiunti".
Comune di Collecorvino (PE). Ditta
SCAVI di CAMPINI NICOLINO con sede legale
in c.da Cepraneto n. 1 Collecorvino
(PE). Autorizzazione apertura cava.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Di autorizzare la Ditta SCAVI di Campini Nicolino, nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in C/da Cepraneto n. 1 Comu-

ne di Collecorvino (PE), alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località "Congiunti" nel Comune di Collecorvino (PE) distinta in catasto al foglio n. 8 particelle nn. 773 (parte) e 774 (parte) alle seguenti norme e condizioni:

Articolo 1

La Ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n. 204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere.

Articolo 2

La zona degli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area interessata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro e non oltre 90 giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino a ulteriori 90 giorni di proroga. La denuncia di inizio dei lavori, e idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.L.vo n. 624/96, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. n. 128/59, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora entro i termini suddetti non pervenga al predetto Servizio la denuncia di inizio dei lavori la presente Determina s'intende decaduta.

Articolo 4

Il deposito cauzionale per un importo di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria N. 57444455 emessa dalla società "Aurora Assicurazioni" di Milano in data 14.06.2004.

Articolo 5

La Ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di polizia mineraria.

Articolo 6

La Ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- 1) gli scavi devono mantenersi 2 mt. sopra il livello della falda acquifera;
- 2) gli scavi devono mantenersi ad una distanza di 14 mt. dal metanodotto con scarpata a 45° sull'orizzontale.

Articolo 7

La Ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente, e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo ritiene necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità media estraibile annualmente è di circa mc. 11.500 e complessivamente mc. 23.000 per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La Ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore;
- b) autocarri;
- c) ruspa.

Articolo 10

La Ditta, circa le modalità della sistama-

zione ambientale, è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, presentato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 67/87.

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 05.07.2004, n. DC2/103:

L.R. 27.12.2001 n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo" - Concessione del contributo in conto rata semestrale posticipata di Euro 1.014,06 in favore di San Pio delle Camere (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. di concedere ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L.R. 27.12.2001, n. 84, in favore del Comune di San Pio delle Camere (AQ) il contributo semestrale costante in conto rata posticipata, per la durata di venti anni, di Euro 1.014,06, pari al 3,9002201214% della quota di mutuo di Euro 26.000,00 concesso dalla Cassa DD.PP. - pos. 4439371 00 - e contenuto nei limiti della spesa massima ammissibile a finanziamento, per il completamento della rete di distribuzione del gas metano nel capoluogo e nella frazione Castelnuovo;
2. di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento;
3. che la copertura finanziaria della somma di Euro 2.028,11, quale rata di ammortamento annuale del mutuo ventennale di Euro 26.000,00 al tasso del 4,75%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata;
4. che il presente provvedimento non comporta nuovo impegno di spesa ai sensi dell'art. 51 della L.R. 81/77, come integrato dall'art. 3 della L.R. 13/99, in quanto il relativo onere trova capienza nell'impegno n. 1 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 4929 del 27.12.96;
5. di autorizzare il Servizio Affari Finanziari e Ragioneria ad effettuare i pagamenti inerenti e conseguenti alla presente ordinanza;
6. gli impegni assunti come sopra, ai sensi dell'art. 51, comma 5 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n.

13/99, sono estesi per tanti esercizi quanto sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione degli esercizi successivi;

7. i lavori devono iniziare entro due anni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del provvedimento di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 84/01 e quindi entro la data dell'8 novembre 2004.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi del comma 6 dell'art. 13 della L.R. n. 84/01, in base ai parametri di cui all'art. 4 della stessa L.R. n. 84/01 ed alla spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione, ovvero, in applicazione dell'art. 9 comma 3 della L.R. n. 25/95 sulla base delle spese sostenute di cui sarà stata prodotta la relativa documentazione.

La deliberazione comunale che approva il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione deve essere trasmessa al competente Servizio regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95, come modificato dall'art. 8 comma 5 della L.R. n. 141/2000, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
 INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
 EDILIZIA RESIDENZIALE
 AREE URBANE, CICLO IDRICO
 INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
 PROTEZIONE CIVILE
 SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
 E RETI TECNOLOGICHE

DETERMINAZIONE 05.07.2004, n. DC2/113:

L.R. 3.4.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni - Concessione di costruzione e gestione - Comune di Pescocostanzo (AQ). Concessione contributo regionale, impegno ed erogazione 5ª rata annua di Euro 68.172,31.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. di impegnare la somma di Euro 68.172,31, quale quinta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Pescocostanzo, sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario, in favore della società Pescocostanzo Gas s.r.l., quale concessionaria per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano come da contratto di convenzione citato in premessa;
2. di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di Euro 68.172,31 in favore della società Pescocostanzo Gas s.r.l., quale concessionaria del Comune di Pescocostanzo, con

imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04;

3. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma predetta in favore della società Pescocostanzo Gas s.r.l., con accredito presso la CARISPAQ s.p.a. - filiale di Castel di Sangro, c/c n. 000000061470,3 - CIN H, ABI n. 06040, CAB n. 40520;
4. di attestare espressamente, come attesta, che la presente spesa, finanziata con il mutuo di Euro 190.000.000,00, è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 18 lett. h) della L. 24.12.2003, n. 350.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante l'ultimazione dei lavori ed il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L.R. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4 della L.R. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95 come modificato dall'art. 8, comma 4 della L.R. 23.12.1999, n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al

Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 05.07.2004, n. DC2/116:

L.R. 3.4.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni - Concessione di costruzione e gestione - Comune di Rocca Pia (AQ). Concessione contributo regionale, impegno ed erogazione 5^a rata annua di Euro 13.882,36.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. di impegnare la somma di Euro 13.882,36, quale quinta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Rocca Pia (AQ), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario, in favore del CONS.COOP. (Consorzio

fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionaria per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano, come da contratto di convenzione citato in premessa;

2. di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di Euro 13.882,36 in favore del CONS.COOP (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionaria del Comune di Rocca Pia, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04;
3. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma predetta in favore del concessionario CONS.COOP (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), con accredito presso la CARISBO, filiale di Forlì, c/c n. 07400003485E - CIN Y, ABI n. 06385, CAB n. 13200;
4. di attestare espressamente, come attesta, che la presente spesa, finanziata con il mutuo di Euro 190.000.000,00, è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 18 lett. h) della L. 24.12.2003, n. 350.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L.R. 25/95, in base al nume-

ro delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4 della L.R. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95 come modificato dall'art. 8, comma 4 della L.R. n. 141/99, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 05.07.2004, n. DC2/117:

L.R. 3.4.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione - Concessione di costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione del metano nel Comune di Turrivalignani (PE). Concessione contributo, impegno ed erogazione 6^a rata annua di Euro 38.011,23.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

1. di impegnare la somma di Euro 38.011,23, quale importo della sesta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Turrivalignani, sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario, in favore della società ITALGAS S.p.A. con sede a Torino, quale concessionaria per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano come da contratto di convenzione citato in premessa;
2. di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di Euro 38.011,23 in favore della società ITALGAS S.p.A. con sede a Torino, quale concessionaria del Comune di Turrivalignani, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04;
3. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma di Euro 38.011,23 in favore della società ITALGAS S.p.A. con sede a Torino, con accredito presso la Banca Popolare di Novara, filiale di Torino, c/c n. 000000009400 - CIN T, ABI n. 05608, CAB n. 01000;
4. di attestare espressamente, come attesta, che la presente spesa, finanziata con il mutuo di Euro 190.000.000,00, è una spesa di investimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 18 lett. h) della L. 24.12.2003, n. 350.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento della gestione dell'impianto.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato per estratto sul *B.U.R.A.*

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DC7/364:
**ATER PESCARA - Reinvestimento
fondi L. 560/93 introitati nell'anno 2003.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per quanto specificato in premessa, di autorizzare con le prescrizioni specificate

nella parte motiva, l'ATER di Pescara ad utilizzare la somma di Euro 1.761.267,27 derivante dai rientri della ex Legge 560/93 anno 2003 come segue

- 80% pari ad Euro 1.409.021,02 per lavori di manutenzione, recupero e riqualificazione edilizia, come meglio specificato nella relazione del Servizio Manutenzione;
- 20% pari ad Euro 352.255,25 per ripiano disavanzo ammontante ad Euro 701.361,28 che di conseguenza si riduce ad Euro 349.106,63.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DC7/365:
Legge Regionale 25.10.1996, n. 96, art. 15 - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Tollo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Tollo a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, gli alloggi ERP, rispettivamente in favore dei Sig.ri Pellegrini Gabriele e

De Francesco Gina siti in Tollo in Via Mazzini - Matr. nn. 853 e 846 - di cui alle delibere nn. 64 e 65 del 22.04.2004;

- di impegnare il Comune di Tollo a procedere con maggior sollecitudine alla formazione della nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi di E.R.P. disponibili;
- la consegna dell'alloggio è subordinata affinché il beneficiario produca apposita dichiarazione con cui si impegna, alla scadenza contrattuale, a rilasciare l'alloggio alle stesse condizioni di fruibilità e finitura esistenti al momento della consegna.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 23.06.2004, n. DC7/367:
Comune di Fagnano Alto. Legge 457/78, Bienni 88/89 e 90/91 - Recupero patrimonio di ERP loc. Ripa - Integrazione di finanziamento di Euro 5.846,94.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di mettere a disposizione a favore del Comune di Fagnano Alto la maggiore somma di Euro 5.846,94 per reintegrare l'importo anticipato dall'Ente per la rea-

lizzazione delle opere di urbanizzazione dell'intervento finanziato con deliberazione di G.R. 5521 del 5.11.94;

- di dare atto che detto importo trova capienza negli accantonamenti disposti con DD.MM. 267 e 268 del 27.7.1999 la cui disponibilità a seguito di detto impegno si riduce ad Euro 5.308,76;
- di dare atto che i finanziamenti di che trattasi non transitano attraverso il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 29.06.2004, n. DC7/369:
ATER TERAMO - Autorizzazione al reinvestimento dei proventi residui ex Legge 560/93 alla data del 31.12.2002 pari ad Euro 141.300,15.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto specificato in premessa, di autorizzare l'ATER di Teramo ad utilizzare la somma di Euro 141.300,15 disponibile ex Legge 560/93 per le finalità di cui all'art. 25 della L. 513/77, come meglio specificate nelle premesse;

- di dare atto che a seguito della presente autorizzazione risulta una disponibilità per il reinvestimento di Euro 37.212,24;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 30.06.2004, n. DC7/370:

**Legge Regionale 25.10.1996, n. 96,
art. 15 - Riserva alloggi di edilizia resi-
denziale pubblica per situazioni di emer-
genza abitativa. Comune di Pennapiedi-
monte (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Pennapiedimonte a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di 2 anni, l'alloggio ERP, di proprietà dell'ATER di Chieti, ubicato in Via San Silvestro, 45 al Sig. Rossano Rossi di cui alla delibera n. 50 del 30.04.2004;
- di far sottoscrivere, prima dell'assegnazione, al Sig. Rossano Rossi di rilasciare, apposita dichiarazione con cui s'impegna a rilasciare l'alloggio nelle stesse condizioni di fruibilità e finitura esistenti al

momento della consegna dell'alloggio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 14.06.2004, n. DC6/88:

**Espropriazioni a favore del Consorzio
per lo Sviluppo Industriale di Sulmona
(AQ) degli immobili siti nel Comune di
Sulmona (AQ) per l'esecuzione dei lavori
di ampliamento della nuova fabbrica di
confetti "Ovidio" della Ditta Carugno di
Sulmona.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona (AQ) l'espropriazione degli immobili, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della nuova fabbrica di confetti "Ovidio" della Ditta Carugno di Sulmona (AQ) sita nell'agglomerato industriale di Sulmona (AQ);
- la presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, e trascritto presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in ter-

mini d'urgenza. Copia della presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

- il presente provvedimento ha carattere definitivo.

Avverso di esso è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o presa conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 17.06.2004, n. DC6/89:

Deposito presso la Segreteria dei Comuni di San Salvo (CH) e di Cupello (CH) dell'Elenco delle ditte e Piano particellare di esproprio, relativo ai lavori di completamento rete idrica e fognante a servizio dell'Agglomerato Industriale di San Salvo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

Che il predetto Elenco delle ditte e Piano particellare, ricomprensente l'indennità provvisoria, parte integrante ed inscindibile del presente atto, siano depositati per trenta giorni consecutivi nelle Segreterie dei Comuni di

San Salvo (CH) e di Cupello (CH), e che sia curata dai Sindaci di detti Comuni la contemporanea pubblicazione nell'Albo Pretorio.

Dovrà essere inoltre osservato quanto disposto dall'art. 31 della L. 24/11/2000, n. 340 in merito all'obbligo di pubblicazione.

La validità del presente provvedimento è riferita alle Ditte corrispondenti con quelle degli elenchi di cui al citato decreto di occupazione d'urgenza n. 32 del 31.03.03 nonché alle corrispondenti superfici interessate fatte salve quelle minori.

Il presente provvedimento dovrà essere notificato a cura dell'Impresa appaltatrice, che vi provvederà in nome e per conto del suddetto Consorzio, nelle forme previste dalla legge, alle Ditte legittimate a riceverlo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 17.06.2004, n. DC6/90:

Proroga dei termini relativi a espropriazione, lavori e occupazione d'urgenza, per l'esecuzione dei lavori per il completamento di opere di urbanizzazione nell'agglomerato industriale di Atesa in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

Vista l'istanza n. 1679 del 26.04.2004 del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro con la quale, a seguito di deliberazione del commissario Regionale n. 135 del 02.04.2004, si chiede l'emissione del provvedimento di proroga dei termini relativi a espropriazioni occupazione d'urgenza e lavori per il completamento di opere di urbanizzazione nell'agglomerato industriale di Atessa;

Omissis

DISPONE

È autorizzata, per i motivi specificati in premessa, la proroga dei termini relativi a espropriazione, lavori e occupazione d'urgenza che sono fissati rispettivamente:

- ESPROPRIAZIONE al 18.07.2006;
- LAVORI e OCCUPAZIONE D'URGENZA: al 18.07.2006;
- per l'esecuzione dei lavori per il completamento di opere di urbanizzazione nell'agglomerato industriale di Atessa in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro;
- l'indennità di espropriazione, se non è stata ancora determinata, sarà fissata con successivo provvedimento, salvo che non intervenga accordo fra le parti.

Il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Sangro dovrà notificare, nelle forme previste dalla legge, il presente provvedimento alle Ditte legittimate a riceverlo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120

giorni dalla comunicazione, notificazione o presa conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 17.06.2004, n. DC6/91:

Espropriazioni a favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CH), degli immobili siti nel Comune di Roccaspinalveti (CH) per l'esecuzione dei lavori di costruzione opificio adibito alla produzione di carpenteria metallica, infissi in alluminio ecc. della ditta F.lli Orlando A. & C. S.n.c.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CH) l'espropriazione degli immobili, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per l'esecuzione dei lavori di costruzione opificio adibito alla produzione di carpenteria metallica, infissi in alluminio ecc. della Ditta F.lli Orlando di Orlando A. & C. S.n.c. sita nell'agglomerato artigianale di Roccaspinalveti (CH);
- la presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente

espropriante, ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, e trascritta presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza. Copia della presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

- il presente provvedimento ha carattere definitivo.

Avverso di esso è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o presa conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE
AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
SERVIZIO INFRASTRUTTURE E SERVIZI

DETERMINAZIONE 02.07.2004, n. DC6/93:

Espropriazioni a favore del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Vastese (CH) degli immobili necessari per i lavori di costruzione di un nuovo stabilimento per la produzione di prefabbricati leggeri per l'edilizia della Ditta EDIL SCAVI S.n.c. di Marinella Mario e Vincenzo sito nell'agglomerato industriale di San Salvo (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese (CH) l'espropriazione degli immobili, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, necessari per lavori di costruzione di un nuovo stabilimento per la produzione di prefabbricati leggeri per l'edilizia della Ditta EDIL SCAVI S.n.c. di Marinelli Mario e Vincenzo sita nell'agglomerato industriale di San Salvo (CH);
- la validità del presente provvedimento è riferita alle Ditte corrispondenti con quelle degli elenchi di cui al citato decreto di occupazione d'urgenza n. 142 del 4.6.2002, nonché alle corrispondenti superfici interessate fatte salve quelle minori;
- la presente determinazione deve essere notificata, a cura ed a spese dell'Ente espropriante, ai proprietari degli immobili espropriati nelle forme degli atti processuali civili, e trascritta presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, in termini d'urgenza. Copia della presente determinazione sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- il presente provvedimento ha carattere definitivo.

Avverso di esso è ammesso ricorso al T.A.R. territorialmente competente od al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente, di 60 o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o presa conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Roberto Nicoletti

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 24.06.2004, n. DD7/40:
**Reiscrizione in bilancio di fondi vinco-
lati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 24 giugno 2004

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Iovino

24/06/2004
Pagina 1 di 1

REGIONE ABRUZZO
VIA L. DA VINCI, 1
67100 L'AQUILA(L'AQUILA)

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2004

N° Atto	Tipo	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Data Atto	Esecutività:	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
								IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
DDF/40					24/06/2004	Esecutiva					
S		02.02.009	12350	1			FINANZIAMENTO STUDI DI FATTIBILITA' ED APPROFONDIMENTI TECNICI - DELIB. CIPE 30.6.1999, N. 106.	€ 106.076,83	€ 0,00	€ 106.076,83	€ 0,00
S		07.02.015	102435	1			FONDO PER INTERVENTI REGIONALI A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI IN AGRICOLTURA - CONTRI B. IN C/CAPITALE - L. 14.2.1992, N. 185 -..	€ 1.310.595,76	€ 0,00	€ 1.310.595,76	€ 0,00
S		05.02.010	292210	1			FONDO REGIONALE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DAGLI INQUINAMENTI E RISANAMENTO AMBIENTALE L.R. 64/98, 80/98, 16.12.1998, N.146, 29.11.1999, N. 122	€ 3.189.128,82	€ 0,00	€ 3.189.128,82	€ 0,00
S		15.01.003	323600	1			FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOMIE VINCOLATE	€ 0,00	€ 4.605.801,41	€ 0,00	€ 4.605.801,41
TOTALI SPESA								€ 4.605.801,41	€ 4.605.801,41	€ 4.605.801,41	€ 4.605.801,41



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 01.07.2004, n. DD7/41:
**Reiscrizione in bilancio di fondi vinco-
lati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di

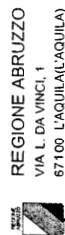
previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2 di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, lì 01 luglio 2004

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino



REGIONE ABRUZZO
VIA L. DA VINCI, 1
67100 L'AQUILA (L'AQUILA)

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2004

01/07/2004
Pagina 1 di 1

N° Alto	Tipo	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Data Alto	Esecutività: Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
								IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
DDF/41	S	02.02.009	16350	1	01/07/2004		FINANZIAMENTO STUDI DI FATTIBILITA' ED APPROFONDIMENTI TECNICI - DELIB. CIPE 30.6.1999, N. 106.	€ 39.803,97	€ 0,00	€ 39.803,97	€ 0,00
	S	02.02.009	16433	1			COMPLETAMENTO INTERVENTI INSERITI NEI PROGRAMMI COMUNITARI PNIC, PIM E POP 89/83 - L.R. 28.7.98, N. 58.	€ 516.456,90	€ 0,00	€ 516.456,90	€ 0,00
	S	02.02.009	16495	1			ONERI PER IL COFINANZIAMENTO REGIONALE DEL PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-1996 OBIETTIVO 1 POM FEOGA	€ 17.734,81	€ 0,00	€ 17.734,81	€ 0,00
	S	11.02.004	16511	1			FINANZIAMENTO COMUNITARIO (FSE) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 1997-1999.	€ 10.039,92	€ 0,00	€ 10.039,92	€ 0,00
	S	11.02.004	16512	1			FINANZIAMENTO STATALE (FDR) PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 3 1997-1999.	€ 9.816,81	€ 0,00	€ 9.816,81	€ 0,00
	S	02.02.009	16535	1			PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-1996 OBIETTIVO 1 POM FEOGA INTERVENTO NAZIONALE DECISIONE CEE C (95) 563 DEL 5.4.1995	€ 41.381,21	€ 0,00	€ 41.381,21	€ 0,00
	S	02.02.009	16538	1			PIANO GLOBALE DI SVILUPPO 1994-96-OBIETTIVO 1 INTERVENTO COMUNITARIO POM FEOGA DECISIONE CEE C (95) 563 DEL 5.4.1995	€ 118.232,03	€ 0,00	€ 118.232,03	€ 0,00
	S	05.02.012	156106	1			INTERVENTI PROGETTUALI PER IL CONSOLIDAMENTO E TRASFERIMENTO DEGLI ABITATI - L. 9.7.1908, N.445.	€ 154.937,07	€ 0,00	€ 154.937,07	€ 0,00
	S	15.02.003	323700	1			FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RE SIDUI	€ 0,00	€ 908.402,72	€ 0,00	€ 908.402,72
TOTALI SPESA								€ 908.402,72	€ 908.402,72	€ 908.402,72	€ 908.402,72



DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI

SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO IMMOBILIARE

DETERMINAZIONE 15.06.2004, n. DD8/105:

Prog. SAI/VA n. 367 "Impianto Trattamento Acque Fiume Trigno", di cui alla Disposizione Presidenziale ex CASMEZ n. 66545 del 16.10.80, pervenuto alla Regione Abruzzo ai sensi degli Artt. 139 e 148 del T.U. delle leggi sugli Interventi nel Mezzogiorno approvato con D.P.R. 6.3.78 n. 218. Trasferimento in proprietà al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese in virtù delle LL.RR. 10.1.86 n. 2 e 7.11.86 n. 61.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- 1) di trasferire in proprietà in favore del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese ai sensi delle disposizioni contenute nelle LL.RR. 2/86 e 61/86, il Progetto SAI/VA n. 367 "Impianto di Trattamento delle Acque del Fiume Trigno";
- 2) di dare atto, in conformità delle disposizioni contenute nelle LL.RR. 2/86 e 61/86:
 - che il trasferimento del bene in oggetto ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova e comporta la titolarità dei rapporti attivi e passivi inerenti la gestione e conservazione dello stesso;
 - che il bene trasferito con il presente atto, conserva il vincolo di destinazione originario e che in caso di inutilizzazione parziale o totale del bene il Consiglio regionale può autorizzare la tra-

sformazione patrimoniale ai sensi dell'art. 4 della L.R. 2/86;

- 3) di precisare che tutti gli oneri conseguenti al presente trasferimento sono a totale carico del Consorzio per l'area di Sviluppo Industriale del Vastese con sede in Vasto (CH), e che pertanto dal presente provvedimento non discendono oneri a carico del bilancio regionale;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e di notificare lo stesso agli interessati a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Antonio Macera

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 22.06.2004, n. DG11/29:

Variatione della ragione sociale, Ditta "COLUCCI GIUSEPPINA", che assume denominazione "CHIULLI RICCARDO" con sede in Via 1° Maggio, Torre de' Passeri (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in narrativa

1. che il decreto di riconoscimento con il quale si assegna il numero: 9-430/L, nota 703/80.83/31.13/6379 del 17 ottobre 1995 e nota 703/80.83/31.13/2677 del 12 luglio 1996 precedentemente rilasciati alla Ditta "Colucci Giuseppina" per lo

stabilimento sito in Via 1° Maggio- Torre de' Passeri (PE), è volturato in favore della ditta "Chiulli Riccardo"; lo stabilimento rimane iscritto negli speciali registri previsti dalle normative di riferimento;

2. il Sig. Chiulli Riccardo in qualità di Legale rappresentante della Ditta omonima - che per gli effetti del presente Atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo dell'omonimo stabilimento sito in Via 1° Maggio - Torre de' Passeri (PE) - è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario Regionale, per il tramite della U.S.L. territorialmente competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
3. la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, lì 22 giugno 2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TERRITORIO
URBANISTICA, BENI AMBIENTALI,
PARCHI, POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO AREE PROTETTE BB.AA.
STORICO ARCHITETTONICI E VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE*

DETERMINAZIONE 16.06.2004, n. DN8/113:

DOCUP 2000-2006. Asse 3 - Misura 3.2 - Azione 3.2.1 Progetto Integrato Territoriale della Provincia di Pescara. Determinazioni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Di revocare per le motivazioni in premessa il cofinanziamento di Euro 200.000,00 al Comune di Abbateggio inserito nel PIT della Provincia di Pescara per l'Azione 3.2.1 del Docup Abruzzo 2000-2006.

Di procedere al riutilizzo della somma di Euro 200.000,00 ripartendola al 50% tra i seguenti primi due Enti esclusi (come risultanti dalle graduatorie approvate con Det. n. DN8/157 e con DGR n. 407 del 28/05/2003 e classificati ex-equo dal tavolo partenariale):

ENTE PROPONENTE	DENOMINAZIONE PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	COFINANZ. ENTE	COFINANZ. REGIONE
	Sistemazione strada montana interpodereale Salle Vecchio Portelle F.te dei Militi con la messa in sicurezza delle scarpate stradali e la ricostruzione della continuità morfologico-ambientale	300.000,00	200.000,00	100.000,00
Comune di Salle				
Comune di Scafa	Valorizzazione dell'area Parco del Lavinio	393.088,00	293.088,00	100.000,00

con le condizioni richiamate nella già citata Det. n. DN8/157 del 17.12.2002, pubblicata sul *BURA* n. 7 Speciale del 22.01.2003.

Di procedere alla comunicazione di revoca del cofinanziamento al Comune di Abbateggio e alla comunicazione dell'ammissibilità a cofinanziamento ai Comuni di Scafa e Salle.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Arch. Antonio Sorgi

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
*SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO*

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DE4/049:

Impianto di seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Le Piane - Guado di Coccia" (1159,50-1674,80 s.l.m.) da realizzarsi in Comune di Campo di Giove (AQ), in sostituzione della esistente omonima cabinovia a cestelli biposto. L.R.

61/83 e s.m., approvazione Regolamento di Esercizio, Piano di Soccorso ed autorizzazione al pubblico esercizio provvisorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di approvare il Regolamento di Esercizio ed il Piano di Soccorso relativi alla seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Le Piane - Guado di Coccia" (1159,50-1674,80 s.l.m.);
- 2) di autorizzare il pubblico esercizio provvisorio della seggiovia biposto ad attacchi fissi denominata "Le Piane - Guado di Coccia" (1159,50-1674,80 s.l.m.), di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Campo di Giove (AQ);
- 3) di inviare il presente atto al Comune di Campo di Giove (AQ), all'USTIF di Pescara ed all'Ente Parco Nazionale della Maiella;
- 4) di inviare la presente disposizione al Servizio *BURA*, Pubblicità, Accesso per la sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ
VIABILITÀ DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO TRASPORTO FERROVIARIO REGIONALE,
IMPIANTI A FUNE E FILO

DETERMINAZIONE 30.06.2004, n. DE4/051:

L.R. 27.04.1995 n. 67, modificata dalle LL.RR. 17/12/1996 n. 140 e 27/12/2001 n. 85. Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento degli impianti di risalita in Abruzzo. Annualità 2004. Graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili a finanziamento (Art. 3 commi 15 e 16).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la L.R. 27/04/1995 n. 67 come modificata dalle LL.RR. 17.12.1996 n. 140 e 27.12.2001 n. 85;

Considerato che il termine per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti è fissato al 31 marzo dell'anno a riferimento della L.R. 85/2001 che modifica il precedente termine di scadenza stabilito dalla L.R. 67/95, all'art. 3, c. 13;

Dato atto che, entro i termini di legge, sono pervenute al Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" della Direzione "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale" dodici richieste di accesso ai benefici di cui alla L.R. 67/95 (**Allegato n. 1**);

Dato altresì atto che il Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Funne e Filo" ha svolto l'istruttoria tecnica delle istanze pervenute, il cui esito è rilevabile dalle apposite schede agli atti d'Ufficio;

Atteso che sulla base della predetta istruttoria e dei criteri e procedure definiti dagli artt. 2, 3 e 5 della L.R. 67/1995 e dell'allegato B alla stessa L.R., possono essere dichiarati ammissibili n. 10 istanze delle n. 12 pervenute alla Direzione Trasporti, in quanto le sottolencate iniziative non configurano i requisiti per l'accesso ai benefici della legge in questione:

- 1) Società Montepretello S.p.A. di Rivison-doli (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 5 e relativo alla "Realizzazione di una seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Vallone - Colle Crete Rosse" in sostituzione della seggiovia biposto "Vallone-Colle Crete Rosse". La richiesta è incompleta della documentazione di cui all'Allegato B), lett. b) e ultimo comma - punti a) e b), della L.R. 67/95, la cui mancanza è motivo di nullità dell'istanza (art. 3, c. 14, L.R. 67/95) (**Allegato n. 2**);
- 2) Società Campo Felice S.p.A. di Rocca di Cambio (AQ), intervento individuato con il numero progressivo 6 e relativo alla "Sostituzione della sciovia doppia "Delle Cerchiare Dx e Sx" con seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente e tappeto di lancio "Cerchiare - Vallone del Nibbio". La richiesta è incompleta della documentazione di cui all'Allegato B), lett. c), della L.R. 67/95, la cui mancanza è motivo di nullità dell'istanza (art. 3, c. 14, L.R. 67/95) (**Allegato n. 3**);

Ritenuto che, per il disposto degli artt. 3 e 8 e della L.R. 67/95 e sulla base dei criteri di valutazione e priorità fissati dall'allegato "A" alla stessa L.R., può essere redatta l'allegata graduatoria provvisoria (**Allegato n. 4**) delle istanze ammissibili a contributo sui cui importi sono stati calcolati i relativi contributi regionali. Detti contributi saranno assegnati con la graduatoria definitiva nel limite delle risorse disponibili, come stabilito dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2004;

Considerato:

- che la graduatoria definitiva, quindi l'attivazione di tutte le procedure per l'assegnazione dei finanziamenti con le modalità stabilite dalla L.R. 67/95, sarà oggetto di successivo atto da assumere solo dopo la

scadenza del termine utile per la presentazione dei ricorsi fissati dall'art. 3 della L.R. 67/95, avverso la graduatoria provvisoria (20 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*);

- che a norma dell'art. 5 della L.R. 67/95 e s.m. l'effettiva concessione del contributo è comunque condizionata all'inoltro, entro il termine fissato dalla medesima legge, dell'ulteriore documentazione che venisse richiesta agli interessati all'atto della notifica della concessione del contributo, nonché agli adempimenti rinvenibili nel Disciplinary di Concessione di cui all'art. 3, c. 21 e 22 della medesima L.R. 67/95;
- che le richieste ritenute ammissibili potranno essere finanziate, nell'ordine stabilito dalla graduatoria definitiva, fino al raggiungimento della misura massima concedibile a norma dell'art. 4 della L.R. 67/95, nel limite della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2004;

Vista la L.R. 14/09/1999 n. 77, Art. 5 "Autonomia della Funzione Dirigenziale";

DETERMINA

- a) di approvare la seguente graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili ai finanziamenti ex L.R. 67/95 e s.m., Esercizio 2004, riportata nell'**Allegato n. 4**, che unito al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;
- b) di fissare il contributo massimo concedibile, per ognuna delle istanze ritenute ammissibili a finanziamento, sulla base degli importi ridefiniti in sede istruttoria e riportati nel richiamato Allegato n. 4, sempre nell'ambito delle risorse disponibili per l'anno 2004;

c) di stabilire che con successivo atto si provvederà alla conferma o all'aggiornamento della graduatoria provvisoria, come formulata nell'allegato n. 4, una volta decorsi i tempi delle procedure fissate dall'art. 3 della L.R. 67/95 e s.m.. Detti contributi saranno assegnati con la graduatoria definitiva, nel limite delle risorse disponibili assegnate dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2004;

d) di dare mandato al Servizio *BURA*, Pubblicità ed Accesso affinché provveda alla urgente ed integrale pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante
IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Luigi De Collibus

ALLEGATO N°1

REGIONE ABRUZZO

**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo**

L.R.67/1995 – ESERCIZIO 2004

ISTANZA N°	DATA	CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)
1	20.03.2004	Società "Mamma Rosa Funvie" S.r.l., con sede legale in Località Fonte Tettone - Majelletta a Pretoro (CH), sede amministrativa in Via Fonte Grande n.6 a Villamagna (CH)	Progetto di revisione speciale con adeguamento tecnico della sciovia "Stella Blu 2"	54.498,00
2	20.03.2004	Società "Mamma Rosa Funvie" S.r.l., con sede legale in Località Fonte Tettone - Majelletta a Pretoro (CH), sede amministrativa in Via Fonte Grande n.6 a Villamagna (CH)	Progetto di revisione speciale con adeguamento tecnico della sciovia "Stella Blu 3"	54.498,00
3	29.03.2004	Società Prato Selva S.r.l., con sede legale in Località Prato Selva a Fano Adriano (TE)	Revisione generale della seggiovia biposto "Campo dei Venti - Colle Abetone"	667.921,01
4	29.03.2004	Società Prato Selva S.r.l., con sede legale in Località Prato Selva a Fano Adriano (TE)	Revisione generale della sciovia "Babette"	129.408,00
5	29.03.2004	Società "Montepratello" S.p.A., con sede legale in Contrada Schiapparo a Rivisondoli (AQ)	Realizzazione di una seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Vallone - Colle Crete Rosse", in sostituzione della seggiovia biposto "Vallone - Colle Crete Rosse"	5.757.808,00
6	28.03.2004	Società "Campo Felice" S.p.A., con sede legale in località Capo Ritorto a Rocca di Cambio (AQ), sede amministrativa in Via delle Palme n.16 a Rocca Priora (RM)	Sostituzione della sciovia doppia "Delle Cerchiere Dx e Sx" con seggiovia quadriposto ad ammorsamento permanente con tappeto d'imbarco "Cerchiere - Vallone del Nibbio"	2.618.000,00

ALLEGATO N°1

L.R.67/1995 – ESERCIZIO 2004

N°	ISTANZA DATA	CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO INTERVENTO EURO
7	26.03.2004	Società "Campo Felice" S.p.A., con sede legale in località Capo Ritorto a Rocca di Cambio (AQ), sede amministrativa in Via delle Palme n.16 a Rocca Priora (RM);	Sostituzione della seggiovia "Fontanavalle – Brecciarà" con seggiovia quadriposto ad ammortamento Temporaneo "Fontanavalle – Brecciarà"	5.583.760,00
8	31.03.2004	Società Panorama S.r.l., con sede legale in Viale Riviera n.213 a Pescara	Revisione speciale della seggiovia triposto "Passo Lanciano – Panorama"	174.558,00
9	28.03.2004	Società SIFATT S.r.l., con sede legale in Via Roma n.60 a Roccaraso (AQ);	Revisione generale della seggiovia triposto "Valle del Macchione – Pallottieri"	425.600,00
10	28.03.2004	Società SIFATT S.r.l., con sede legale in Via Roma n.60 a Roccaraso (AQ);	Revisione generale della seggiovia triposto "Valle delle Gravare – Toppe del Tesoro"	420.000,00
11	22.03.2004	Società G.I.S.P. S.p.A., con sede legale in Via Decima Traversa Sangro s.n.c. a Pescasseroli (AQ)	Revisione generale della seggiovia "Orsetta – Quota" (1236-1308)	155.513,12
12	22.03.2004	Società G.I.S.P. S.p.A., con sede legale in Via Decima Traversa Sangro s.n.c. a Pescasseroli (AQ)	Revisione speciale della seggiovia "Orsa Maggiore – Monte Vitelle" (1236-1817)	421.120,00

Allegato n°2**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità', Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo**NOTA A****ISTANZA** : N° Progressivo 5**PROPONENTE**: SOCIETA' Montepreatello S.p.A., LOCALITA' SCHIAPPARO IN COMUNE DI RIVISONDOLI (AQ).**OGGETTO** : Realizzazione di una seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominata "Vallone – Colle Crete Rosse", in sostituzione della seggiovia biposto "Vallone – Colle Crete Rosse".

--oo000oo--

ESITO : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.**MOTIVAZIONE** : ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui all'art. 3, comma 14, e Allegato B: lett. b) e ultimo comma - punti a) e b), della L.R. 67/95.**N.B.** :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio. L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" – Viale Bovio N°425 – Pescara.

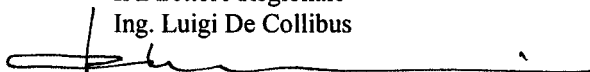
Per Il Dirigente del Servizio, vacante
Il Direttore Regionale
Ing. Luigi De Collibus

Allegato n°3**DIREZIONE "Trasporti e Mobilità,
Viabilità', Demanio e Catasto Stradale,
Sicurezza Stradale"**Servizio Trasporto Ferroviario Regionale
Impianti a Fune e Filo**NOTA B****ISTANZA** _____ : N° Progressivo 6**PROPONENTE**: SOCIETA' CAMPO FELICE S.p.A., LOCALITA' CAPORITORTO IN COMUNE DI
ROCCA DI CAMBIO (AQ).**OGGETTO** _____ : Sostituzione della sciovia doppia "Delle Cerchiere Dx e Sx" con seggiovia quadriposto
ad ammortamento permanente e tappeto di lancio "Cerchiere - Vallone del Nibbio".

--oo000oo--

ESITO _____ : Vista la scheda istruttoria redatta dall'Ufficio, la richiesta è giudicata:
NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO.**MOTIVAZIONE** _____ : ISTANZA NULLA, l'intervento proposto non configura la fattispecie di cui
all'art. 3, comma 14, e Allegato B: lett. c), della L.R. 67/95.**N.B.** :

L'istanza e la documentazione ad essa allegata restano acquisiti agli atti d'Ufficio. L'istante ed i portatori di interessi legittimati dall'art.9 della L.241/90 potranno prendere visione degli atti istruttori rivolgendosi direttamente al personale del Servizio "Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo" - Viale Bovio N°425 - Pescara.

Per Il Dirigente del Servizio, vacante
Il Direttore Regionale
Ing. Luigi De Collibus

ALLEGATO N°4

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE “Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale”
Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Filo

L.R. 67 del 27/04/1995 e s.m.
“Interventi per la riqualificazione, il potenziamento e l'adeguamento degli impianti di risalita in Abruzzo”
GRADUATORIA PROVVISORIA ESERCIZIO 2004

N°	DATA ISTANZA	CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CATEGORIA e TIPOLOGIA EX ART.2 L.R.67/95	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE EURO (IVA esclusa)	NOTE
1	26.03.2004	Società “Campo Felice” S.p.A. di Cambio (AQ)	Sostituzione della seggiovia “Fontanavalle – Brecciarà” con seggiovia quadriposto ad ammortamento Temporaneo “Fontanavalle – Brecciarà”	A (1A e 2A) 3Ac1 B 1B): 85 % 2B): 387 % 3B): 3Ac1	5.583.760,00	AMMISSIBILE	516.456,90	
2	29.03.2004	Società Prato Selva S.r.l. di Fano Adriano (TE)	Revisione generale della seggiovia biposto “Campo dei Venti – Colle Abetone”	C 1C) 1Ca): 75 % 1Cb): 3Ad3	667.921,01	AMMISSIBILE	267.168,40	
3	28.03.2004	Società SIFATT S.r.l. di Roccaraso (AQ)	Revisione generale della seggiovia triposto “Valle delle Gravare – Toppe del Tesoro”	C 1C) 1Ca): 43 % 1Cb): 3Ad2	420.000,00	AMMISSIBILE	168.000,00	
4	28.03.2004	Società SIFATT S.r.l. di Roccaraso (AQ)	Revisione generale della seggiovia triposto “Valle del Macchione – Pallottieri”	C 1C) 1Ca): 40 % 1Cb): 3Ad2	425.600,00	AMMISSIBILE	170.240,00	
5	22.03.2004	Società G.I.S.P. S.p.A. di Pescasseroli (AQ)	Revisione generale della seggiovia “Orsetta – Quota” (1236-1308)	C 1C) 1Ca): 38 % 1Cb): 3Ad3	155.513,12	AMMISSIBILE	62.205,25	
6	22.03.2004	Società G.I.S.P. S.p.A. di Pescasseroli (AQ)	Revisione speciale della seggiovia “Orsa Maggiore – Monte Vitelle” (1236-1817)	C 2C) 2Ca): 38 % 2Cb): 3Ac1	421.120,00	AMMISSIBILE	168.448,00	

ALLEGATO N°4

N°	DATA Istanza	CONCESSIONARIO	DESCRIZIONE INTERVENTO	CATEGORIA e TIPOLOGIA EX ART.2 L.R.67/95	IMPORTO INTERVENTO EURO (IVA esclusa)	ESITO ISTRUTTORIA	IMPORTO CONTRIBUTO EURO (IVA esclusa)	NOTE
7	31.03.2004	Società Panoramata S.r.l. di Pescara	Revisione speciale della seggiovia triposto "Passo Lanciano - Panoramata" In Comune di Pretoro (CH)	C 2C) 2Ca): 23 % 2Cb): 3A62	174.558,00	AMMISSIBILE	69.823,20	
8	29.03.2004	Società Prato Selva S.r.l. di Fano Adriano (TE)	Revisione generale della sciovia "Babette"	C 1C) 1Ca): 93 % 1Cb): 3A62-e4	129.408,00	AMMISSIBILE	51.763,20	
9	20.03.2004	Società "Mamma Rosa Funivie" S.r.l. di Pretoro (CH)	Progetto di revisione speciale con adeguamento tecnico della sciovia "Stella Blu 2"	C 2C) 2Ca): 83 % 2Cb): 3A62-e4	54.498,00	AMMISSIBILE	21.799,20	
10	20.03.2004	Società "Mamma Rosa Funivie" S.r.l. di Pretoro (CH)	Progetto di revisione speciale con adeguamento tecnico della sciovia "Stella Blu 3"	C 2C) 2Ca): 83 % 2Cb): 3A62-e4	54.498,00	AMMISSIBILE	21.799,20	
=	28.03.2004	Società "Montepreatello" S.p.A. di Rivisondoli (AQ)	Realizzazione di una seggiovia quadriposto ad ammortamento automatico denominata "Vallone - Colle Crete Rosse" in sostituzione seggiovia biposto "Vallone - Colle Crete Rosse"	B = =	5.757.888,00	NON AMMISSIBILE	=	Per le motivazioni vedi Nota A)
=	28.03.2004	Società "Campo Felice" S.p.A. di Cambio (AQ)	Sostituzione della sciovia doppia "Delle Cerchiate Dx e Sx" con seggiovia quadriposto ad ammortamento permanente e tappeto di lancio "Cerchiate - Vallone del Nibbio"	B = =	2.618.000,00	NON AMMISSIBILE	=	Per le motivazioni vedi Nota B)

Per il Dirigente del Servizio, vacante
 Il Direttore Regionale
 dott. ing. Luigi De Colibus

pag.2

DIREZIONE TURISMO AMBIENTE
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DF3/61:

Ditta Flli BELLIA S.n.c. - Via Custoza 15 - 66013 Chieti Scalo (CH) - Rinnovo autorizzazione Reg.le n. 6010 del 12/12/95 prorogata con (D.G.R. n. 2022 del 06/08/98; D.G.R. n. 98 del 21/02/2001; Determinazione DF3/64 del 20/07/2003; Determinazione DF3/124 del 18/12/2003 e Determinazione n. DF3/18 dell'11/03/04), per l'esercizio di attività di autodemolizione e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97, l'autorizzazione reg.le n. 6010 del 12/12/95, prorogata con (D.G.R. n. 2022 del 06/08/98; D.G.R. n. 98 del 21/02/2001; Determinazione DF3/64 del 20/07/2003; Determinazione DF3/21 del 05/12/2003), per l'esercizio di attività di autodemolizione e stoccaggio provvisorio di rifiuti pericolosi e non pericolosi prodotti da terzi, identificato alle particelle 689, e parte delle part. n. 4252 e 4258 del foglio mappale n. 16, per una potenzialità pari a circa 3500 tonn/anno, a favore della Ditta Flli Bellia S.n.c. - Via Custoza, 15 - Chieti Scalo (CH);
- 2) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 3 del D.Lgs. 22/97, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concesso per un periodo di **anni cinque** dalla data del

presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste all'art. 24, comma 5 della L.R. 83/2000;

- 3) di stabilire che i codici dei rifiuti da avviare nell'impianto oggetto della presente autorizzazione, come da parere A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Chieti (all. 3 alla nota 1966 del 17/05/2004) sono di seguito riportati:

- | | |
|----------|--|
| 01 | RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI |
| 01 04 | rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi |
| 01 04 12 | sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11 |
| 01 04 13 | rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 |
| 02 | RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI |
| 02 01 | rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca |
| 02 01 03 | scarti di tessuti vegetali |
| 02 01 04 | rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) |
| 02 01 07 | rifiuti di selvicoltura |
| 02 01 10 | rifiuti metallici |
| 02 02 | rifiuti della preparazione e del trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale |
| 02 02 03 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 02 03 | rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, olii alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentazione di melassa |
| 02 03 03 | rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solvente |
| 02 03 04 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 02 05 | rifiuti dell'industria lattiero casearia |
| 02 05 01 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 02 06 | rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione |
| 02 06 01 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |
| 02 07 | rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao) |
| 02 07 01 | rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima |
| 02 07 02 | rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche |
| 02 07 04 | scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione |

03 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE**03 01 rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili**

03 01 05 segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04

03 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

03 03 rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone

03 03 01 scarti di corteggia e legno

03 03 02 fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)

03 03 05 fanghi prodotti dai processi di disinchiostrazione nel riciclaggio della carta

03 03 07 scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone

03 03 08 scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati

03 03 09 fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio

03 03 10 scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica

03 03 11 fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10

03 03 99 rifiuti non specificati altrimenti

04 RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE**04 01 rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce**

04 01 08 cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo

04 01 09 rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura

04 02 rifiuti dell'industria tessile

04 02 09 rifiuti di materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)

04 02 21 rifiuti da fibre tessili grezze

04 02 22 rifiuti da fibre tessili lavorate

07 02 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali

07 02 99 rifiuti non specificati altrimenti

08 RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA**08 01 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici**

08 01 12 pitture evernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

09 RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA**09 01 rifiuti dell'industria fotografica**

09 01 07 carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento

09 01 08 carta e pellicole per fotografia, non contenent argento

o composti dell'argento

10 11 rifiuti della fabbricazione del vetro di e di prodotti di vetro

10 11 03 scarti di materiali in fibra a base di vetro

10 11 12 rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11

12 RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA**12 01 rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche**

12 01 05 limatura e trucioli di materiali plastici

12 01 17 materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16

12 01 99 rifiuti non specificati altrimenti

15 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)**15 01 imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggi oggetto di raccolta differenziata)**

15 01 01 imballaggi in carta e cartone

15 01 02 imballaggi in plastica

15 01 03 imballaggi in legno

15 01 04 imballaggi metallici

15 01 05 imballaggi in materiali compositi

15 01 06 imballaggi in materiali misti

15 01 07 imballaggi in vetro

15 01 09 imballaggi in materia tessile

15 02 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi

15 02 03 assorbenti, assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

16 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO**16 01 veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)**

16 01 03 pneumatici fuori uso

16 01 04*veicoli fuori uso

16 01 06 veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose

16 01 07*filtri dell'olio

16 01 12 pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11

16 01 15 liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14

16 01 16 serbatoi per gas liquido

16 01 17 metalli ferrosi

16 01 18 metalli non ferrosi

16 01 19 plastica

16 01 20 vetro

16 01 22 componenti non specificati altrimenti

16 02 scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche

16 02 14 apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13

16 02 16 componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15

16 03 prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati

16 03 04 rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03

16 06 batterie ed accumulatori

16 06 01* batterie al piombo

16 08 catalizzatori esauriti

16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)

16 08 03 catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti

16 11 scarti di investimenti e materiali refrattari

16 11 06 rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05

17 RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)**17 01 cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche**

17 01 03 mattonelle e ceramiche

17 01 07 miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06

17 02 legno, vetro e plastica

17 02 01 legno

17 02 02 vetro

17 02 03 plastica

17 04 metalli (incluse le loro leghe)

17 04 01 rame, bronzo, ottone

17 04 02 alluminio

17 04 03 piombo

17 04 04 zinco

17 04 05 ferro e acciaio

17 04 06 stagno

17 04 07 metalli misti

17 04 11 cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

17 06 materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto

17 06 04 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03

17 08 materiali da costruzione a base di gesso

17 08 02 materiale da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

19 RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE**19 08 rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento****delle acque reflue, non specificati altrimenti**

19 08 01 vaglio

19 10 rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo

19 10 01 rifiuti di ferro e acciaio

19 10 02 rifiuti di metalli non ferrosi

19 10 04 fluff - frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03

19 12 rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione di pellet) non specificati altrimenti

19 12 01 carta e cartone

19 12 03 metalli non ferrosi

19 12 04 plastica e gomma

19 12 05 vetro

19 12 07 legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06

19 12 08 prodotti tessili

19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11

20 RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI ASSIMILABILI A PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**20 01 frazioni oggetto della raccolta differenziata (tranne 15 01)**

20 01 01 carta e cartone

20 01 02 vetro

20 01 08 rifiuti biodegradabili di cucine e mense

20 01 10 abbigliamento

20 01 11 prodotti tessili

20 01 25 oli e grassi commestibili

20 01 34 batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33

20 01 36 apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35

20 01 38 legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37

20 01 39 plastica

20 01 40 metallo

20 02 rifiuti prodotti da giardini e parchi (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)

20 02 01 rifiuti biodegradabili

20 02 02 terra e roccia

20 02 03 altri rifiuti non biodegradabili

20 03 altri rifiuti urbani

20 03 01 rifiuti urbani non differenziati

20 03 03 residui della pulizia stradale

20 03 06 rifiuti della pulizia delle fognature

20 03 07 rifiuti ingombranti

4) di prescrivere che nell'impianto oggetto

della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti e così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

5) di stabilire che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate.

6) di richiamare la Ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n.

22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Chieti e alla Agenzia Regionale Tutela Ambiente (Dipartimento Provinciale di Chieti), di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;

7) di obbligare la ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, **entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento**, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a **Euro 259.000,00 (duecentocinquantanovemilaeuro/00centesimi)**; la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

8) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni, per quanto applicabili, già contenute nei precedenti provvedimenti;

9) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma del D.Lgs. 22/97;

10) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Chieti (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Direzione Regionale Tutela Ambiente di Pescara, all'A.R.T.A. - Dipartimento Provinciale di Chieti, al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A.) di Chieti e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila;

11) di notificare ai sensi di Legge copia del

presente provvedimento alla Ditta F.lli Bellia S.n.c. - Via Custoza, 15 - Chieti Scalo (CH);

12) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Di Palo

DIREZIONE TURISMO AMBIENTE
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.06.2004, n. DF3/62:

Ditta ITALFER di Sfoglia Giovina - Zona Industriale Colleranesco - Giulianova (TE) - Centro di Autodemolizione di veicoli a motore e deposito preliminare di rifiuti di materiale metallico, cartaceo, vetroso, plastico - Rinnovo autorizzazione n. 2959 dell'11.11.98, prorogata con D.G.R. n. 98 del 21.02.2001 e Determinazione n. DF3/121 del 05.12.2003, limitatamente all'esercizio dell'attività di deposito preliminare di rifiuti di materiale metallico, cartaceo, vetroso, plastico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97, l'Autorizzazione Regionale n. 2959 dell'11.11.1998, per l'esercizio dell'attività di deposito preliminare di rifiuti di materiale metallico, cartaceo, vetroso, plastico, a favore della Ditta ITALFER di Sfoglia Giovina - Zona Industriale Colleranesco - Giulianova (TE), già prorogata con D.G.R. n. 98 del 21.02.2001 e Determinazione n. DF3/121 del 05.12.2003, rinviando la definizione del rinnovo dell'autorizzazione regionale all'esercizio dell'impianto di autodemolizione successivamente all'esame del piano di adeguamento di cui al Decreto Legislativo n. 209/03 e in considerazione del mancato adempimento previsto dalla Legge n. 443/01;
- 2) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 03 del D.Lgs. 22/97, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concesso per un periodo di anni cinque dalla data del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste dall'art. 24, comma 5 della L.R. 83/2000;
- 3) di stabilire che, i codici dei rifiuti da avviare nell'impianto di deposito preliminare, e oggetto della presente autorizzazione, per le motivazioni espresse in narrativa, sono di seguito riportati:

Tabella n. 1 Rifiuti metallici ferrosi

Codici C.E.R.	Descrizione
15 01 04	Imballaggi in metallo
16 01 06	Veicoli fuori uso non contenenti né liquidi né altre componenti pericolose
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 16	Rifiuti dalla demolizione di veicoli
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento renio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 08 03	Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione non specificati altrimenti
17 04 05	Ferro e acciaio (da costruzione e demolizione)
19 10 01	Rifiuti di acciaio e ferro
19 12 02	Metalli ferrosi
20 01 40	Metallo (piccole dimensioni, es. lattine da RSU)

Tabella n. 2 Rifiuti metallici non ferrosi

Codice C.E.R.	Descrizione
02 01 10	Rifiuti metallici
16 01 18	Metalli non ferrosi
17 04 01	Rame, bronzo, ottone
17 04 02	Alluminio
17 04 03	Piombo
17 04 04	Zinco
17 04 06	Stagno
17 04 07	Metalli misti
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 03	Metalli non ferrosi

Tabelle n. 3 Rifiuti di plastica

Codice C.E.R.	Descrizione
15 01 02	Imballaggi in plastica
16 01 19	Plastica
17 02 03	Plastica
20 01 03	Plastica (piccole dimensioni)
20 01 04	Altri tipi di plastica
20 01 39	Plastica
19 12 04	Plastica e gomma
02 01 04	Rifiuti di plastica
12 01 05	Limatura e trucioli di materiale plastico

Tabella n. 4 Rifiuti di carta, cartone e misti

Codice C.E.R.	Descrizione
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi
15 01 06	Imballaggi in più materiali
19 12 01	Carta e cartone
20 01 01	Carta e cartone

Tabella n. 5 Rifiuti produzione tessile

Codice C.E.R.	Descrizione
15 01 09	Imballaggi in materiale tessile
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02

Tabella n. 6 Rifiuti in legno

Codice C.E.R.	Descrizione
15 01 03	Imballaggi in legno

Tabella n. 7 Rifiuti di cavi e materiale elettrico ed elettronico

Codice C.E.R.	Descrizione
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 13
16 02 16	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
17 04 11	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
20 01 36	Apparecchiature elettriche e elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23, 20 01 35

Tabella n. 8 Pile

Codice C.E.R.	Descrizione
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	Altre batterie e accumulatori
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
16 06 01*	Batterie al piombo

Tabella n. 9 Rifiuti vetrosi

Codice C.E.R.	Descrizione
15 01 07	Imballaggi in vetro
16 01 20	Vetro
17 02 02	Vetro
19 12 05	Vetro
20 01 02	Vetro

Tabella n. 10 Pneumatici usati

Codice C.E.R.	Descrizione
16 01 03	Pneumatici fuori uso

Mentre per la sottoindicata tabella di rinvia ogni ulteriore valutazione così come meglio precisato al precedente punto 1);

Tabella n. 12 Rifiuti da attività di autodemolizione

Codice C.E.R.	Descrizione
16 08 01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 12	Pastiglie per freni diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 16	Serbatoi per gas liquido
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 01 07	Filtri per l'olio
16 01 13	Liquidi per freni
16 01 14	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 01 15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14
19 10 04	Fluff frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 19 10 03
19 10 06	Altre frazioni, diverse da quelle di cui alla voce 19 10 05
13 02 05*	Scarti di olio, minerale per motori, ingranaggi non clorurati

4) di prescrivere che, relativamente al punto 4 del Parere Tecnico dell'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo - n. 3177 del 05.05.2004 "l'attività dell'impianto, riferita solo all'attività di stoccaggio dei rifiuti recuperabili (carta, vetro, plastica, metalli) risulta notevolmente aumentata per incremento della quantità di rifiuti autorizzati che da 48.125 q.li sono passati

a 73.307 q.li; pertanto, ai fini del rinnovo, non permangono le condizioni che hanno consentito il rilascio dell'autorizzazione originaria ed il mantenimento delle condizioni ambientali iniziali, in quanto sono state apportate varianti sostanziali all'impianto, per le quali la Ditta dovrà richiedere nuova autorizzazione ai sensi della L.R. n. 83/2000", la Ditta entro il termine di 30 giorni dalla data di notifica

del presente provvedimento trasmetta al Servizio Gestione Rifiuti un'istanza di nuova Autorizzazione per le varianti sostanziali effettuate nell'impianto;

- 5) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 6) di stabilire che, le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - che le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo

in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possano dar luogo a reazioni indesiderate;

- 7) di richiamare la Ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97 e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Teramo e alla Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Prov.le di Teramo, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 8) di obbligare la Ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, **entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento**, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a **Euro 518.000,00 (cinquecentodiecimilaeuro/00centesimi)**; la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 9) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni, per quanto applicabili, già contenute nei precedenti provvedimenti;
- 10) di stabilire che, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma del D.Lgs. 22/97;
- 11) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Giulianova (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara,

all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Teramo, al P.R.A. - Pubblico Registro Automobilistico della Provincia di Chieti e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore Rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila;

12) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta **ITALFER** di Sfoglia Giovina - Zona Industriale Colleranese - Giulianova (TE);

13) di disporre alla pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO AMBIENTE
ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 01.07.2004, n. DF3/64:

Ditta LATERLITE S.p.A. con sede legale e amministrativa - Solignano (PR) - 43045 Rubbiano di Fornovo - Via Vittorio Veneto n. 30 - Proroga dell'autorizzazione regionale n. 1184 del 02.06.1999, già intestata a UNICEM S.p.A. e poi a BUZZI UNICEM S.p.A. a seguito di D.G.R. n. 251 del 16.12.1999 e poi ancora volturata a favore di LATERLITE S.p.A. con provvedimento DF3/40/02 del 10.06.2002 - Impianto di deposito preliminare e smal-

timento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi ubicato in località Coccetta del Comune di Lentella (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di prorogare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97, l'Autorizzazione Regionale n. 1184 del 02.06.1999, intestata alla Ditta LATERLITE S.p.A., con sede legale e amministrativa - Solignano (PR) - 43045 Rubbiano di Fornovo - Via Vittorio Veneto n. 30, già intestata a UNICEM S.p.A. e poi a BUZZI UNICEM S.p.A. a seguito di D.G.R. n. 251 del 16.12.1999 e poi ancora volturata a favore di LATERLITE S.p.A. con provvedimento DF3/40/02 del 10.06.2002, per l'esercizio di attività di deposito preliminare e di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, ubicato in località Coccetta del Comune di Lentella (CH);

2) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 03 del D.Lgs. n. 22/97, la proroga dell'Autorizzazione di cui al precedente punto 1) è concessa per un periodo di anni cinque dalla data del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste dall'art. 24, comma 05 della L.R. 83/2000;

3) di stabilire che, i codici dei rifiuti da avviare nell'impianto oggetto della presente proroga dell'Autorizzazione, sono di seguito riportati:

segue allegato

CODICI**C. E. R.**

02 01 01 02 02 01 02 02 04 02 03 05 02 03 99 03 03 02 03 03 05 03 03 09

03 03 10 03 03 11 04 01 07 **04 02 19*** 04 02 20 **05 01 03 *** **05 01 05*** **05 01 06***

05 01 09* 05 01 10 **05 01 12*** **06 05 02*** 06 05 03 **07 01 01*** **07 01 04*** **07 01 07***

07 01 08* **07 01 10*** **07 01 11*** 07 01 12 07 01 99 **07 02 01*** **07 02 03*** **07 02 07***

07 02 08* **07 02 10*** **07 02 11*** 07 02 12 07 02 99 **07 03 01*** **07 03 03*** **07 03 04***

07 03 07* **07 03 08*** **07 03 10*** **07 03 11*** 07 03 12 **07 04 01*** **07 04 03*** **07 04 04***

07 04 07* **07 04 10*** **07 04 11*** 07 04 12 **07 05 01*** **07 05 04*** **07 05 07*** **07 05 08***

07 05 10* **07 05 11*** 07 05 12 **07 06 01*** **07 06 03*** **07 06 04*** **07 06 07*** **07 06 08***

07 06 10* **07 07 01*** **07 07 03*** **07 07 04*** **07 07 07*** **07 07 08*** **07 07 10*** **07 07 11***

07 07 12 07 07 99 **08 01 11*** 08 01 12 **08 01 15*** 08 01 16 **08 01 17*** 08 01 18

08 01 19* 08 01 20 **08 01 21*** 08 03 07 **08 03 12*** 08 03 13 **08 03 14*** 08 03 15

08 03 19* **08 04 11*** **08 04 12*** **08 04 13*** 08 04 14 **10 01 14*** 10 01 15 **10 01 20***

10 01 21 **10 01 22*** 10 01 23 **10 11 19*** 10 11 20 10 12 03 10 12 13 **11 01 09***

11 01 10 **11 01 11*** 11 01 12 **11 01 13*** **11 01 15*** **11 01 16*** **11 01 98*** 11 02 99

11 05 99 **12 01 08*** **12 01 09*** **12 01 10*** **12 01 14*** 12 01 15 **12 01 18*** **12 01 19***

12 03 01* **12 03 02*** **13 01 04*** **13 01 05*** **13 01 09*** **13 02 05*** **13 02 06*** **13 02 07***

13 04 01* **13 04 02*** **13 04 03*** **13 05 02*** **13 05 03*** **13 05 06*** **13 05 07*** **13 07 01***

13 07 02* **13 07 03*** **13 08 01*** **13 08 02*** **13 08 99*** **14 06 02*** **14 06 03*** **14 06 04***

14 06 05* **15 02 02*** **16 01 07*** **16 01 14*** **16 05 06*** **16 05 08*** 16 05 09 **16 07 08***

16 07 09* 16 08 01 **16 08 07*** **16 09 02*** **16 09 04*** **16 10 01*** 16 10 02 **16 10 03***

16 10 04 **18 01 06*** 18 01 07 19 02 03 **19 02 04*** **19 02 07*** **19 02 08*** 19 08 09

19 08 10* **19 08 11*** 19 08 12 **19 08 13*** 19 08 14 **19 11 03*** **19 11 05*** 19 11 06

- 4) di prendere atto delle modifiche impiantistiche inerenti alla sostituzione del parco serbatoi stoccaggio dei reflui, così come riportato in premessa, ed, altresì, che l'impianto in oggetto, come valore limite di flusso di rifiuti ammissibili, dispone di una potenzialità pari a 03 t/h per complessive 23.000/24.000 t/a;
- 5) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 6) di stabilire che, le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - che le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
- è vietata la miscelazione dei rifiuti pericolosi e/o lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino tra loro chimicamente incompatibili e che possano dar luogo a reazioni indesiderate;
- 7) di richiamare la Ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97, e alla trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Chieti e alla Agenzia Regionale Tutela Ambiente (Dipartimento Sub-Provinciale - San Salvo-Vasto), di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 8) di obbligare la Ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, **entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento**, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a **Euro 518.000,00 (cinquecentodiciottomilaeuro/00centesimi)**; la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 9) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni, per quanto applicabili, già contenute nei precedenti provvedimenti;
- 10) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Lentella (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela

Ambiente - Dipartimento Sub-Provinciale San Salvo-Vasto, e all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti la Gestione dei Rifiuti presso la Camera di Commercio di L'Aquila;

11) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Società LATERLITE S.p.A. - C.da Coccetta n. 1 - 66050 Lentella (CH);

12) di disporre alla pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 comma 4 del D.Lvo 22/97.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Di Palo

DIREZIONE TURISMO AMBIENTE
ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO
ED ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 21.06.2004, n. DF2/89:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per gli impianti "due centrali termiche ed espulsione d'aria proveniente dalle fasi di lavorazione" - per i

fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 - della Ditta CT POINT da ubicarsi in Comune di Guardiagrele (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 203/88, la Ditta CT POINT per gli impianti di "due centrali termiche e espulsione d'aria proveniente dalle fasi di lavorazione di tintura di multifilamenti di poliestere e nylon" da ubicarsi in via Anello - Comune di Guardiagrele (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

2) di concedere l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 26.4.2004 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione (all. n. 5) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

14) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Costantini

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI Impianto: C.T. POINT S.p.A. Guardiagrele (CH)														
DATA: 26-04-2004 li, Guardiagrele (CH)														
ALLEGATO n° B PAGINA n° 1/2														
punto di emissione	provenienza	portata (m3/h) a 0°C e 0,101 MPa	durata emissione (h/gg)	frequenza emissione nelle 24 h	temperatura (°C)	tipi di sostanza inquinante	concentrazione inq. (mg/m3) a 0°C e 0,101 MPa	flusso di massa (kg/h)	fattore emis. (kg/t o g/m2)	altezza emis. dal suolo (m)	diametro o sezione (m) o (mxm)	tipo di impianti abbattimento (*)	tenore di O2	tenore vapor H2O
1	Centrale Termica a Metano	2.000	16	Discontinua	200	Ossido di Azoto	240,0	0,48		4,0	0,4	--	3,0	--
2	Centrale Termica a combustibile Liquido	2.000	2 gg/aa	Discontinua	200	Polveri Totali Ossidi di Azoto Ossidi di Zolfo	100,0 350,0 500,0	0,20 0,70 1,00		5,0	0,3	--	3,0	--
3	Espulsione Forno di Asciugatura	2.000	16	Discontinua	80	Polveri Totali Idrossido di Sodio CLASSE II Tab. D CLASSE III Tab. D CLASSE IV Tab. D	15,0 3,5 10, 80, 100,0	0,03 0,007 0,02 0,16 0,20		5,0	0,2	--	20,95	--
4	Espulsione Forno di Asciugatura	2.000	16	Discontinua	80	Polveri Totali Idrossido di Sodio CLASSE II Tab. D CLASSE III Tab. D CLASSE IV Tab. D	15,0 3,5 10, 80, 100,0	0,03 0,007 0,02 0,16 0,20		5,0	0,21 x 0,32	--	20,95	--

(*) C= ciclone; F. T.= filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A. U. = abbattitore a umido; A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; A.D. = adsorbitore; P.T. = postcombustore termico; P.C. postcombustore catalitico; Altri = specificare

TIMBERCO FIRMA LEGALE RAP. TE DELLA SOCIETA'
C.T. POINT S.p.A.
 Il Presidente
 ANTONIO DI VITO
 (11/09/04)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI														
Impianto: C.T. POINT S.p.A. Guardiagrele (CH)														
DATA: 26-04-2004 li, Guardiagrele (CH)														
ALLEGATO n° B PAGINA n° 2/2														
punto di emissione	provenienza	portata (m ³ /h) a 0°C e 0,101 MPa	durata emissione (h/gg)	frequenza emissione nelle 24 h	temperatura (°C)	tipi di sostanza inquinante	concentrazione inq. (mg/m ³) a 0°C e 0,101 MPa	flusso di massa (kg/h)	fattore emis. (kg/t o g/m ²)	altezza emis. dal suolo (m)	diame. sezione (m) o (mxm)	tipo di impiant. abbattimento (*)	tenore di O ₂	tenore vapor H ₂ O
5	Espulsione Vasi di Espansione	15.000	16	Continua	25	Polveri Totali Idrossido di Sodio CLASSE II Tab. D CLASSE III Tab. D CLASSE IV Tab. D	15,0 3,5 10, 80, 100,0	0,225 0,0525 0,15 1,20 1,50		5,0	0,37 x 0,65	--	20,95	--
6	Espulsione Cucina Colori	2.000	8	Discontinua	25	Polveri Totali	30,0	0,06		5,0	0,25	--	20,95	--
7	Espulsione Vapore fase di tintura	2.000	16	Discontinua	80	Polveri Totali Idrossido di Sodio CLASSE II Tab. D CLASSE III Tab. D CLASSE IV Tab. D	5,0 3,5 10, 80, 100,0	0,01 0,007 0,02 0,16 0,20		4,0	0,50 x 0,50	--	20,95	--

TIMBRE C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

C.T. POINT S.p.A.

(*) C = ciclone; F.T. = filtro a tessuto; P.E. = precipitatore elettrostatico; A.U. = abbattitore a umido;
 A.U.T. = abbattitore a umido Venturi; A.S. = assorbitore; A.D. = adsorbitore;
 P.T. = postcombustore termico; P.C. = postcombustore catalitico; Altri = specificare

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Direzione Ambiente e

Emissioni Inquinanti Atmosferici a Sudito

 PARTE III

 AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE AFFARI
 DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
 SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI

**Avviso pubblico per la nomina del
 Difensore Civico (L.R. n. 126/95).
 (Allegato "1" deliberazione dell'Ufficio di
 Presidenza n. 86 del 03.09.2004)**

**AVVISO PUBBLICO
 "Disciplina del termine e delle modalità
 per la presentazione delle domande
 per la nomina a Difensore Civico
 della Regione Abruzzo".**

**Art. 1
 (Finalità)**

In attuazione dell'art.10 della L.R. 20 ottobre 1995, n.126, così come modificata con L.R. n. 28/2004, il presente avviso pubblico definisce il termine e le modalità per la presentazione delle domande per la nomina a Difensore Civico della Regione Abruzzo.

**Art. 2
 (Requisiti e cause ostative)**

1. Ai sensi dell'art. 9 della citata L.R. n. 126/1995, così come modificata con L.R. n. 28/2004, il Difensore Civico è nominato dal Consiglio regionale tra i cittadini che siano in possesso di diploma di laurea con significativa esperienza in campo giuridico e amministrativo e dei requisiti per l'elezione al Consiglio regionale.

2. L'incarico di Difensore Civico è incompatibile con ogni carica elettiva pubblica o di direzione politica e sindacale, nonché con attività di lavoro subordinato pubblico o privato. Le attività libero professionali non devono inibire la giornaliera assiduità delle funzioni di Difensore Civico. Nell'espletamento delle proprie funzioni il Difensore Civico è tenuto ad astenersi da attività professionali attraverso cui possa configurarsi qualsiasi forma di interesse.
3. Ove la nomina riguardi i soggetti in condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità ai sensi della legge n.154/1981, la relativa causa deve cessare, pena la decadenza dalla carica, entro il termine di 5 gg. dalla data di insediamento.

**Art. 3
 (Termine)**

1. Coloro che siano in possesso dei requisiti per essere nominati Difensore Civico della Regione possono farne richiesta scritta, in carta libera, al Presidente del Consiglio regionale, via Iacobucci, 4 - 67100 L'Aquila, esclusivamente a mezzo di lettera raccomandata, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* (BURA), pena l'esclusione.
2. Ai fini dell'osservanza del termine di cui sopra fa fede la data del timbro postale di spedizione.
3. Sulla busta contenente la richiesta va apposta la dicitura: "Istanza per la nomina a Difensore Civico della Regione Abruzzo".

**Art. 4
 (Documentazione)**

1. Alla domanda, di cui al precedente art. 3,

devono essere allegati, pena l'esclusione:

- a) un dettagliato curriculum, debitamente sottoscritto, comprovante il possesso del diploma di laurea con significativa esperienza in campo giuridico e amministrativo;
- b) dichiarazione dell'interessato, redatta secondo il modello allegato "A", riguardante il possesso dei requisiti per l'elezione al Consiglio regionale e l'assenza

delle cause di incompatibilità previste dall'art. 9 della L.R. n. 126/95, così come modificata con L.R. n. 28/2004.

2. Le domande, regolarmente pervenute e corredate della prescritta documentazione, saranno esaminate dal Servizio Affari Istituzionali e trasmesse ai Capigruppo consiliari ed al Servizio Affari Assembleari, ai sensi e per gli effetti della L.R. 11 agosto 1977, n. 41.

ALLEGATO "A"

Dichiarazione da allegare alla domanda per la nomina a "Difensore Civico della Regione Abruzzo"

Il sottoscritto, a corredo della domanda per la nomina a "Difensore Civico della Regione Abruzzo", dichiara sotto la propria responsabilità:

1. di essere in possesso dei requisiti per l'elezione al Consiglio regionale;
2. di non ricoprire cariche elettive pubbliche o di direzione politica e sindacale;
3. di non svolgere attività di lavoro subordinato pubblico o privato;
4. di impegnarsi, nella qualità di libero professionista, a garantire la giornaliera attività della funzione di Difensore Civico e ad astenersi da attività professionali attraverso cui possa configurarsi una qualsiasi forma di interesse.

(Eventualmente)

A tale fine precisa di trovarsi, al momento, nella seguente condizione di ineleggibilità e/o incompatibilità prevista dall'art. della legge 23 aprile 1981, n. 154: ma di avvalersi della facoltà di far cessare tale causa ostativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della citata L.R. n. 126/95, così come modificata con L.R. n. 28/2004.

Il sottoscritto, inoltre, autorizza il Consiglio regionale al trattamento dei propri dati personali, ai sensi della legge 675/1996, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento delle procedure di nomina del Difensore Civico della Regione Abruzzo.

Data

In fede

.....

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BB.AA., PARCHI, POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO AREE PROTETTE BENI AMBIENTALI
STORICO ARCHITETTONICI E VIA

Avviso di deposito progetto definitivo dei lavori di realizzazione del collegamento viario tra la Piana di Campo Felice e l'altipiano delle Rocche". Ditta ANAS S.p.A. - Compartimento della viabilità per l'Abruzzo.

AVVISO AL PUBBLICO

**Artt. 8 e 9 del D.P.R. 12.04.1996
Art. 8, comma 3 e 4 DGR 119/02
e successive modifiche e integrazioni**

Si comunica che dal 24.06.2004 è pubblicato sul sito internet <http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA> (sezione "pratiche online") l'avviso di deposito presso la Direzione Territorio Urbanistica Beni Ambientali Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, Beni Ambientali e Valutazione Impatto Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale in Via Leonardo da Vinci, 1 - 67100 L'Aquila - (Piano Terra) - ai sensi dell'art. 8, comma 3 e 4 della Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 22.03.2002 e successive modifiche ed integrazioni il Progetto di seguito specificato:

OGGETTO:

"Progetto definitivo dei lavori di realizzazione del collegamento viario tra la Piana di Campo Felice e l'altipiano delle Rocche".

PROPONENTE:

ANAS s.p.a. - Compartimento della viabilità per l'Abruzzo - via XX Settembre, 131 - 67100 L'Aquila.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Delibera di Giunta Regionale n. 119 del 22.03.2002 pubblicata sul BURA n. 73 (Speciale Territorio) in data 14/06/2002 - Allegato B), punto 10), lettera g).

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

L'intervento è localizzato tra la s.c. "della Brecciarà" e la s.p. "di Campo Felice" in corrispondenza dei parcheggi di Campo Felice interessando il versante sud del monte Serra Lunga nel Comune di Rocca di Cambio - provincia di L'Aquila.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO, FINALITÀ, CARATTERISTICHE E DIMENSIONAMENTO:

Il tracciato dell'estesa di mt. 2.459,57 ha origine dalla strada comunale della "Brecciarà" mediante innesto a raso canalizzato e si sviluppa sulla pendice est del monte Serralunga con andamento a mezza costa per recuperare quota. In corrispondenza della progressiva Km.ca di progetto 1+102 è previsto l'imbocco della galleria naturale a quota 1.470 s.l.m., dello sviluppo complessivo di mt. 1.200. L'ulteriore imbocco lato Campo Felice a quota 1.528 s.l.m. avviene in prossimità dell'innesto a rotatoria alla viabilità di parcheggio afferente alla s.p. "di Campo Felice".

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:

Direzione Territorio, Urbanistica, BB.AA., Politica e Gestione Integrata dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, BB.AA. e V.I.A. - Ufficio V.I.A.

Si rende noto che dalla data di pubblicazione sul sopra citato sito internet decorre il termine di 45 giorni per l'inoltro di eventuali istanze, osservazioni e pareri da parte di Enti Pubblici, privati cittadini, Associazioni di Categoria, Associazioni Ambientaliste etc.

L'istruttore è il geom. Adriano Di Ventura - tel. 0862 363231; fax 0863 363486.

Il responsabile delle informazioni è l'Ing. Patrizia De Iulis - tel. 0862 363249.

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BB.AA., PARCHI, POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA
GENIO CIVILE AVEZZANO

Rinnovo licenza di attingimento acqua dal fiume Turano nel Comune di Carsoli per uso irriguo. Ditta: FORSINETTI ERNESTO.

Con decreto 27/04 in data 9/4/2004, del Dirigente del Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila è stata accordata alla ditta FORSINETTI ERNESTO la licenza di attingere l/sec. 2 di acqua dal Fiume Turano nel Comune di CARSOLI per uso irriguo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Ing. Ettore Ricci

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BB.AA., PARCHI, POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA
GENIO CIVILE AVEZZANO

Rinnovo licenza di attingimento acqua dal fosso 1-7-3 nel Comune di Avezzano per uso irriguo. Ditta: FIASCA GIOVANNI.

Con decreto 29/04 in data 17/6/2004, del Dirigente del Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila è stata accordata alla ditta FIASCA GIOVANNI la licenza di attingere l/sec. da 2 a 20 di acqua dal fosso 1-7-3 nel

Comune di AVEZZANO per uso irriguo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Ing. Ettore Ricci

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BB.AA., PARCHI, POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA
GENIO CIVILE AVEZZANO

Rinnovo licenza di attingimento acqua dal fiume Bonomo nel Comune di Balsorano. Ditta: MARGANI ANTONIO ED ALTRI.

Con decreto 23/04 in data 9/6/2004, del Dirigente del Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila è stata accordata alla ditta MARGANI ANTONIO, BUFFONE ANNA MARIA, EREDI ANTONIO LAURIN, BUFFONE EMILIO, BUFFONE FRANCESCO, ROTONDI SALVATORE, TUZI MARIA GRAZIA, TUZI ENRICO, MASTROPIETRO ROSARIA, VENDITTI GIOVANNI la licenza di attingere l/sec. 2 di acqua dal Fiume Bonomo nel Comune di BALSORANO per uso irriguo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Ing. Ettore Ricci

DIREZIONE AMBIENTE GESTIONE
INTEGRATA ACQUA E SUOLO
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA
GENIO CIVILE AVEZZANO

Rinnovo "licenza" di attingimento n. 297/03 licenza N. 23/04.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista l'istanza/e in data 9/6/2004 della Ditta MARGANI ANTONIO, BUFFONE ANNA

MARIA, EREDI ANTONIO LAURIN, BUFFONE EMILIO, BUFFONE FRANCESCO, ROTONDI SALVATORE, TUZI MARIA GRAZIA, TUZI ENRICO, MASTROPIETRO ROSARIA, VENDITTI GIOVANNI domiciliato e residente a Balsorano - intesa ad ottenere la concessione della "licenza" per l'attingimento di l/s 2 di acqua dal Fiume Bonomo per uso irriguo in località Grottelle foglio n. 8-13 e part.lla n. 500-283-374-270-293289 - relative al F. 8 - 468 relativa al f. 13 nel Comune di Balsorano;

Considerato che l'attingimento non altera le condizioni del corso d'acqua;

Visto l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 di approvazione del T.U. delle disposizioni di Legge sulle acque e sugli impianti elettrici, così riformato dall'art. 9 del D. Leg.vo n. 275 del 12.7.93;

Considerato che, ai fini dell'applicazione del disposto dell'art. 56 del T.U. 11.12.1933 n. 1775, così come riformato dall'art. 9 del D. Leg.vo 275 del 12.7.93, viene previsto il rinnovo della licenza di attingimento.

Visto il punto 52 della Circolare 18.3.1936 n. 11827 Div. XII sull'applicazione del T.U. di Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;

Visto l'art. 2 della legge Regionale 23.3.1983 n. 12;

Visti la legge 5.1.94, n. 36 - art. 18 e il D.L. 2.10.81 n. 546 art. 10 convertito in Legge 1.12.1981, n. 692;

Considerato che, a termine dell'art. 5 della Legge 17-01-1994 n. 47 e del D. Leg.vo 8-08-94 n. 490 per la licenza di che trattasi non è richiesta alcuna certificazione o dichiarazione sostitutiva in materia di comunicazioni e certificazioni antimafia di cui alla Legge 31-5-65 n. 575 e successive modificazioni;

CONCEDE

Art. 1 - Salvi i diritti di terzi è concessa **per la quinta ed ultima volta** alla Ditta summenzionata della "licenza" di attingimento di l/s 2 di acqua dal FIUME BONOMO, Comune e località suddetti, per uso irriguo.

La presente licenza è accordata per il prelievo d'acqua richiesto lungo FIUME BONOMO indicati, escludendo la contemporanea attivazione di più pompe mobili.

Codesta Ditta è tenuta ad assicurare a valle del punto di attingimento il minimo deflusso vitale costante del corso d'acqua.

Pertanto, ove venisse meno tale deflusso minimo è fatto divieto assoluto di esercitare l'attingimento di che trattasi.

Art. 2 - La Ditta concessionaria dovrà corrispondere all'erario il canone annuo di **Euro 2,66** ai sensi dell'art. 18 della legge 5.1.94 n. 36, salvo, beninteso, eventuale conguaglio qualora, all'atto della pubblicazione del D.M. da emanarsi ai sensi del 5 comma del medesimo articolo, dovesse risultare un importo differente da quello corrisposto.

Inoltre, la Ditta concessionaria si impegna a corrispondere alla Regione Abruzzo il relativo corrispettivo addizionale, a titolo di imposta regionale sulle concessioni statali ove dovuto.

Art. 3 - La "licenza" avrà la durata fino al **31/12/04** ed è da intendersi limitata solo al prelievo di acqua dai canali proveniente dalla rete idrografica superficiale scolante dal bacino imbrifero e non da prelievi dalla falda sotterranea; questa Amministrazione si riserva di sospendere, modificare ed anche revocare immediatamente la "licenza" stessa qualora esigenze di carattere igienico sanitarie lo imponessero e/o dall'Amministrazione dello Stato o da Enti pubblici e privati si dovesse provvedere nella zona di attingimento a costruire opere approvate o aventi carattere

di pubblica utilità, anche quando dovesse essere danneggiato l'esercizio di eventuali preesistenti diritti di derivazione senza che si faccia luogo alla riduzione del canone o senza che la Ditta concessionaria possa pretendere alcun pagamento di indennizzo o compenso di sorta.

Art. 4 - La "licenza" è subordinata alla condizione che l'attingimento di acqua comunque fatto non debba arrecare danni alle altrui proprietà, pubbliche o private e specialmente alle sponde del fiume.

La Ditta concessionaria sarà perciò la sola ed esclusiva responsabile verso i terzi dei danni che eventualmente dovessero derivare al regime dell'acqua sia all'esercizio di eventuali preesistenti diritti che alle proprietà pubbliche e private.

Per tale fatto la Ditta concessionaria s'impegna formalmente di rendere sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsiasi molestia o domanda di indennizzo che potessero venire avanzate da parte di terzi, come pure di risarcire l'Amministrazione su semplice avviso degli eventuali danni che si verificassero a quanto è o sarà di pertinenza del fiume.

Art. 5 - La presente "licenza" dovrà, ad ogni richiesta, essere esibita ai Pubblici Ufficiali ed agli incaricati di un pubblico Servizio ai sensi dell'art. 358 del c.p. così come modificato dall'art. 18 della legge 26.4.1990 n. 86.

Art. 6 - Agli effetti della presente "licenza" la Ditta elegge il domicilio legale presso la sede del Comune ove si effettua l'esercizio dell'attingimento in parola.

Art. 7 - La Licenza non potrà essere richiesta per più di cinque volte e dovrà essere rinnovata entro il 28 febbraio dell'anno successivo alla scadenza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ettore Ricci

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE TERRITORIO, URBANISTICA,
BB.AA., PARCHI, POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO TECNICO DEL TERRITORIO
SEDE DI L'AQUILA
GENIO CIVILE AVEZZANO

Rinnovo licenza di attingimento acqua dal collettore centrale nel Comune di Luco dei Marsi per uso irriguo. Ditta: PUGLIELLI VINCENZO.

Con decreto 30/04 in data 17/6/2004, del Dirigente del Servizio Tecnico del Territorio di L'Aquila è stata accordata alla ditta PUGLIELLI VINCENZO la licenza di attingere l/sec. da 2 a 20 di acqua dal collettore centrale nel Comune di LUCO DEI MARSÌ per uso irriguo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Ing. Ettore Ricci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI L'AQUILA

Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 36 del 15.04.2004 - Comune di Civitella Roveto - Variante al P.R.G. legge n. 1 del 3.01.1978 - Costruzione impianto di depurazione, delibera di C.C. n. 21 del 19.03.2002 e delibera di G.C. n. 43 del 29.04.2003.

CONSIGLIO PROVINCIALE
Omissis

DELIBERA

Di approvare la Variante al P.R.G. adottata dall'Amministrazione Comunale di Civitella Roveto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 5 della L. 1/78, come modificato dall'art. 4 della L. 415/98, con deliberazione

di Consiglio Comunale n° 21 del 19.03.2002 e deliberazione di Giunta Comunale n° 43 del 29.04.2003, ai fini della realizzazione di un Impianto di Depurazione comunale, giusto parere del C.R.T.A. - Sezione Urbanistica Provinciale - n. 1/08 del 18.03.2004 che, allegato alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale.

omissis

**f.to IL VICE SEGRETARIO GENERALE
f.to IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

Estratto decreto definitivo di esproprio relativo ai lavori di pubblica utilità per "Allargamento sede stradale e rifacimento tratti della pavimentazione sulla S.P. n. 31 di Castilenti. Tratto Castilenti - SS 553 e S.P. n. 31/D Bonifica Fino".

ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO
DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità per "Allargamento sede stradale e rifacimento tratti della pavimentazione sulla S.P. n. 31 di Castilenti. Tratto Castilenti - SS 553 e S.P. n. 31/D Bonifica Fino".

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto n. 25107 del 22/05/2004 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Atri.

DITTA 1) - BERNARDO PALLINI, nato a

Castilenti (Te) il 23/03/1920, titolare del numero PLLBNR20C23C322N di codice fiscale, proprietario per 1/2 Euro 290,73; - DONATO PALLINI, nato ad Atri (Te) il 9/05/1949, titolare del numero PLLDNT49E09A488O di codice fiscale, proprietario per 1/2 Euro 290,73, terreni distinti in catasto del Comune di Atri, al foglio 80, particella 342 (ex 322/b) di mq 325, indennità complessiva definitiva di espropriazione pari ad Euro 581,46;

DITTA 2) - ENNIO BOSICA, proprietario, nato a Montefino (Te) il 5/01/1954, titolare del numero BSCNNE54A05F500G di codice fiscale, terreni distinti in catasto del Comune di Atri, al foglio 80, particella 344 (ex 142/b) di mq 240 e al foglio 80, particella 346 (ex 335/b) di mq 325, indennità complessiva definitiva di espropriazione pari ad Euro 700,29.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

Estratto decreto definitivo di esproprio relativo ai lavori di pubblica utilità sulla "S.P. n. 8 del Salinello. Variante alla Strada provinciale tratto Ponzano Civitella. 1° e 2° Stralcio".

ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO
DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "S.P. n. 8 del Salinello. Variante alla Strada provinciale tratto Ponzano Civitella. 1° e 2° Stralcio".

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto repertorio n. 25079 del 17/05/2004 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di

1) Ditta CORDIVANI ANGELO, nato a Civitella del Tronto il 08/02/1943 c.f. CRD NGL 43B08 C781 W proprietario per 1000/1000 indennità definitiva di esproprio Euro 369,05 per immobile in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 40 particella 622 (ex 272/b) di mq.165.

2) Ditta CORDIVANI ALTOBRANDO nato a Civitella del Tronto il 14/08/1941, c.f. CRD LBR 41M14 C781 S, proprietario per 1000/1000 indennità definitiva di esproprio Euro 214,50 per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 40 particella 624 (ex 274/b) di mq. 90.

3) Ditta DI LORENZO ANTONIO, nato a Civitella del Tronto il 31/10/1962 c.f. DLR NTN 62R31 C781 R proprietario per 1/2 indennità definitiva di esproprio Euro 3.545,33, DI LORENZO GIOVANNI, nato a Civitella del Tronto il 14/12/1934 c.f. DLR GNN 34T14 C781 X proprietario per 1/2 indennità definitiva di esproprio Euro 7.136,48 per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 40 particella 633 (ex 309/b) di mq. 910 foglio 40 particella 626 (ex 305/b) di mq. 770, foglio 40 particella 630 (ex 308/b) di mq. 970, foglio 51 particella 532 (ex 62/b) di mq. 40.

4) Ditta CORDIVANI PIETRO, nato a Civitella del Tronto il 02/01/1946 c.f. CRD PTR 46AO2 C781 T proprietario per 1000/1000 indennità definitiva di esproprio Euro 281,83 per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 50 particella 302 (ex 53/b) di mq. 215.

5) Ditta CORDIVANI ALTOBRANDO nato a Civitella del Tronto il 14/08/1941, c.f. CRD LBR 41M14 C781 S, proprietario per 1/2 indennità definitiva di esproprio Euro 1.497,16, DI MATTEO ANNA nata a Civitella del Tronto il 03/09/1945 c.f. DMT NNA 45P43 C781 R, proprietaria per 1/2 indennità definitiva di esproprio Euro 1497,16, per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 50 particella 282 (ex 57/b) di mq.300, foglio 50 particella 304 (ex 56/b) di mq. 125, foglio 50 particella 296 (ex 37/b) di mq. 490, foglio 50 particella 294 (ex 241/b) di mq. 5, foglio 50 particella 322 (ex 269/b di mq. 100.

6) Ditta CORDIVANI LUIGI nato a Teramo il 24/11/1969 c.f. CRD LGU 69S24 L103 K proprietario per 1/1, indennità definitiva di esproprio Euro 1.596,83 per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 50 particella 306 (ex 248/b) di mq. 510, foglio 50 particella 286 (ex 61/b) di mq.160.

7) Ditta DI MARCO FAUSTO nato a Roma il 10/05/1966 c.f. DMR FST 66E10 H501 L proprietario per 1/6 indennità definitiva di esproprio Euro 753,09; DI MARCO FRANCO nato a Caracas ,Venezuela il 04/12/1961 c.f. DMR FNC 61T04 Z614 N, proprietario per 1/6 indennità definitiva di esproprio Euro 753,09, DI MATTEO GIULIANA, nata a Civitella del Tronto il 03/02/1941 c.f. DMT GLN 41B43 C781 A, proprietaria per 4/6 indennità definitiva di esproprio Euro 3.012,36 per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 51 particella 534 (ex 67/b) di mq. 1850.

8) Ditta RUGGIERI FRANCESCO, nato a Civitella del Tronto il 20/03/1929 c.f. RGG FNC 29C20 C781 B usufruttuario per 1/1 indennità definitiva di esproprio Euro 128,49, RUGGIERI MARIA nata a Civitella del

Tronto il 16/03/1957 c.f. RGG MRA 57C56 C781 R nuda proprietaria per 1/1 indennità definitiva di esproprio Euro 238,64 per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 51 particella 571 (ex 459/b) di mq. 225.

9) COSTANTINI DOMENICO, nato a Civitella del Tronto il 07/06/1944 c.f. CST DNC 44H07 C781 G, proprietario per 1/2 indennità definitiva di esproprio Euro 4.311,23, DI GIAMBATTISTA GRAZIA nata a Teramo il 22/10/1950 c.f. DGM GRZ 50R62 L103 Q, proprietaria per 1/2 indennità definitiva di esproprio Euro 4.311,23 per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 51 particella 566 (ex 321/b) di mq. 262, foglio 51 particella 539 (ex 71/d) di mq. 1300, foglio 51 particella 540 (ex 71/e) di mq. 590.

10) Ditta POLIDORI BENITO, nato a Civitella del Tronto il 23/12/1931 c.f. PLD BNT 31T23 C781 P proprietario per 1/3 somma depositata Euro 301,88, POLIDORI GIUSEPPE, nato a Civitella del Tronto il 25/03/1935 c.f. PLD GPP 35C25 C781 A proprietario per 1/3 somma depositata Euro 301,88, POLIDORI QUINTO nato a Civitella del Tronto il 05/05/1940 cf. PLD QNT 35C25 C781 F proprietario per 1/3 somma depositata Euro 301,90, immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 40 particella 635 (ex 329/b) di mq. 950.

11) Ditta IAMPIERI BRUNO, nato a Civitella del Tronto il 15/03/1935 c.f. MPR BRN 35C15 C718 R proprietario per 1000/1000 immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 40 particella 637 (ex 330/b) di mq. 4 indennità di esproprio depositata Euro 6,53.

12) Ditta D'EMIDIO LINA nata a S. Egidio

alla Vibrata il 19/05/1924 c.f. DMD LNI 24E59 I318 O usufrutto per 1/2 indennità di esproprio depositata Euro 0,61, DI MADDALONI FRANCESCO, nato a Civitella del Tronto il 01/04/1914, c.f. DMD FNC 14D01 C781 N usufrutto per 1/2 indennità di esproprio depositata Euro 0,36, DI MADDALONI FRANCO nato in Civitella del Tronto il 01/02/1947 c.f. DMD FNC 47B01 C781 S nudo proprietario per 1/1 indennità di esproprio depositata Euro 3,93 immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 40 particella 641 (ex 452/b) di mq. 3.

13) Ditta DI MADDALONI PIERINO, nato a Civitella del Tronto il 01/02/1943 c.f. DMD PRN 43B01 C781 X proprietario per 1/1 indennità di esproprio depositata Euro 10,68 per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 40 particella 642 (ex 452/b)mq. 9.

14) Ditta DI MADDALONI FRANCO, nato in Civitella del Tronto il 01/02/1947 c.f. DMD FNC 47B01 C781 S proprietà per 1000/1000 indennità di esproprio depositata Euro 71,20 per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 40 particella 639 (ex 416/b) di mq. 60.

15) Ditta SGARILLI EZIO, nato a Civitella del Tronto il 05/01/1943 c.f. SGR ZEI 43A05 C781 R proprietario per 1/2 indennità di esproprio depositata Euro 7,71, DI MATEO ANNA MARIA, nata a Civitella del Tronto il 03/06/1944 cf. DMT NMR 44H43 C781 T proprietaria per 1/2 indennità di esproprio depositata Euro 7,71 immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 50 particella 290 (ex 64/b) di mq. 13.

16) Ditta TARQUINI GABRIELE nato ad Ascoli Piceno il 15/11/1964 c.f. TRQ GRL

64S15 A462 X, proprietario per 1/1 indennità di esproprio depositata Euro 214,50, per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Colonnella foglio 50 particella 284 (ex 60/b,) di mq. 225.

17) DI FILIPPO PASQUALINA, nata a Civitella del Tronto il 17/08/1945 c.f. DFL PQL 45M57 C781 Z proprietaria per $\frac{1}{4}$ indennità di esproprio depositata Euro 90,49, DI MATTEO ENRICO BATTISTA, nato in Svizzera il 23/01/1971 c.f. DMT NCB 71A23 Z133 L proprietario per $\frac{3}{4}$ indennità di esproprio depositata Euro 271,47, per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 50 particella 288 (ex 62/b) di mq. 65.

18) Ditta BRUNI BRUNO, nato a Civitella del Tronto il 04/11/1952 c.f. BRN BRN 52S04 C781 S proprietario per $\frac{1}{4}$ indennità di esproprio da depositata Euro 226,34, BRUNI ELINA, nata a Civitella del Tronto il 09/02/1938 BRN LNE 38B49 C781 J, proprietaria per $\frac{1}{4}$ indennità di esproprio depositata Euro 226,34, BRUNI GIULIANO, nato Teramo il 16/02/1943 c.f. BRN GLN 43B16 L103 C proprietario per $\frac{1}{4}$ indennità di esproprio depositata Euro 226,34, BRUNI RAFFAELE, nato a Civitella del Tronto il 05/07/1936 c.f. BRN RFL 36L05 C781 F proprietario per $\frac{1}{4}$ indennità di esproprio depositata Euro 226,34, per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 50 particella 308 (ex 250/b) di mq. 395, foglio 50 particella 300 (ex 52/b) di mq. 328, foglio 50 particella n. 292 (ex 237/b) di mq. 130.

19) BIANCONE BERARDINO, nato a Castelfiume il 07/12/1954, c.f. BNC BRD 54T07 C126 T, proprietario per $\frac{1}{2}$ indennità di esproprio depositata Euro 198,29, DE BERARDINIS PASQUALINO, nato a Civitella del Tronto il 22/08/1953 c.f. DBR PQL 53M22 C781 M, proprietario per $\frac{1}{2}$ indennità di

esproprio depositata Euro 198,29, per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto, foglio 50 particella 325 (ex 275/c) di mq. 5, foglio 50 particella 328 (ex 276/c) di mq. 1, foglio 50 particella 324 (ex 275/b) di mq. 130, foglio 50 particella 327 (ex 276/b) di mq. 280.

20) DEL TORO MARIA, nata a Campli il 12/04/1941 c.f. DLT MRA 41D52 B515 D proprietaria per $\frac{1}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 24,53, TARQUINI ALESSANDRO, nato a Civitella del Tronto il 04/01/1922 c.f. TRQ LSN 22A04 C 781 N proprietario per $\frac{9}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 220,77, TARQUINI FILIPPO, nato a Civitella del Tronto il 20/08/1924 c.f. TRQ FPP 24M20 C781 N proprietario per $\frac{3}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 73,59, TARQUINI GABRIELE, nato a Teramo il 24/12/1963 c.f. TRQ GRL 63T24 L103 T proprietario per $\frac{1}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 24,53, TARQUINI MASSIMO, nato a Giulianova il 15/04/1967 c.f. TRQ MSM 67D15 E058 P proprietario per $\frac{1}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 24,53, TARQUINI FRANCESCO, nato a Civitella del Tronto il 15/02/1923 c.f. TRQ FNC 23B15 C781 J proprietario per $\frac{3}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 73,59, TARQUINI GIOVANNI, nato a Civitella del Tronto il 05/01/1921 c.f. TRQ GNN 21A05 C781 T proprietario per $\frac{3}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 73,59, TARQUINI LICIA, nata a Teramo il 03/03/1938 c.f. TRQ LCI 38C43 L103 G proprietaria per $\frac{3}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 73,59, TARQUINI TOMMASO, nato a Civitella del Tronto il 21/12/1927 c.f. TRQ TMS 27T21 C781 R proprietario per $\frac{3}{27}$ indennità di esproprio depositata Euro 73,59, per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 50 particella 320 (ex 265/b) di mq. 45, foglio 50 particella 318 (ex 263/b) di mq. 80, foglio 50 particella

316 (ex 262/b) di mq. 90, foglio 50 particella 314 (ex 261/b) di mq. 90, foglio 50 particella 312 (ex 260/b) di mq. 95, foglio 50 particella 298 (ex 49/b) di mq. 195, foglio 50 particella 310 (ex 259/b) di mq. 100.

21) Ditta MALASPINA GIUSEPPE, nato a Giulianova il 20/12/1944 c.f. MLS GPP 44T20 E058 U proprietario per $\frac{1}{2}$ indennità di esproprio depositata Euro 5.036,55, MALASPINA MARIA TERESA, nata a Milano il 08/05/1935 c.f. MLS MTR 35E48 F205 V proprietaria per $\frac{1}{2}$ indennità di esproprio depositata Euro 5.036,55, per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 51 particella 548 (ex 72/g) di mq. 470, foglio 51 particella 560 (ex 96/d) di mq. 955, foglio 51 particella 569 (ex 322/b) di mq. 550, foglio 51 particella 545 (ex 72/d) di mq. 510, foglio 51 particella 563 (ex 275/b) di mq. 1950, foglio 51 particella 555 (ex 90/b) di mq. 230, foglio 51 particella 543 (ex 72/b) di mq. 2750, foglio 51 particella 559 (ex 96/c), di mq. 725, foglio 51 particella 550 (ex 86/b) di mq. 1520, foglio 51 particella 556 (ex 90/c) di mq. 495.

22) Ditta DI MARCO ANGELO, nato a Civitella del Tronto il 27/03/1933, c.f. DMR NGL 33C27 C781 X proprietario per $\frac{1}{24}$ di esproprio depositata Euro 47,47, DI MARCO DOMENICO, nato a Civitella del Tronto il 28/02/1929 c.f. DMR DNC 29B28 C781 K proprietario per $\frac{1}{24}$ indennità di esproprio depositata Euro 47,47, DI MARCO LEDA, nata a Civitella del Tronto il 10/04/1931 c.f. DMR LDE 31D50 C781 T proprietaria per $\frac{1}{24}$ indennità di esproprio depositata Euro 47,47, DI MARCO ALDO, nato a Civitella del Tronto il 10/12/1939 c.f. DMR LDA 39T10 C781 A proprietario per $\frac{1}{24}$ indennità di esproprio depositata Euro 47,47, MICHELONI EMIDIO, nato a Civitella del Tronto il 04/08/1923 c.f. MCH MDE

23M04 C781 S proprietario per $\frac{11}{24}$ indennità di esproprio depositata Euro 521,73, MICHELONI LUIGI fu Angelo, nato a Civitella del Tronto il 02/02/1902 MCH LGU 02B02 C781 O proprietario per $\frac{9}{24}$ indennità di esproprio da depositare Euro 426,87, per immobili distinti in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 51 particella 578 (ex 486/b) di mq. 170, foglio 51 particella 575 (ex 485/b) di mq. 185.

23) Ditta QUINZI DARIO, nato a Civitella del Tronto il 15/11/1955 cf. QNZ DRA 55S15 C781 U proprietario per 1000/1000 indennità di esproprio depositata Euro 24,66, per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto al foglio 51 particella 573 (ex 474/b) di mq. 25.

24) Ditta MADDALONI FRANCESCO fu Giovanni, nato a Civitella del Tronto il 02/02/1902 MDD FNC 02B02 C781 M proprietario per 1000/1000 indennità di esproprio depositata Euro 61,96 per immobile distinto in catasto terreni del Comune di Civitella del Tronto foglio 51 particella 553 (ex 89/b) di mq. 65.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

Estratto decreto definitivo di esproprio relativo ai lavori di pubblica utilità per "Sistemazione del corpo stradale e parziale completamento della pavimentazione sulla S.P. n. 34/C di San Pietro".

ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO
DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che

per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità per **“Sistemazione del corpo stradale e parziale completamento della pavimentazione sulla S.P. n. 34/C di San Pietro”**.

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Con Decreto n. 25086 del 19/05/2004 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Arsita e Bisenti.

DITTA 1) - DI LORETO ANNAMARIA, nata a Pescara (Pe) il 2/06/1966, c.f. DLR NMR 66H42 G482 T, proprietaria per 1/3, Euro 9,71; DI LORETO ERMANNINO, nato a Pescara (Pe) il 23/04/1960, c.f. DLR RNN 60D23 G482 F, proprietario per 1/3, Euro 9,71; MONTOPOLI ADELINA, nata a Torre de' Passeri il 20/09/1935, c.f. MNT DLN 35P60 L263 M, proprietaria per 1/3 Euro 9,70, immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Arsita, al foglio 2 particella n. 423 (ex 8/b) di mq. 2 R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,01, foglio 2 particella 425 (ex 27/b) di mq. 50 R.D. Euro 0,02 R.A. Euro 0,01 - indennità complessiva e definitiva di espropriazione pari ad Euro 29,12.

DITTA 2) - BARONE AMEDEO, nato ad Arsita il 23/04/1966, c.f. BRN MDA 66D23 A445 P proprietario dell'immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Arsita al foglio 2 particella n. 427 (ex 130/b) di mq. 1 R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,01, foglio 2 particella 429 (ex 131/b) di mq. 7 R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,02, foglio 2 particella 431 (ex 132/b) di mq 70 R.D. Euro 0,14 R.A Euro 0,22, foglio 3 particella 266 (ex 22/b) di mq 200 R.D. Euro 0,41 R.A. Euro 0,62, foglio 3 particella 274 (ex 28/b) di mq 50 R.D. Euro 0,1 R.A. Euro 0,15, foglio 3 particella 276 (ex 30/b) di mq

570 R.D. 1,62 R.A. 1,77 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 991,46.

DITTA 3) - BARONE MARIA, nata a Bisenti (Te) il 04/07/1950, c.f. BRN MRA 50L44 A885 X, proprietaria dell'immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Arsita, foglio 2 particella 433 (ex 41/b) di mq. 70 R.D. Euro 0,2 R.A. Euro 0,2. - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 39,20.

DITTA 4) - BARONE MARIA GIUSEPPA, nata ad Arsita (Te) il 18/10/1930, c.f. BRN MGS 30R58 A445 R, proprietaria dell'immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Arsita, foglio 2 particella 435 (45/b) di mq. 5 R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,02. - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 3,85.

DITTA 5) - GIANCOLA FRANCO, nato ad Arsita (Te) il 22/10/1919, c.f. GNC FNC 19R22 A445 G, proprietario degli immobili distinto in Catasto Terreni del Comune di Arsita, foglio 2 particella 437 (ex 409/b) di mq. 50 R.D. Euro 0,14 R.A. Euro 0,15, foglio 3 particella 284 (ex 34/b) di mq 7 R.D. Euro 0,02 R.A. Euro 0,02. indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 43,89.

DITTA 6) - COMUNE DI ARSITA immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Arsita al foglio 2 particella 439 (ex 84/b) di mq. 120 R.D. Euro 0,25 R.A. Euro 0,37 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 67,20.

DITTA 7) - CRETARA LUCIA, nata a Civitella Casanova il 9/02/1928, c.f. CRT LCU 28B49 C779 B, proprietario per 1/6 Euro 154,00; DI LORETO ELVIRA, nata a Montesilvano (Pe) il 15/11/1950, c.f. DLR LVR 50S55 F646 Q, proprietaria per 1/6 Euro 154,00; DI LORETO TOMMASO, nato a Civi-

tella Casanova il 14/01/1954, c.f. DLR TMS 54A14 C779 A, proprietario per 1/6 Euro 154,00; DI LORETO ERMANNNO, nato a Pescara (Pe) il 23/04/1960, c.f. DLR RNN 60D23 G482 F, proprietario per 1/6 Euro 112,00; DI LORETO ANNAMARIA, nata a Pescara (Pe) il 2/06/1966, c.f. DLR NMR 66H42 G482 T, proprietaria per 1/6 Euro 112,00; MONTOPOLI ADELINA, nata a Torre dè Passeri il 20/09/1935, c.f. MNT DLN 35P60 L263 M, proprietaria per 1/6 Euro 112,00, immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Arsita al foglio 3 particella 262 (ex 1/b) di mq. 1200 R.D. Euro 2,48 R.A. Euro 3,72.- indennità complessiva e definitiva di espropriazione pari ad Euro 798,00.

DITTA 8) - BARONE SABATINO, nato ad Arsita (Te) il 23/11/1965, c.f. BRN STN 65S23 A445 T, proprietario degli immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Arsita foglio 3 particella 264 (ex 21/b) di mq. 120 R.D. Euro 0,46 R.A. Euro 0,37, foglio 3 particella 280 (ex 32/b) di mq. 140 R.D. Euro 0,29 R.A. Euro 0,43, foglio 3 particella 282(ex 33/b) di mq. 90 R.D. Euro 0,26 R.A. Euro 0,28. - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 490,00.

DITTA 9) - BARONE GIUSEPPE, nato ad Arsita (Te) il 21/09/1928, c.f. BRN GPP 28P21 A445 B, proprietario per 1/2 Euro 16,80; DI MARCO MARIA, nata ad Arsita (Te) il 18/02/1938, c.f. DMR MRA 38B58 A445 I, proprietaria per 1/2 Euro 16,80, immobili distinti in catasto terreni del Comune di Arsita, foglio 3 particella 268 (ex 24/b) di mq. 60 R.D. Euro 0,06 R.A. Euro 0,06 - indennità complessiva di espropriazione pari ad Euro 33,60.

DITTA 10) - BARONE GIUSEPPE, nato ad Arsita (Te) il 21/09/1928, c.f. BRN GPP 28P21 A445 B, proprietario dell'immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di

Arsita al foglio 3 particella 270 (ex 26/b) di mq. 280 R.D. Euro 0,58 R.A. Euro 0,87, foglio 3 particella 278 (ex 31/b) di mq. 200 R.D. Euro 0,41 R.A. Euro 0,62 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 267,80.

DITTA 11) - COMUNE DI ARSITA, proprietario, immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Arsita, foglio 3 particella 272 (ex 134/b) di mq. 80 R.D. Euro 0,17 R.A. Euro 0,25 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 44,80.

DITTA 12) - TRUFOLO LUIGI, proprietario, nato a Bisenti (Te) il 6/03/1933, c.f. TRF LGU 33C06 A885 E immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti, foglio 17 particella 248 (ex 202/b) di mq. 240 R.D. Euro 0,62 R.A. Euro 0,68 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 216,00.

DITTA 13) - CACCIATORE GINO, nato a Bisenti (Te) il 27/05/1934, c.f. CCC GNI 34E27 A885 V, proprietario dell'immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti foglio 17 particella 250 (ex 210/b) di mq. 1830 R.D. Euro 4,73 R.A. Euro 5,20 - definitiva di espropriazione pari ad Euro 4.117,50.

DITTA 14) - LORICCO EMIDIO, nato ad Arsita (Te) il 17/09/1946, c.f. LRC MDE 46P17 A445 H, proprietario, dell'immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti foglio 17 particella 253 (ex 223/b) di mq. 3 R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,01, - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 2,71.

DITTA 15) - DI LORETO NICOLA, nato a Bisenti (Te) il 3/04/1931, c.f. DLR NCL 31D03 A885 N, proprietario degli immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di

Bisenti foglio 17 particella 255 (ex 82/b) di mq. 8 R.D. Euro 0,02 R.A. Euro 002, foglio 17 particella 256 (ex 82/c) di mq. 32 R.D. Euro 0,08 R.A. Euro 0,08, foglio 17 particella 260 (ex 85/b) di mq 1240 R.D. Euro 3,20 R.A. Euro 3,52, foglio 17 particella 265 (ex 213/b) di mq 1200 R.D. Euro 3,10 R.A. Euro 3,41 - indennità provvisoria di espropriazione pari ad Euro 6.080,00.

DITTA 16) - FREZZA VANDA, nata a Montefino (Te) il 3/03/1940, c.f. FRZ VND 40C43 F500 L, proprietaria per 1/3 Euro 412,50; TRUFOLO MARIA STEFANIA, nata a Bisenti (Te) il 25/02/1964, c.f. TRF MST 64B65 A885 J, proprietaria per 1/3 Euro 412,50; TRUFOLO GIGLIOLA, nata a Bisenti (Te) il 22/07/1967, c.f. TRF GLL 67L62 A885 M, proprietaria per 1/3 Euro 412,50, immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti foglio 17 particella 258 (ex 83/b) di mq. 1000 R.D. Euro 2,58 R.A. Euro 2,84 - indennità complessiva e definitiva di espropriazione pari ad Euro 1.237,50;

DITTA 17) - ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO DEL CLERO PESCARA PENNE, immobili distinti in Catasto Terreni del Comune di Bisenti foglio 17 particella 263 (ex 87/b) di mq. 400 R.D. Euro 1,03 R.A. Euro 1,14, foglio 17 particella 273 (ex 121/b) di mq. 175 R.D. Euro 0,45 R.A. Euro 0,50, foglio 17 particella 274 (ex 121/c) di mq 5 R.D. Euro 0,01 R.A. Euro 0,01 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 717,75.

DITTA 18) - BARONE ROBERTO, nato a Bisenti (Te) il 10/04/1945, c.f. BRN RRT 45D10 A885 O, proprietario dell'immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti, foglio 17 particella 267 (ex 97/b) di mq 920, R.D. Euro 2,38 R.A. Euro 2,61 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 1.138,50.

DITTA 19) - TRUFOLO MARIA, nata a Bisenti (Te) il 28/01/1932, c.f. TRF MRA 32A68 A885 J usufruttuaria Euro 216,00; TROIANI SILVANA, nata a Bisenti (Te) il 16/08/1953, c.f. TRN SVN 53M56 A885 E, nuda proprietaria Euro 774,00, immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti, al foglio 17, particella n. 269 (ex 112/b) di mq 800, R.D. Euro 2,07, R.A. Euro 2,27 - indennità complessiva e definitiva di espropriazione pari ad Euro 990,00.

DITTA 20) - DI LORETO NICOLA, nato a Bisenti (Te) il 3/04/1931, c.f. DLR NCL 31D03 A885 N, proprietario, immobile distinto in Catasto Terreni del Comune di Bisenti, foglio 17, particella 271 (ex 183/b) di mq 90, R.D. Euro 0,23 R.A. Euro 0,26 - indennità definitiva pari ad Euro 202,50.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

CITTÀ DI
FRANCAVILLA AL MARE (CH)

Modifiche allo Statuto del Comune di Francavilla al Mare.

Art. 1 - omissis

Art. 2 - Lo Statuto

1. omissis;
2. omissis;
3. omissis;
4. omissis;
5. dopo le parole "può attivarsi nei seguenti modi:" aggiungere

"ad iniziativa della Commissione consiliare Regolamenti e Statuto, ove istituita".

Art. 20bis - Le funzioni del Presidente

del Consiglio Comunale

1. omissis

Al termine del comma 1 aggiungere il seguente:

1 bis: "Il Presidente del Consiglio Comunale recepisce le proposte di atti deliberativi fatte pervenire dalle Commissioni Consiliari, le trasmette per conoscenza al Sindaco e alla Giunta e le sottopone alla Conferenza dei Capigruppo affinché siano portate alla discussione del primo Consiglio Comunale utile".

2. sostituire le parole "... dalla Legge n. 265/1999" con "...dal D.Lgs n. 267 del 18/08/2000";

3. omissis;

4. omissis

Aggiungere al medesimo comma il seguente quinto punto:

5. "Il Presidente del Consiglio Comunale partecipa di diritto, con facoltà di voto, alla VI Commissione di Vigilanza e Controllo, qualora istituita";

Al termine del comma 2 aggiungere il seguente:

2 bis. "Il Presidente del Consiglio Comunale convoca e presiede la Conferenza dei Capigruppo Consiliari";

3. omissis;

4. omissis;

5. omissis;

6. omissis;

7. omissis.

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 04.06.2004. Approvazione variante parziale al P.R.G. relativa alla

revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.

IL CONSIGLIO COMUNALE

... omissis ...

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano - consiglieri presenti e votanti n. 11;

DELIBERA

1. Approvare l'allegata Variante parziale al P.R.G. relativa alla revisione delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.

2. Dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica e Territorio per gli atti conseguenti e successivi.

Su conforme proposta del Sindaco e con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano - consiglieri presenti e votanti n. 11;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di legge.

IL PRESIDENTE

F.to Casciotti Antonietta

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Costanzo Dr. Paolo

COMUNE DI ALBA ADRIATICA (TE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 04.06.2004. Approvazione Piano di Lottizzazione ai sensi dell'art. 21 L.R.

18/83, Comparto 4 Settore B. Ditta Di Pietro Adriana e Iannetti Franco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

... *omissis* ...

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano - consiglieri presenti e votanti n. 11;

DELIBERA

1. Approvare come in effetti approva il Piano di Lottizzazione della Ditta DI PIETRO Adriana e IANNETTI Franco, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 18/83, riguardante il sub comparto ricadente all'interno del Settore "B" Comparto 4.
2. Stabilire le seguenti prescrizioni:
 - Conformemente all'osservazione dell'Amministrazione Provinciale di Teramo, dovrà essere realizzata una Superficie Edificabile (Se) pari a mq. 465 per destinazioni pubbliche ed usi collettivi d'iniziativa privata. Tale previsione dovrà essere dimostrata in ogni richiesta di Permesso di Costruire sempre per l'intero comparto.
 - Sulla viabilità posta a sud della lottizzazione dovranno essere conservate le stesse dimensioni della viabilità della "lottizzazione Globo" nel tratto che successivamente andrà a collegarsi con la suddetta lottizzazione già approvata.
 - Unitamente alle richieste dei Permessi di Costruire dovrà essere prodotta la relazione geologica e geotecnica riferita all'area di intervento.
 - In sede di rilascio delle concessioni edilizie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione devono essere definiti sugli incroci stradali raggi di curvatura

conformemente al Codice della Strada e alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale.

- Le eventuali recinzioni devono essere allineate sulle parti estreme delle ces- sioni delle aree pubbliche.
 - Prima della sottoscrizione della Con- venzione per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, i lottizzanti dovranno rimettere il Computo metri- co estimativo aggiornato al vigente prezzario regionale.
3. La viabilità prevista della Zona Ovest, come da osservazione dell'Amministrazione Provinciale di Teramo, non risulta realizza- bile in quanto ricadente su aree già edifica- te con precedenti titoli edilizi. L'Ammini- strazione Comunale, unitamente ai pro- prietari confinanti, ha previsto, in ogni caso, l'adeguamento di detto asse viario con l'attuazione del comparto confinante.
 4. Dare mandato al Responsabile dell'Uffi- cio Urbanistica e Territorio per l'espleta- mento dei successivi e conseguenti atti amministrativi.

Su conforme proposta del Sindaco e con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese - Consiglieri presenti e votanti n. 11;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di legge.

IL PRESIDENTE

F.to Casciotti Antonietta

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Costanzo Dr. Paolo

COMUNE DI ARI (CH)

Decreto n. 1 del 15 maggio 2004. - Coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località "Rossipinti" da parte della Ditta F.lli Adezio snc con sede in Ari.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista l'istanza di proroga del decreto n. 1 del 09.06.1999 rilasciato dal Comune di Ari per la coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in loc. "Rossipinti" da parte della ditta F.lli Adezio snc con sede in Ari - loc. Ponte di Ari sull'area distinta in catasto al fg. 9 p.lle 432-433-434-435-436-456-457-609-726-727;

Vista la nota 801 del 23.03.2004 da parte della Giunta Regionale Ufficio Cave e Torbiere di Pescara con la quale si comunicava il parere favorevole da parte della Conferenza dei Servizi del 04.03.2004 alla proroga della coltivazione della cava alle seguenti condizioni:

- 1) la proroga dell'Autorizzazione Comunale sarà pari a tre anni dalla data di scadenza, ovvero fino al 21.06.2006;
- 2) la garanzia relativa al risanamento ambientale dovrà essere elevata ad Euro 167.500,00;
- 3) restano fermi ed invariati tutti gli altri termini della autorizzazione originaria;

Visto il decreto n. 1 del 09.06.1999 di coltivazione della cava di sabbia e ghiaia in loc. Rossipinti nel Comune di Ari, in favore della Ditta F.lli Adezio snc;

Vista la L.R. 23.10.1987 n. 67;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto il provvedimento del Sindaco di

attribuzione dei Servizi;

DECRETA

Di concedere una proroga al decreto n. 1 del 09.06.1999 per la coltivazione di una cava di ghiaia e sabbia in loc. Rossipinti del Comune di Ari in favore della ditta F.lli Adezio snc con sede in Ari loc. Ponte di Ari alle seguenti condizioni:

- 1) la proroga è di tre anni dalla data di scadenza, ovvero fino al 21.06.2006;
- 2) l'obbligo del risanamento ambientale contemporaneo alla attività estrattiva e finale, dovrà essere garantito da deposito cauzionale o da certificato di fidejussione bancaria o assicurativa per l'importo di Euro 167.500,00 da produrre entro 30 giorni dalla notifica del decreto;
- 3) restano fermi ed invariati tutti gli altri termini del decreto n. 1 del 09.06.1999;

Il presente decreto verrà notificato nelle forme di legge alla ditta F.lli Adezio snc, verrà pubblicato sul *B.U.R.A.* e verrà trasmesso alla Giunta Regionale Servizio Attività Estrattive e Minerarie - Largo dei Frentani n. 2 - Pescara ed all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Chieti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fausto Giampietro

COMUNE DI ATESSA (CH)

Decreto n. 09 del 17.06.2004. Espropriazione di terreni occorsi per l'attuazione del P.I.P. in località Saletti. Decreto di espropriazione definitiva.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Omissis

DECRETA

Art. 1

In favore del Comune di Atesa l'acquisizione del terreno sito in Atesa, località Saletti, distinto catastalmente al foglio di mappa 7 dalle seguenti particelle, per le superfici indicate a fianco di ciascuna particella: 4208 (ex 18/b) di mq. 500, 4335 (ex 143/a) di mq. 2.780, 4336 (ex 143/b) di mq. 1.647, 4337 (ex 143/c) di mq. 1.353, 4529 (ex 4207/b) di mq. 1.470 e 4530 (ex 4207/c) di mq. 150.

Omissis

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Ing. Mario Chiavelli

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

Avviso di adozione variante normativa al vigente Piano Regolatore Generale.

Area Urbanistica

IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA

RENDE NOTO

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 43 del 03.06.2004, ha adottato la variante normativa al vigente Piano Regolatore Generale - Modifiche all'art. 34 Bis delle Norme Tecniche di Attuazione "Zone di Espansione C - Zona B4 - Lotti Edificati;
- che la deliberazione costituente la variante normativa al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R.

70/95 è depositata presso la Segreteria Comunale del Comune di Cepagatti, per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dal giorno 01.07.2004, durante i quali chiunque ha facoltà di prenderne visione. Entro il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare osservazioni alla variante normativa al vigente Piano Regolatore Generale. Si precisa che le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, dopo tale termine, saranno irricevibili.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA
Dott. Arch. Francesco Chiavaroli

COMUNE DI COLLECORVINO (PE)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 24.05.2004. Art. 30/bis L.R. 18/83 nel testo in vigore - Programma integrato d'intervento in variante al Piano Regolatore Generale vigente. Approvazione definitiva.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

presenti n. 15, favorevoli n. 13, astenuti n. 2

DELIBERA

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare ai sensi dell'art. 30 bis, il Programma Integrato d'Intervento in premessa descritto, con le procedure dell'art. 21 della L.R. n. 18/83 e successive modi-

fiche in variante al Piano Regolatore Generale vigente, relativamente all'area di mq. 31995 in Contrada Gallo in Collocorvino contraddistinta catastalmente - fg. 27 particelle 20 e 21 che attualmente ricade in zona agricola;

- 3) di dare atto che il P.I.I. in premessa descritto è costituito in particolare dagli elaborati progettuali già richiamati nelle premesse del presente atto;
- 4) di confermare pertanto integralmente la deliberazione del C.C. n. 65 del 30.12.2003, esecutiva, avente ad oggetto: **“Art. 30/Bis L.R. 18/1983 del testo in vigore - Programma Integrato d'Intervento in variante al Piano Regolatore Generale vigente - Adozione con le procedure dell'art. 21 della L.R. n. 18/1983 e successive modifiche”**;
- 5) di rimettere gli atti al competente Dirigente del settore Tecnico per gli adempimenti conseguenti.

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 5.4.2004: “Ristrutturazione immobile a destinazione commerciale in Via Galilei, in variante al P.R.G. vigente - Ditta Di Ubaldo & Forlini s.r.l. - Accordo di programma - Ratifica”.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

- 1) prendere atto che alla conferenza dei ser-

vizi non è intervenuto nessun soggetto, oltre ai rappresentanti degli Enti invitati, e nessuna memoria e/o osservazione è stata presentata;

- 2) ratificare le determinazioni assunte nella conferenza dei servizi dell'1.7.2003, di cui al relativo verbale (Alleg. A) e alla determina del Dirigente Responsabile SUAP n. 110 del 23.7.2003 (Alleg. B), comportanti l'approvazione del progetto di ristrutturazione dell'immobile esistente a destinazione commerciale-artigianale in via Galilei (S.S. 16), in variante al P.R.G. vigente, presentato dalla concessionaria Di Ubaldo & Forlini s.r.l., redatto dall'Arch. Gaetano Di Cristofaro, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, ma che, per ragioni pratiche, non si allega e si conserva, invece, presso il Servizio Urbanistico;
- 3) stabilire che, prima del ritiro del “Permesso di costruire” per l'intervento proposto, deve essere presentato il progetto esecutivo del parcheggio e del verde pubblico attrezzato, nonché cedute gratuitamente al Comune le relative aree, in particolare:
 - l'area destinata a zona F4 - *Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport* -, estesa mq. 160 circa, su cui è prevista la realizzazione di un viale pedonale e ciclabile, che corre parallelo alla S.S. n. 16, in posizione baricentrica rispetto all'intero ambito della zona E2.3;
 - un'area a parcheggio pubblico lungo via G. Galilei di estensione pari ad almeno il 10% della superficie fondiaria interessata dall'intervento a carattere commerciale-artigianale;
- 4) determinare che tutte le spese, relative e conseguenti all'atto pubblico di cessione

gratuita dalle aree di urbanizzazione, sono a carico della ditta Di Ubaldo & Forlini s.r.l.;

- 5) precisare che, qualora, in un prossimo futuro, la ditta aderisse alla formazione del piano di lottizzazione previsto dal vigente P.R.G., dovrà conformarsi alle prescrizioni della scheda d'ambito E2.3, allegata alle N.T.A. del piano regolatore generale vigente, per il comparto n. 5;
- 6) individuare nel Dirigente del 3° Settore il soggetto incaricato alla stipula di tutti gli atti pubblici necessari e conseguenti, con ampia facoltà di apportare in essi tutte le indicazioni volte al meglio individuare gli immobili, nonché a garantire e tutelare gli interessi dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Salvatore Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe D'Urbano

COMUNE DI GIULIANOVA (TE)
SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 24.5.2004: "Ristrutturazione immobile a destinazione commerciale in Via Galilei, in variante al P.R.G. vigente - Ditta Di Ubaldo & Forlini s.r.l. - Rettifica delibera commissariale del 5.4.2004, n. 8".

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

- 1) di rettificare il punto n. 3 del deliberato assunto con atto n. 8, in data 5.4.2004, dal Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, nel modo seguente:

"stabilire che, prima del ritiro del "Permesso di costruire" per l'intervento proposto, deve essere presentato il progetto esecutivo del verde pubblico attrezzato e del parcheggio pubblico, nonché cedute gratuitamente al Comune le relative aree, specificando che la quantità complessiva deve essere pari al 10% della superficie fondiaria interessata dall'intervento a carattere commerciale-artigianale, ai sensi dell'art. 5 del D.M. dei Lavori Pubblici 2.4.1968, n. 1444, in particolare:

- l'area destinata a zona F4 - *Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport* - su cui è prevista la realizzazione di un viale pedonale e ciclabile, che corre parallelo alla S.S. n.16, in posizione baricentrica rispetto all'intero ambito della zona E2.3;
- un'area lungo via G. Galilei e/o in senso normale alla stessa, da utilizzare a parcheggio pubblico;

- 2) confermare tutti gli altri punti del deliberato, di cui all'atto del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, del 5.4.2004, n. 8.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dr. Salvatore Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giuseppe D'Urbano

COMUNE DI INTRODACQUA (AQ)

Decreto di esproprio n. 2 dell'8 marzo 2004. Espropriazione di terreni occorsi per la "Realizzazione di insediamenti di Edilizia Economica Popolare".

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO

Omissis

DECRETA

In favore del Comune di Introdacqua "l'espropriazione" del seguente terreno sito in Loc. Pallone nell'area destinata ad insediamenti di Edilizia Economica e Popolare al foglio 12, particella 1280 (ex 586i) di mq. 434 intestato a Spinosa Concettina nata a Introdacqua il 12/4/1939 nuda proprietaria e Colangelo Panfilia nata a Introdacqua il 16/8/1916 usufrutto.

Omissis

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Antonio Polidoro

COMUNE DI
MONTEODORISIO (CH)

Avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della variante al P.R.E.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della Legge Regionale 12.4.1983, n. 18, e s.m. ed i.

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale è depositato, a libera visione del pubblico, il

Piano Regolatore Esecutivo, adottato con delibera consiliare n. 16 del 03.06.2004.

Durante il periodo di deposito, che avrà la durata di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, chiunque può presentare osservazioni al piano su carta legale.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte ed osservazioni, dopo la scadenza del fissato termine sono irricevibili.

Monteodorisio, lì 1 Luglio 2004

IL SINDACO
Ernesto Sciascia

COMUNE DI OVINDOLI (AQ)

Deliberazione del Commissario ad acta n. 13 del 30.04.2004. Nuovo Piano Regolatore Generale. Approvazione definitiva.

L'anno duemilaquattro il giorno trenta del mese di aprile alle ore 18.00 presso l'ufficio di Segreteria del Comune:

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Aldo Marra nominato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con Ordinanza Direttoriale n. DN/122 del 18/04/2001, assistito dal segretario comunale dott. Pierluca Maceroni,

premessò:

... *Omissis* ...

DELIBERA

La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

Di dare atto che l'iter formativo del Piano Regolatore Generale del Comune di Ovinoli è ultimato in tutte le sue fasi, per cui il piano stesso è **definitivamente approvato**; di allegare al presente deliberato per formarne parte integrante e sostanziale gli elaborati grafici e le Norme Tecniche di Attuazione analiticamente indicati nell'allegato "A".

Di trasmettere copia della presente delibera con gli elaborati grafici e N.T.A. adeguati alle prescrizioni alla Amministrazione Provinciale di L'Aquila.

Di dare mandato al segretario comunale di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* ed all'inoltro degli atti alla Provincia di L'Aquila.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Avv. Aldo Marra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pierluca Maceroni

COMUNE DI RIPA TEATINA (CH)

Estratto delibera di C.C. n. 35 del 16.06.2004 - Approvazione Variante al Piano Attività Produttive in località S. Stefano - Foro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

... *Omissis* ...

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 03.03.1999 n. 11 nel testo in vigore, la Variante al P.A.P. in Contrada S. Stefano - Località Foro, redatta dall'Arch. Lucio Cappelletti, costituita dagli elaborati sotto elencati, considerato che la stessa

Variante non è in contrasto con il vigente P.T.C.P. e sono state espletate tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente:

Tav. a - Inquadramento territoriale

Tav. b - Planimetria stato di fatto

Tav. c - Planimetrie

Tav. d - Planimetria individuazione lotti, fili fissi e sagome d'ingombro

Tav. e1 - Sezioni generali del terreno

Tav. e2 - Planimetria strade di piano comparti A - B - C

Tav. f1 - Profilo stradale e sezioni comparto A

Tav. f2 - Profilo stradale e sezioni comparto B

Tav. f2 - Profilo stradale e sezioni comparto C

Tav. g1 - Planimetria impianti tecnologici

Tav. g2 - Planimetria impianti tecnologici

Tav. g3 - Planimetria impianti tecnologici

Tav. g4 - Planimetria generale e planovolumetrico

Tav. g5 - Planimetria sistemazione e verde

Tav. g6 - Impianti tecnici e tecnologici

Tav. h1 - Relazione generale (aggiornata in data 10.05.2004)

Tav. h2 - Norme tecniche d'attuazione (aggiornata in data 10.05.2004)

Tav. i - Schema di convenzione

Tav. l - Piano particellare d'esproprio ed elenco ditte

Tav. m - Computo metrico estimativo

2) di dare atto dell'avvenuto recepimento delle indicazioni e prescrizioni dei pareri degli Enti interessati come riportato in premessa con le seguenti precisazioni:

a) il volume di mc. 400 per la residenza

- di servizio si intende utile (Su x Hu);
- b) la linea elettrica dell'alta tensione sarà spostata come già concordato con l'ENEL;
- c) il parere della Regione Abruzzo è stato richiesto. I fossi che interessano i comparti A e B non sono vincolati e le trasformazioni previste sono state adeguatamente progettate;
- 3) di dare atto che, ai sensi del medesimo art. 43 della L.R. 11/1999, l'efficacia della Variante al P.A.P. è subordinata alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* dell'avviso di approvazione;
- 4) di delegare la Responsabile dell'Area urbanistica alla predisposizione di tutti gli altri atti connessi e conseguenti al presente atto.

COMUNE DI RIPA TEATINA (CH)

Estratto delibera di C.C. n. 36 del 16.06.2004 - Approvazione Progetto d'area Comunale (P.A.C.) "Torre Bucciarelli" in Contrada Feudo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

... *Omissis* ...

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 47 del 24.04.90, il Progetto d'Area Comunale (P.A.C.) in Contrada Feudo, rielaborato dalla PROMANA s.r.l. di Chieti sulla base delle osservazioni accolte e delle prescrizioni degli Enti interessati, considerato che il detto P.A.C. non è in contrasto con il vigente P.T.C.P. e sono state espletate tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente. Il P.A.C., a forma dell'Arch.

Giuseppe Di Eleonora è così costituito:

- Elaborato n. 1 - Stralcio di PRG e proposta di variante (adeguato in data 09.06.2004)
- Elaborato n. 2a - Stato di fatto - Documentazione fotografica
- Elaborato n. 2b - Stato di fatto: rilievo topografico
- Elaborato n. 3 - Piano d'area Comunale (adeguato in data 09.06.2004)
- Elaborato n. 4 - Indicazioni tipologiche
- Elaborato n. 5 - Norme tecniche di attuazione (adeguate in data 09.06.2004)
- Elaborato n. 6 - Relazione illustrativa (adeguata in data 09.06.2004)

- 2) di dare atto dell'avvenuto adeguamento del P.A.C. in base alle osservazioni accolte nonché alle indicazioni e prescrizioni dei pareri degli Enti interessati come riportato in premessa;
- 3) di dare atto che, ai sensi della vigente normativa l'efficacia del P.A.C. è subordinata alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* dell'avviso di approvazione;
- 4) di delegare la Responsabile dell'Area urbanistica alla predisposizione di tutti gli altri atti connessi e conseguenti al presente atto.

COMUNE DI SECINARO (AQ)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.04.2004 - "Approvazione del P.R.P.E."

L'anno duemilaquattro il giorno 30 del mese ... *omissis* ...

LA GIUNTA COMUNALE

Dato atto che il tecnico incaricato ...
omissis ...

Ritenuto che gli elaborati presentati ...
omissis ...

Vista la legge n. 457/78 - art. 27 e segg.;

Vista la legge regionale 18/83 - sezione ...
omissis ...

Ritenuto che gli elaborati del piano ...
omissis ...

PROPONE

al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente deliberazione: ... *omissis* ...

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con deliberazione n. 5 del 23/02/1996, veniva adottato il P.R.P.E. della Zona ...
omissis ...

Fatta propria la delibera di G.M. n. 10 del 23/02/2004, in cui veniva conferito l'incarico ... *omissis* ...

Ritenuto che gli elaborati tecnici ... *omissis* ...

Con votazione unanime resa in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 vigente il progetto di P.R.P.E. della Zona omogenea "A", così come proposto dalla G.M., come da elaborati tecnici redatti dall'Arch. Cristian Trinchini;

2) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente

eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE DI TRASACCO (AQ)

Deliberazione consiliare del 26.05.04 n. 27. Avviso di adozione recepimento normativa urbanistica di cui alle LLRR. 12/99 e 54/99.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 27/04 esecutive nelle forme di legge, con la quale è stata recepita la normativa di cui ai p.ti 1, 2 e 3 della L.R. 03/03/99 n. 12 come modificata ed integrata dalla L.R. 09/08/99 n. 54 che costituisce adozione in variante al P.R.G. vigente;

Visto l'art. 43 della L.R. n. 11 del 03.03.99 e l'art. 1 della L.R. n. 26 del 14.03.00, in materia di procedimento di approvazione della pianificazione urbanistica comunale;

RENDE NOTO

Che nella segreteria comunale è depositata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 26.05.04 per la presa visione nei termini di legge ai sensi dell'art. 10 L.R. 18/83.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Federico D'Aulerio

IL SINDACO
Dott. Gino Fossa

COMUNE DI VILLAMAGNA (CH)

Estratto della deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 26 marzo 2004,

n. 13, avente a oggetto: “Modifica degli articoli 61 e 62 e abrogazione dell’art. 59 del capo III dello Statuto Comunale (Difensore civico)”.

1) Il secondo comma dell’art. 59 - Capo III - dello Statuto comunale è abrogato.

2) L’art. 61 è sostituito dal seguente:

Art. 61

Nomina e Requisiti

1. Il difensore civico è eletto a scrutinio segreto con deliberazione del Consiglio Comunale, con la maggioranza qualificata di almeno dieci dei consiglieri assegnati per legge al Comune nelle prime due sedute in cui sia posta all’ordine del giorno l’elezione. Se tale maggioranza non viene raggiunta nella prima e nella seconda seduta in cui si sia eventualmente reiterato il punto all’ordine del giorno, il difensore civico viene eletto - dalla terza seduta del Consiglio - con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati al Comune.
2. L’elezione del difensore civico avviene perentoriamente entro novanta giorni dall’insediamento del Consiglio Comunale.
3. Il difensore civico deve essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità con la carica di consigliere comunale ed essere scelto fra i cittadini residenti nel Comune che per titolo di studio o pregressa esperienza amministrativa, diano la massima garanzia di imparzialità, obiettività, serenità di giudizio e competenza giuridico-amministrativa.
4. L’incarico del difensore civico è incompatibile con altra carica elettiva pubblica esercitata con esclusivo riferimento al territorio di Villamagna e con l’esercizio di attività lavorativa che porgano in rapporto con-

tinuativo con l’Amministrazione Comunale di Villamagna, nonché con l’esercizio di attività professionale suscettibile di generare un conflitto di interessi con il Comune.

2) L’art. 62 è sostituito dal seguente:

Art. 62

Durata in carica. Revoca

1. Il difensore civico può essere revocato, con deliberazione motivata del Consiglio Comunale da adottarsi a maggioranza di almeno dieci dei consiglieri assegnati al Comune, per gravi motivi inerenti l’esercizio delle sue funzioni.

COMUNITÀ MONTANA
DELLA MAIELETTA “ZONA P”
PENNAPIEDIMONTE (CH)

**Avviso Piano di zona dei servizi sociali
2002-2004 dell’ambito territoriale sociale
n. 27 - Maielletta.**

Gli Accordi di Programma finalizzati alla gestione del servizio di assistenza domiciliare integrata (ADI) dell’ambito territoriale sociale n. 27 - Maielletta sono stati stipulati tra la Comunità Montana Maielletta (Ente di Ambito Sociale) e la ASL di Chieti in data 24.5.2004 e la A.S.L. di Lanciano-Vasto in data 14.1.2004.

I Comuni dell’Ambito interessati sono: Fara San Martino, Guardagrele, Palombaro, Pennapiedimonte, Pretoro, Rapino e Roccamontepiano.

Pennapiedimonte, 8 giugno 2004

IL PRESIDENTE
(Rappresentante Legale dell’EAS)
Sig. Nicola Ruggero Tilli

UNDIS S.P.A.
SERVIZI ENERGETICI AMBIENTALI
SULMONA (AQ)

Tariffe gas GPL Comune di Cocullo.

TARIFFE GAS GPL COMUNE DI COCULLO -AQ- DAL 1 OTTOBRE 2003 AL 31 MARZO 2004 (delibera AEEG 160/03 del 23/12/2003)							
min scaglione	max scaglione	quota fissa	tariffa E/m3				
1	100	18,59	2,032109				
101	1999	30,99	1,936427				
2000	oltre	111,04	1,889738				

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** - Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. - Fossa (L'Aquila)